



ULTIME NOTIZIE:

CENTRITALIANEWS.IT

INFORMAZIONE QUOTIDIANA - Direttore Leonardo Mattioli

[🏠 CRONACHE DAI BORGHI](#) ▾
 [ECONOMIA E AMBIENTE](#) ▾
 [POLITICA E SANITÀ](#) ▾
 [CULTURA](#) ▾
 [🔍](#)

[EVENTI E ENOGASTRONOMIA](#) ▾
 [LIBRO DEL MESE](#)



Cronache dai borghi Sport

Calcio, vela, corsa, ciclismo e padel: a settembre la Maremma ospita la seconda e ultima fase dei Campionati Sportivi Nazionali degli Ordini degli Ingegneri d'Italia

📅 29 Agosto 2024 👁️ [CPD_READS_THIS]

La Maremma è pronta ad ospitare a settembre il momento conclusivo dei Campionati Sportivi Nazionali degli Ordini degli Ingegneri d'Italia. La manifestazione è organizzata [dall'ordine degli ingegneri di Grosseto](#) in occasione del **68° Congresso Nazionale Siena-Grosseto**. L'appuntamento per le fasi finali è dal **5 all'8 settembre**: gli ingegneri provenienti da tutta Italia, si sfideranno nel calcio, in una **regata velica anche per persone con disabilità**, nel torneo di padel, nella **Marcia verde**, gara podistica di 11 km e nel Trofeo dello scalatore, gara ciclistica di 65 km. Quattro giorni di appassionanti

Consigli comunali



Castiglion Fiorentino: garantito

approvvigionamento e assenza di criticità negli acquedotti presenti nel territorio comunale

📅 27 Agosto 2024



Siena Jazz: assessore Tucci, "entro brevissimo il nuovo Statuto

che consolida la struttura politica e gestionale dell'istituto introducendo e aprendo alla partecipazione degli organi accademici alla vita universitaria secondo i principi definiti dal Ministero dell'Università"

📅 27 Agosto 2024

Regione



Toscana : Covid; 892 nuovi casi e 6 decessi negli ultimi sette

giorni

📅 28 Agosto 2024



Toscana : pronto soccorso, nuove procedure per



competizioni che avranno come location le strutture sportive di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada e Gavorrano. "Siamo felici di aver portato in Maremma questo grande evento – afferma Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Grosseto – che si ripete edizione dopo edizione per riunire i professionisti del settore ingegneristico in un contesto che sia al tempo stesso informale e divertente, promuovendo la pratica sportiva e lo spirito di squadra. Per la Maremma sarà un'interessante occasione di promozione. Abbiamo lavorato tenacemente in questi mesi per organizzare al meglio una manifestazione così complessa e articolata – prosegue il presidente Romualdi – e se ci siamo riusciti, è grazie alla fondamentale collaborazione di tante persone, a partire da tutte le componenti del Consiglio dell'ordine degli ingegneri di Grosseto che hanno messo passione ed impegno in questa entusiasmante sfida, fino alle amministrazioni comunali coinvolte e alla Provincia di Grosseto. Un ringraziamento speciale va al Consiglio nazionale dell'ordine degli Ingegneri che ha individuato le città Siena e Grosseto quali sede del congresso nazionale e dei campionati nazionali 2024. E un grazie a nome di tutto il Consiglio provinciale alle società sportive che hanno dimostrato amicizia e vicinanza all'ordine degli ingegneri, ai colleghi di Siena con cui ci siamo rapportati in questi mesi e ai nostri ospiti provenienti da tutta Italia."

A Grosseto dal 5 all'8 settembre si disputeranno le fasi finali del campionato di calcio a 11, a 8 e a 5 in diverse strutture comunali e il campionato di padel al The village padel & tennis, con la partecipazione di 20 squadre. Le partite di padel maschili, maschili Over45, femminili e doppio misto si disputeranno durante i quattro giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 circa.

A Castiglione della Pescaia sono tre gli eventi in programma.

Dal 5 all'8 settembre nelle acque antistanti il Molo di Levante a Castiglione della Pescaia si svolgerà, con la collaborazione del Club Velico castiglione, il X° Campionato Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia di Vela, con imbarcazioni a vela monotipo "Este 24". Il 7 e 8 settembre, grazie alla collaborazione con la Lega Navale Italiana, avrà luogo il II° Campionato Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia per la Classe HANSA 303.

Il 7 settembre presso il molo Cini, nella darsena comunale, si svolgerà il convegno Il Mare è di tutti: gli Ingegneri per l'inclusione e la legalità per un momento di riflessione sui temi dell'accessibilità, l'inclusione, la legalità e lo sport. Il programma è ancora in fase di definizione.

Negli stessi giorni delle manifestazioni sportive, la Lega Navale Italiana, in accordo con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, metterà a disposizione della cittadinanza, degli accompagnatori, dei regatanti e dei giurati due cabinati a vela appartenenti alla flotta del Mare di Legalità e dedicate al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa ed al magistrato Francesco Coco, che saranno ormeggiati nelle acque antistanti il porto. Mare di Legalità è un contenitore di diverse iniziative trasversali ai compiti istituzionali della Lega Navale – quali la diffusione della cultura marittima, la promozione dello sport e della formazione nautica per tutti, l'inclusione sociale e la protezione ambientale – che prevede l'impiego per finalità di pubblico interesse di barche a vela confiscate alla criminalità organizzata e affidate alla Lega Navale Italiana che le ha riportate sulla "rotta della legalità" grazie all'impegno dei soci e con i propri fondi.

A Roccastrada sabato 7 settembre 66 ingegneri si sfideranno nella gara podistica Marcia verde, un circuito storico di km 11,150

A Gavorrano domenica 8 settembre la gara podistica Trofeo dello scalatore, un tragitto di 65 km caratterizzata da sette giri del circuito del Casone seguiti da un'ascesa verso Gavorr

riscossione da turisti extra Ue. C'è la delibera della giunta regionale
📅 27 Agosto 2024

Ambiente



Castiglione d'Orcia: il gruppo consiliare 'Presenza attiva'

ha presentato una serie di osservazioni al piano strutturale e ha ribadito la richiesta di un Parco Naturale termale

📅 29 Agosto 2024



Siena: aree verdi, iniziati i lavori di messa in sicurezza e riqualificazione

del parco Ochino

📅 27 Agosto 2024

Feste e sagre



Massa Marittima: tutto pronto per la fiera di Ghirlanda

sabato 31 agosto con spettacoli equestri e dei Butteri d'Alta Maremma

📅 28 Agosto 2024



Pienza: fino a domenica 1° settembre, la 62ª Fiera del Cacio. Ultimo atto, il Gioco del Cacio al fuso, tra le contrade, in Piazza Pio II

📅 28 Agosto 2024

Giostre e palli



A Castel del Piano iniziano i giorni dedicati al Palio dell'8 settembre, una

settimana per vivere la passione di una comunità

📅 28 Agosto 2024

Calcio, padel, vela, corsa, ciclismo Gli ingegneri in gara in Maremma

Dal 5 all'8 settembre i campionati italiani tra impianti e mare di 4 comuni

Grosseto Dopo il successo della prima fase, che dal 6 all'8 giugno ha visto la partecipazione di 43 ordini provinciali per un totale di 1500 persone tra atleti e accompagnatori, la Maremma è pronta a ospitare a settembre il momento conclusivo dei Campionati Sportivi Nazionali degli Ordini degli Ingegneri d'Italia. La manifestazione è organizzata dall'ordine degli ingegneri di Grosseto in occasione del 68° Congresso Nazionale Siena-Grosseto.

L'appuntamento per le fasi finali è dal 5 all'8 settembre: gli ingegneri provenienti da tutta Italia, si sfideranno nel calcio, in una regata velica anche per persone con disabilità, nel torneo di padel, nella Marcia verde, gara podistica di 11 km, e nel Trofeo dello scalatore, gara ciclistica di 65 km. Quattro giorni di appassionanti competizioni nelle strutture sportive di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada e Gavorrano.

«Siamo felici di aver portato in Maremma questo grande evento – dice Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine de-

gli Ingegneri di Grosseto – che edizione dopo edizione riunisce i professionisti del settore ingegneristico in un contesto al tempo stesso informale e divertente. Per la Maremma sarà un'interessante occasione di promozione. Abbiamo lavorato tenacemente in questi mesi per organizzare al meglio una manifestazione così complessa e articolata – prosegue Romualdi – e esecisiamo riusciti, è grazie alla fondamentale collaborazione di tante persone, a partire da tutte le componenti del Consiglio dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto, fino alle amministrazioni comunali coinvolte e alla Provincia di Grosseto. Un ringraziamento speciale va al Consiglio nazionale dell'ordine degli Ingegneri. E un grazie alle società sportive che hanno dimostrato amicizia e vicinanza all'ordine degli ingegneri, ai colleghi di Siena con cui ci siamo rapportati in questi mesi e ai nostri ospiti provenienti da tutta Italia».

A Grosseto dal 5 all'8 settembre si disputeranno le fasi finali del campionato di calcio a

11, a 8 e a 5 in diverse strutture comunali e il campionato di padel al The village padel & tennis, con la partecipazione di 20 squadre. Le partite di padel maschili, maschili Over45, femminili e doppio misto si disputeranno nei quattro giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

A Castiglione tre appuntamenti: dal 5 all'8 nelle acque antistanti il Molo di Levante si svolgerà, con la collaborazione del Club Velico castiglione, il X Campionato di vela, con imbarcazioni monotipo "Este 24". Il 7 e 8 settembre, grazie alla collaborazione con la Lega Navale Italiana, il II Campionato Classe Hansa 303.

Il 7 settembre al molo Cini, nella darsena comunale, si svolgerà il convegno Il Mare è di tutti: gli Ingegneri per l'inclusione e la legalità.

Negli stessi giorni delle manifestazioni sportive, la Lega Navale Italiana, in accordo con il Consiglio nazionale degli Ingegneri, metterà a disposizione della cittadinanza, degli accompagnatori, dei regatanti e dei giurati due cabinati

a vela appartenenti alla flotta del Mare di Legalità e dedicate al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e al magistrato Francesco Coco, che saranno ormeggiati nelle acque antistanti il porto. Mare di Legalità è un contenitore di diverse iniziative trasversali ai compiti istituzionali della Lega Navale – quali la diffusione della cultura marittima, la promozione dello sport e della formazione nautica per tutti, l'inclusione sociale e la protezione ambientale – che prevede l'impiego per finalità di pubblico interesse di barche a vela confiscate alla criminalità organizzata e affidate alla Lega Navale Italiana che le ha riportate sulla "rotta della legalità" grazie all'impegno dei soci e con i propri fondi.

A Roccastrada sabato 7 settembre 66 ingegneri si sfideranno nella gara podistica Marcia verde, un circuito storico di km 11,150

A Gavorrano domenica 8 settembre la gara podistica Trofeo dello scalatore, un tragitto di 65 km caratterizzata da sette giri del circuito del Casone seguiti da un'ascesa verso Gavorrano.



Foto di gruppo in piazza Dante per il consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Grosseto

Dove

I Campionati Sportivi Nazionali degli Ordini degli Ingegneri d'Italia si disputeranno tra Grosseto, Castiglione, Gavorrano e Roccastrada

Calcio, padel, vela, corsa, ciclismo Gli ingegneri in gara in Maremma

Dal 5 all'8 settembre i campionati italiani tra impianti e mare di 4 comuni

Grosseto Dopo il successo della prima fase, che dal 6 all'8 giugno ha visto la partecipazione di 43 ordini provinciali per un totale di 1500 persone tra atleti e accompagnatori, la Maremma è pronta a ospitare a settembre il momento conclusivo dei Campionati Sportivi Nazionali degli Ordini degli Ingegneri d'Italia. La manifestazione è organizzata dall'ordine degli ingegneri di Grosseto in occasione del 68° Congresso Nazionale Siena-Grosseto.

L'appuntamento per le fasi finali è dal 5 all'8 settembre: gli ingegneri provenienti da tutta Italia, si sfideranno nel calcio, in una regata velica anche per persone con disabilità, nel torneo di padel, nella Marcia verde, gara podistica di 11 km, e nel Trofeo dello scalatore, gara ciclistica di 65 km. Quattro giorni di appassionanti competizioni nelle strutture sportive di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada e Gavorrano.

«Siamo felici di aver portato in Maremma questo grande evento – dice Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine de-

gli Ingegneri di Grosseto – che edizione dopo edizione riunisce i professionisti del settore ingegneristico in un contesto al tempo stesso informale e divertente. Per la Maremma sarà un'interessante occasione di promozione. Abbiamo lavorato tenacemente in questi mesi per organizzare al meglio una manifestazione così complessa e articolata – prosegue Romualdi – e esecisiamo riusciti, è grazie alla fondamentale collaborazione di tante persone, a partire da tutte le componenti del Consiglio dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto, fino alle amministrazioni comunali coinvolte e alla Provincia di Grosseto. Un ringraziamento speciale va al Consiglio nazionale dell'ordine degli Ingegneri. E un grazie alle società sportive che hanno dimostrato amicizia e vicinanza all'ordine degli ingegneri, ai colleghi di Siena con cui ci siamo rapportati in questi mesi e ai nostri ospiti provenienti da tutta Italia».

A Grosseto dal 5 all'8 settembre si disputeranno le fasi finali del campionato di calcio a

11, a 8 e a 5 in diverse strutture comunali e il campionato di padel al The village padel & tennis, con la partecipazione di 20 squadre. Le partite di padel maschili, maschili Over45, femminili e doppio misto si disputeranno nei quattro giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

A Castiglione tre appuntamenti: dal 5 all'8 nelle acque antistanti il Molo di Levante si svolgerà, con la collaborazione del Club Velico castiglione, il X Campionato di vela, con imbarcazioni monotipo "Este 24". Il 7 e 8 settembre, grazie alla collaborazione con la Lega Navale Italiana, il II Campionato Classe Hansa 303.

Il 7 settembre al molo Cini, nella darsena comunale, si svolgerà il convegno Il Mare è di tutti: gli Ingegneri per l'inclusione e la legalità.

Negli stessi giorni delle manifestazioni sportive, la Lega Navale Italiana, in accordo con il Consiglio nazionale degli Ingegneri, metterà a disposizione della cittadinanza, degli accompagnatori, dei regatanti e dei giurati due cabinati

a vela appartenenti alla flotta del Mare di Legalità e dedicate al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e al magistrato Francesco Coco, che saranno ormeggiati nelle acque antistanti il porto. Mare di Legalità è un contenitore di diverse iniziative trasversali ai compiti istituzionali della Lega Navale – quali la diffusione della cultura marittima, la promozione dello sport e della formazione nautica per tutti, l'inclusione sociale e la protezione ambientale – che prevede l'impiego per finalità di pubblico interesse di barche a vela confiscate alla criminalità organizzata e affidate alla Lega Navale Italiana che le ha riportate sulla "rotta della legalità" grazie all'impegno dei soci e con i propri fondi.

A Roccastrada sabato 7 settembre 66 ingegneri si sfideranno nella gara podistica Marcia verde, un circuito storico di km 11,150

A Gavorrano domenica 8 settembre la gara podistica Trofeo dello scalatore, un tragitto di 65 km caratterizzata da sette giri del circuito del Casone seguiti da un'ascesa verso Gavorrano.



Foto di gruppo in piazza Dante per il consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Grosseto

Dove

I Campionati Sportivi Nazionali degli Ordini degli Ingegneri d'Italia si disputeranno tra Grosseto, Castiglione, Gavorrano e Roccastrada

Maremma, a settembre i Campionati Sportivi Nazionali degli Ordini degli Ingegneri d'Italia

Dopo il successo della prima fase, che dal 6 all'8 giugno ha visto la partecipazione di 43 ordini provinciali per un totale di 1500 persone tra atleti e accompagnatori, la Maremma è pronta ad ospitare a settembre il momento conclusivo dei Campionati Sportivi Nazionali degli Ordini degli Ingegneri d'Italia. La manifestazione è organizzata dall'ordine degli ingegneri di Grosseto in occasione del 68° Congresso Nazionale Siena-Grosseto. L'appuntamento per le fasi finali è dal 5 all'8 settembre: gli ingegneri provenienti da tutta Italia, si sfideranno nel calcio, in una regata velica anche per persone con disabilità, nel torneo di padel, nella Marcia verde, gara podistica di 11 km e nel Trofeo dello scalatore, gara ciclistica di 65 km. Quattro giorni di appassionanti competizioni che avranno come location le strutture sportive di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada e Gavorrano. Siamo felici di aver portato in Maremma questo grande evento - afferma Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Grosseto - che si ripete edizione dopo edizione per riunire i professionisti del settore ingegneristico in un contesto che sia al tempo stesso informale e divertente, promuovendo la pratica sportiva e lo spirito di squadra. Per la Maremma sarà un'interessante occasione di promozione. Abbiamo lavorato tenacemente in questi mesi per organizzare al meglio una manifestazione così complessa e articolata - prosegue il presidente Romualdi - e se ci siamo riusciti, è grazie alla fondamentale collaborazione di tante persone, a partire da tutte le componenti del Consiglio dell'ordine degli ingegneri di Grosseto che hanno messo passione ed impegno in questa entusiasmante sfida, fino alle amministrazioni comunali coinvolte e alla Provincia di Grosseto. Un ringraziamento speciale va al Consiglio nazionale dell'ordine degli Ingegneri che ha individuato le città Siena e Grosseto quali sede del congresso nazionale e dei campionati nazionali 2024. E un grazie a nome di tutto il Consiglio provinciale alle società sportive che hanno dimostrato amicizia e vicinanza all'ordine degli ingegneri, ai colleghi di Siena con cui ci siamo rapportati in questi mesi e ai nostri ospiti provenienti da tutta Italia. A Grosseto dal 5 all'8 settembre si disputeranno le fasi finali del campionato di calcio a 11, a 8 e a 5 in diverse strutture comunali, il calendario completo con le indicazioni delle squadre e dei campi è consultabile al seguente link: <https://tinyurl.com/2sycm5cz> e il campionato di padel al The village padel & tennis, con la partecipazione di 20 squadre. Le partite di padel maschili, maschili Over45, femminili e doppio misto si disputeranno durante i quattro giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 circa. A Castiglione della Pescaia sono tre gli eventi in programma. Dal 5 all'8 settembre nelle acque antistanti il Molo di Levante a Castiglione della Pescaia si svolgerà, con la collaborazione del Club Velico castiglione, il X° Campionato Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia di Vela, con imbarcazioni a vela monotipo Este 24. Il 7 e 8 settembre, grazie alla collaborazione con la Lega Navale Italiana, avrà luogo il II° Campionato Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia per la Classe HANSA 303. Il 7 settembre presso il molo Cini, nella darsena comunale, si svolgerà il convegno Il Mare è di tutti: gli Ingegneri per l'inclusione e la legalità per un momento di riflessione sui temi dell'accessibilità, l'inclusione, la legalità e lo sport. Il programma è ancora in fase di definizione. Negli stessi giorni delle manifestazioni sportive, la Lega Navale Italiana, in accordo con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, metterà a disposizione della cittadinanza, degli accompagnatori, dei regatanti e dei giurati due cabinati a vela appartenenti alla flotta del Mare di Legalità e dedicate al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa ed al magistrato Francesco Coco, che saranno ormeggiati nelle acque antistanti il porto. Mare di Legalità è un contenitore di diverse iniziative trasversali ai compiti istituzionali della Lega Navale quali la diffusione della cultura marittima, la promozione dello sport e della formazione nautica per tutti, l'inclusione sociale e la protezione ambientale che prevede l'impiego per finalità di pubblico interesse di barche a vela confiscate alla criminalità organizzata e affidate alla Lega Navale Italiana che le ha riportate sulla rotta della legalità grazie all'impegno dei soci e con i propri fondi. A Roccastrada sabato 7 settembre 66 ingegneri si sfideranno nella gara podistica Marcia verde un circuito storico di km 11,150. A Gavorrano domenica 8 settembre la gara podistica Trofeo dello scalatore, un tragitto di 65 km caratterizzata da sette giri del circuito del Casone seguiti da un'ascesa verso Gavorrano. Programma degli eventi sportivi Campionato di calcio dal 5 all'8 settembre Calcio a 11 e Calcio a 8 over 40: ottavi, quarti, semifinali e finali Campionato di calcio a 5 over 50: semifinali e finali Calendario campi e squadre consultabili al seguente link <https://tinyurl.com/2sycm5cz> Campionato di padel dal 5 all'8 settembre The village padel & tennis a Grosseto, con tornei maschili, maschili Over45 e femminili o doppio misto. Le partite si disputeranno dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 (indicativo) Gara podistica sabato 7 settembre Roccastrada Marcia Verde, una gara di 11,15





Km. Per informazioni: 380 6908206. Gara ciclistica domenica 8 settembre Gavorrano Trofeo dello Scalatore 65 km. Gara velica Castiglione della Pescaia Dal 5 all'8 settembre X° Campionato Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia di Vela, con imbarcazioni a vela monotipo Este 24 Dal 7 all'8 settembre II° Campionato Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia per la Classe HANSA 303. Patrocini istituzionali L'evento è organizzato con i patrocini di Provincia di Grosseto, Comune di Grosseto, Comune di Civitella Paganico, Comune di Castiglione della Pescaia, Comune di Gavorrano e Comune di Roccastrada. Con il sostegno di Airtech Climatizzazione, Aermec, Alea, AoN Banca Tema, Banini Ivano srl, Cantina Vignaioli Scansano, Cima Infissi, Club Velico Castiglione della Pescaia, Comit, Conad, Ecoteti Srl, Il Fiorino, Garland, Mario Gennari srl, Generali Assicurazioni agenzia di Grosseto, ISI Ingegneria Sismica Italiana, Impresa fratelli Massai, Lega Navale Italiana- Mare di legalità, Federazione Italiana Vela, Fratelli Marconi, Metalmaremma, New Arca, Reale Mutua agenzia di Grosseto Amiata, Racing Professionale , System Power, Zambernardi caffè.



L'appuntamento

Congresso nazionale degli ingegneri, martedì la presentazione

1 Sarà presentato martedì mattina nella sala delle lupe di Palazzo pubblico il 68esimo Congresso nazionale degli Ordini degli ingegneri d'Italia che si svolgerà a Siena e Grosseto dal 1 al 4 ottobre. Saranno presenti i due presidenti, Francesco Gaudini di Siena ed Enrico Romualdi di Grosseto, il sindaco Nicoletta Fabio, per il **Consiglio nazionale ingegneri** il presidente Angelo Domenico Perri, Irene Sasseti, tesoriere, Alberto Romagnoli, consigliere.



A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

(Adnkronos) L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione. L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016. Sono particolarmente lieto dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione. Le ingegnerie spiega sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali. Il congresso nazionale aggiunge il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia. I territori di Siena e Grosseto sottolinea Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi. Con il congresso nazionale degli ingegneri fa notare il sindaco Nicoletta Fabio per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte



degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.

A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri



Il presidente Cni Perrini: "Le 'ingegnerie' sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni"

SEGUICI SUI SOCIAL



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



03 settembre 2024 | 14.46

Redazione Adnkronos

LETTURA: 6 minuti



L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione.

L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico.

Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello

ORA IN

Prima pagina

Ucraina, missili Russia su Poltava: colpito anche ospedale, oltre 40 morti

Strage Paderno, 17enne: "Voglio vedere il nonno, mai avrei pensato di uccidere"

Nubifragio a Roma, pioggia e vento forte: strade allagate - Foto

Libri di scuola, 10 consigli per risparmiare su acquisto tra e-commerce e sharing economy

Torna la Social Card 'Dedicata a Te', 500 euro a famiglia: ecco i beneficiari



Sei favorevole ai dazi alle auto elettriche cinesi? Partecipa al sondaggio

ARTICOLI

in Evidenza

Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016.

"Sono particolarmente lieto - dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione".

"Le 'ingegnerie' - spiega - sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali".

"Il congresso nazionale - aggiunge il presidente **dell'Ordine degli ingegneri** di Siena Francesco Gaudini - è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia".

"I territori di Siena e Grosseto - sottolinea Enrico Romualdi, presidente **dell'Ordine degli ingegneri** di Grosseto - sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie

in Evidenza

"Agenda 2030" la strategia di Eni

in Evidenza

'La cura delle persone', dai lavoratori ai caregiver

in Evidenza

Metti la tua salute in agenda

in Evidenza

Centro Economia Digitale

in Evidenza

Ferrero lancia la Nutella Plant Based

in Evidenza

Italia ospite d'onore alla Fiera del libro di Francoforte, al via il 16 ottobre

in Evidenza

Università Pegaso, laurea honoris causa a Marcello Cattani in Scienze economiche

in Evidenza

Presentato il Salone nautico di Genova 2024

in Evidenza

Università: UniCamillus, dettagli per test ammissione ai corsi di Medicina

in Evidenza

Inps, Siisl strumento innovativo per le politiche sociali e del lavoro

in Evidenza

Farmaci, da Ue ok a nuovo monoclonale per emoglobinuria parossistica notturna

in Evidenza

Al Meeting di Rimini Inps presenta le sue iniziative per i giovani

in Evidenza

Politiche sociali, come funziona il Siisl di Inps e Ministero del Lavoro

in Evidenza

Il tour mondiale della nave Amerigo Vespucci

competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi".

"Con il congresso nazionale degli ingegneri - fa notare il sindaco Nicoletta Fabio - per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche".

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada.

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

in Evidenza

Cambia il lavoro, quali strategie? Un incontro al Meeting di Rimini

in Evidenza

Webuild, al via campagna comunicazione con le campionesse italiane dello sport

in Evidenza

Regione Campania, 10 milioni per progetto di radioterapia Anthem

in Evidenza

La mongolfiera "Green cuisine" in volo per sensibilizzare su scelte alimentari consapevoli

in Evidenza

In Lombardia arriva LabLab la web app che fa incontrare aziende e studenti

in Evidenza

Birra Peroni con il report sostenibilità 2023 conferma il suo impegno per pianeta e società

in Evidenza

Aids, risultati positivi per terapia di mantenimento con regime di 2 farmaci

in Evidenza

Salute, si celebra oggi l'International Self-Care Day

in Evidenza

Brand Journalism Festival, giornalisti ed editori a confronto

in Evidenza

Materie prime, nasce l'hub Iren RigeneRare

in Evidenza

Tumori, al via campagna Aiom 'scegli la prevenzione'

in Evidenza

Malattie rare, approvato nell'Unione europea trattamento orale della Pfic

in Evidenza

Hiv, esperti: "Dialogo, personalizzazione e attenzione ad aspetti pratici essenziali per aderenza terapeutica"

in Evidenza

Confindustria Nautica presenta II edizione ricerca "The State of the Art of the Global Yachting Market"

Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.

in Evidenza

Indagine 'Giovani e sanità', 4 su 10 si fidano del Ssn ma superare ostacoli accesso

in Evidenza

'Equity Group – Malattie croniche della pelle', incontro tra esperti a Roma

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Doctor's Life, formazione continua per i medici



Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. **Disponibile on demand su SKY**

Tag

CONGRESSO NAZIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI

ANGELO DOMENICO PERRINI

FRANCESCO GAUDINI

ENRICO ROMUALDI

NICOLETTA FABIO

Vedi anche

**Segui il canale
WhatsApp di
Adnkronos**

[Infostream](#)

Infostream

[Demografica | Adnkronos](#)

**Demografica |
Adnkronos**

NEWS TO GO



affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



VISTA
Festival di Venezia, bagno di folla, urla e autografi per Brad Pitt



VISTA
Festival di Venezia, George Clooney acclamato dai fan



CRONACHE
Vinitaly in Calabria, a Sibari tre giorni dedicati al vino



CRONACHE
Food Network, "Una Stella in Cucina" dall'8 settembre

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

3 settembre 2024 - 14:46

A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

Il presidente Cni Perrini: "Le 'ingegnerie' sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni"



Siena, 3 set. (Labitalia) - L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione. L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016. "Sono particolarmente lieto - dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria



va incontro ad una rapida evoluzione". "Le 'ingegnerie' - spiega - sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali". "Il congresso nazionale - aggiunge il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini - è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia". "I territori di Siena e Grosseto - sottolinea Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto - sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi". "Con il congresso nazionale degli ingegneri - fa notare il sindaco Nicoletta Fabio - per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche". Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.



Agenda Tecnica

informazione tecnico-scientifica

HOME AGENDA TECNICA NEWS EVENTI CONCORSI PROGETTI IN AGENDA TEMI EDITORIA NORME



Anteprima 68° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia.

Pubblicato il Settembre 3, 2024



CONGRESSO NAZIONALE ORDINI INGEGNERI D'ITALIA

SIENA | GROSSETO
2-4.10.2024

68° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia.

La conferenza stampa di presentazione del Congresso "diffuso" a Siena e Grosseto.

Si è svolta oggi la conferenza stampa di presentazione del **68° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia**, in programma a Siena e Grosseto dal 2 al 4 ottobre prossimi.

Titolo di questa edizione del Congresso è **"SVOLTE, L'INGEGNERIA PER GOVERNARE IL CAMBIAMENTO."**

Il congresso si svolgerà a Siena presso la Fortezza Medicea, dal 2 al 4 ottobre con la pre-apertura a Grosseto il 1 ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione.

I principali focus sono l'**Intelligenza artificiale** nel rapporto con i professionisti, la **transizione 5.0** e la **robotica** come paradigma del cambiamento nell'Industria e ancora, la sfida della **rigenerazione abitativa** nel segno della sostenibilità e l'**urgenza di politiche per la tutela del territorio**.

Per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso **sostenibile e diffuso** nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico.

Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli Ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, Ministro per la protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, Commissario Straordinario Sisma Centro Italia 2016.

Come afferma il presidente del CNI Angelo Domenico Perrini, "Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli Ingegneri esercitano nell'interesse della collettività."

Il fuori programma.

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla **robotica** all'**Intelligenza artificiale**, dalla **conservazione degli edifici storici**, all'**Ingegneria biomedica** e

Articoli recenti

[Anteprima 68° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia.](#)

[Infrastrutture stradali: in GU i nuovi Criteri Ambientali Minimi.](#)

[Patente a crediti in edilizia: lo schema del decreto attuativo.](#)

[Qualità delle Valutazioni immobiliari ed equo compenso: Ingegneri, Architetti e Geometri a confronto con Assovib e Assoimmobiliare.](#)

[Catasto: nuove funzionalità sulla piattaforma SISTER.](#)

Categorie

[Ambiente/Energia](#)

[Architettura/Urbanistica](#)

[Concorsi](#)

[Editoria](#)

[Eventi](#)

[Geologia/Geotecnica/Geoarcheologia](#)

[In Agenda](#)

[Media Partner](#)

[News](#)

[Norme](#)

[Progetti/Casi studio](#)

[Restauro](#)

[Scienza/Tecnologia](#)

[Sismica](#)

clínica.**Un congresso diffuso. Cosa accadrà a Siena e nel territorio.**

Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada.

Il programma per gli accompagnatori.

Infine, per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio UNESCO con tre diverse tipologie di esperienze: **escursionistico-naturalistico** con visita di un giorno al parco della Maremma; **storico-artistico** con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; **sensoriale** con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo.



(fonte: CNI)

Per restare aggiornati sull'argomento, segui la nostra [pagina FB](#) e iscriviti alla [Newsletter](#).

Condividi:

✕ Posta

in Share

Telegram

WhatsApp

← [Infrastrutture stradali: in GUL](#)

AGENDA TECNICA

Via Gramsci, 26

Menu di Navigazione

HOME



Contatti e segnalazioni

Seguici



agenziaimpres.it

NOTIZIE DALLA TOSCANA

HOME CRONACHE TERRITORI POLITICA SALUTE ECONOMIA & FINANZA CULTURA & SPETTACOLI VIDEO L'OPINIONE



Home > Cronache

CRONACHE IN EVIDENZA

A Siena gli ingegneri di tutta Italia. Attesi 1300 delegati per il congresso nazionale. Si parla di intelligenza artificiale e difesa del suolo

di Redazione - 3 Settembre 2024



SIENA – L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio.

Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo *'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento'*, in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione.



A I Colori del libro anteprima d'eccezione con Sigfrido Ranucci



Tramvia, indetto sciopero il 5 settembre per le continue aggressioni



Fesr, presentati 11 nuovi bandi: stanziati fondi per oltre 550 milioni



A Quarrata c'è un Turista per sempre: acquistato biglietto milionario



L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, Ministro per la protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, Commissario Straordinario Sisma Centro Italia 2016.

"Sono particolarmente lieto che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena - dichiara **Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI** -. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione. Le "ingegnerie" sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali".

Iscriviti al nuovo canale WhatsApp di [agenziaimpres.it](https://www.agenziaimpres.it)

CLICCA QUI

Per continuare a rimanere sempre aggiornato sui fatti della Toscana

Iscriviti al nostro canale e invita anche i tuoi amici a farlo!

"Il Congresso nazionale - aggiunge il **Presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini** - è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle Contrade. È previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia".



“I territori di Siena e Grosseto sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi – aggiunge **Enrico Romualdi, presidente dell’Ordine degli ingegneri di Grosseto** – Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all’ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria “svolta” come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l’ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell’approccio scientifico alla risoluzione dei problemi”.

“Con il congresso nazionale degli ingegneri, per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici – sottolinea il **Sindaco Nicoletta Fabio**. – Quello della convegnistica è un settore strategico per questa amministrazione. Il congresso nazionale è anche un’occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Un evento che sarà possibile solo attraverso la forte sinergia di vari uffici comunali, di molte istituzioni della città che attraverso la conferenza dei servizi hanno lavorato per definire ogni dettaglio che un convegno di tale portata merita. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell’Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche. Per l’amministrazione comunale è stata l’occasione per riflettere sulle potenzialità della convegnistica. Tramite il nuovo piano strutturale e il seguente nuovo piano operativo siamo al lavoro su questa tematica così importante per il futuro di Siena”.

Il programma. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all’aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l’aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari,



della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Un congresso diffuso. Cosa accadrà a Siena e nel territorio. Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada.

Il fuori congresso. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Il programma per gli accompagnatori. Infine, per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio UNESCO con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo.

Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Si ringrazia Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.

E' possibile seguire tutti gli aggiornamenti del congresso sui canali Facebook [Ordine degli Ingegneri della Provincia di Siena](#) e [Ordine Ingegneri Provincia di Grosseto](#).

TAGS INGENNERI SIENA



Articolo precedente

Tramvia, indetto sciopero il 5 settembre per le continue aggressioni

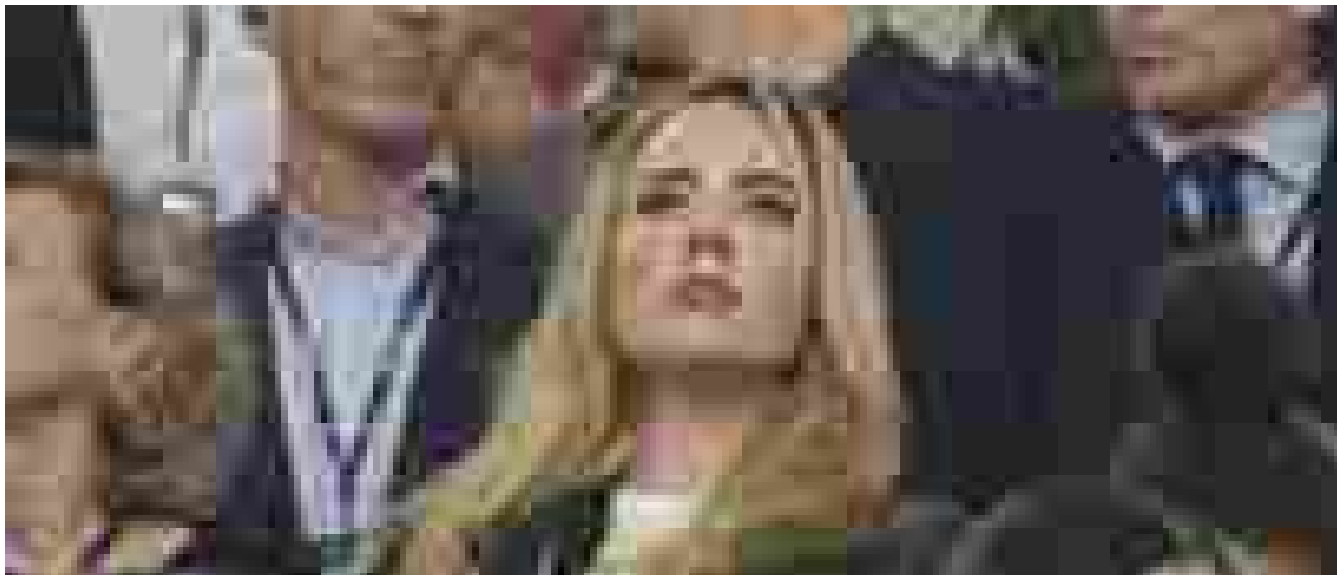
Articolo successivo

A I Colori del libro anteprima d'eccezione con Sigfrido Ranucci

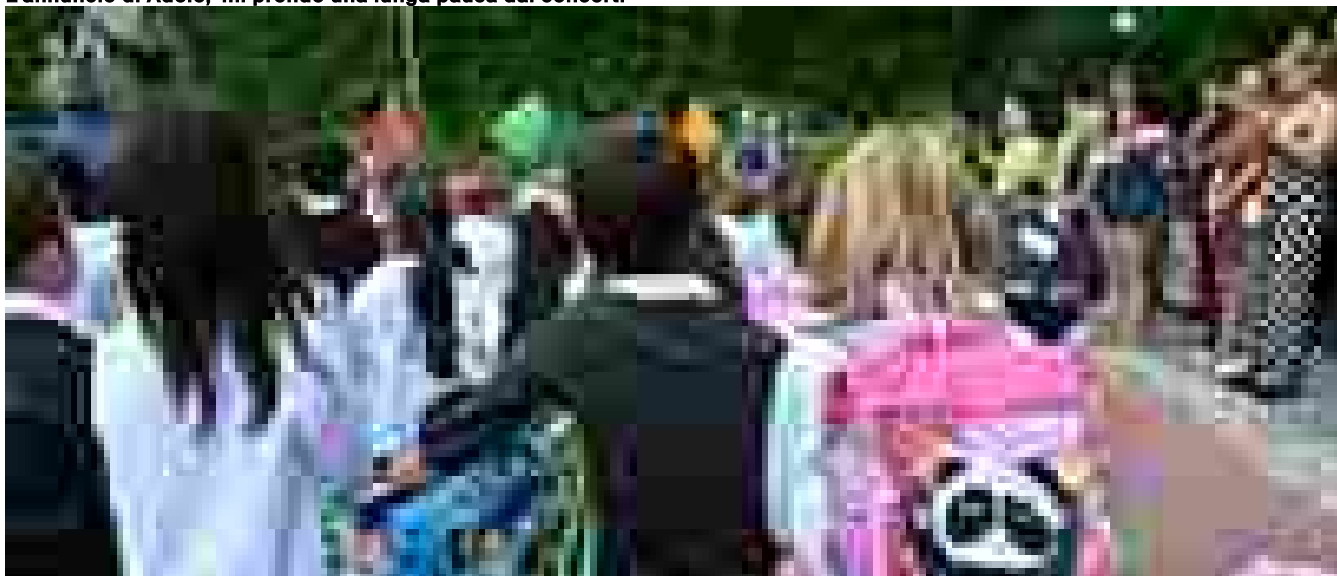
Menu

Siti Internazionali

Abbonati



L'annuncio di Adele, 'mi prendo una lunga pausa dai concerti'



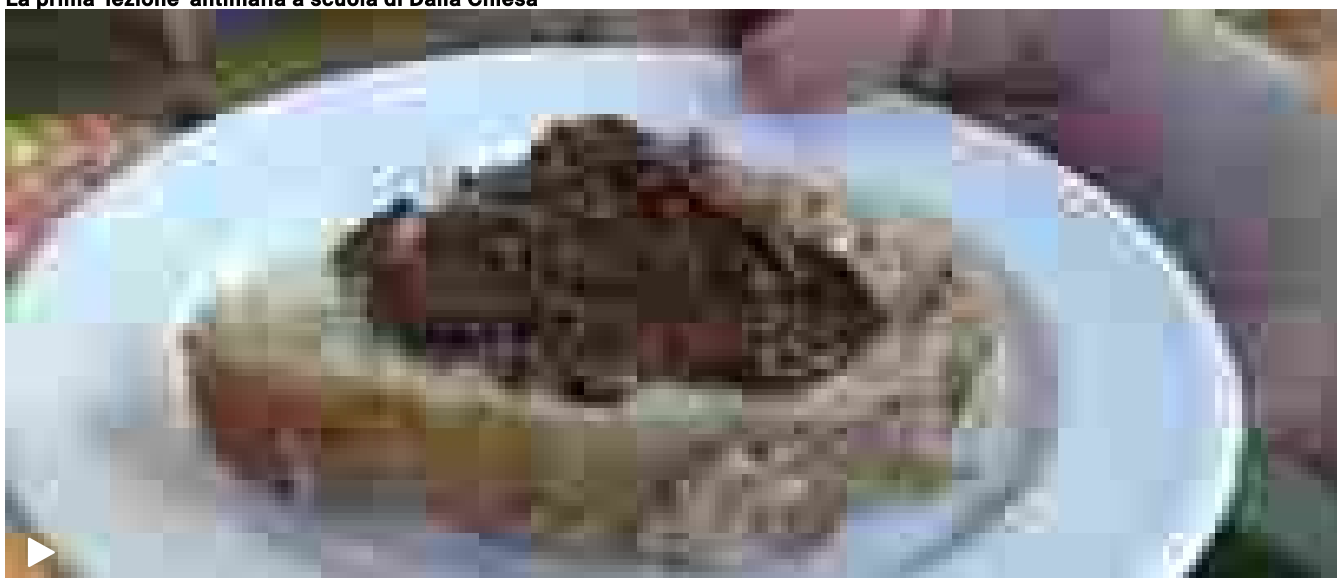
Iss, inutili gli integratori per aiutare la ripresa della scuola

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



La prima 'lezione' antimafia a scuola di Dalla Chiesa



La Nutella compie 60 anni e diventa anche senza latte



Elle Macpherson: 'Ho avuto tumore al seno ma ho rifiutato la chemio'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

Temi caldi | Strage di Paderno | Medio Oriente | Sinner | Sangiuliano-Bocca | Venezia 81
/ Economia

Naviga :

Attesi 1.300 ingegneri a Siena al congresso nazionale

L'assise dal 2 al 4 ottobre

ROMA, 03 settembre 2024, 17:13

Redazione ANSA



CONSIGLIO NAZIONALE

↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del paese dal 68esimo Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il primo ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione.

L'appuntamento per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. "Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1.300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed

ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici", spiega una nota dell'Ordine.

Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, Commissario straordinario per il sisma del centro Italia 2016.

"Le 'ingegnerie' sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni", ha detto il presidente del **Consiglio nazionale degli ingegneri** Angelo Domenico Perrini.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



🕒 **Ultima ora di Economia**

16:44

Verso il rifinanziamento del bonus psicologo in manovra

16:22

Borsa: Milano scivola (-1,5%) con l'Europa dopo i dati Usa

16:01

Borsa: Europa male con Wall Street e petrolio, Milano -1,1%

15:35

Wall Street apre in calo, DJ -0,45%, Nasdaq -0,79%

14:58

Il Teba Forum di Cernobbio vale 4 milioni di euro

Video >

13:39

Pichetto, grande interesse dal governo per cattura della Co2



▶ Tutte le news > Estate agli sgoccioli, torna il maltempo sull'Italia



▶ La Nutella compie 60 anni e diventa anche plant-based

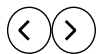


▶ Mafia, Palermo ricorda il generale Dalla Chiesa



▶ Bologna, Schlein: "Questo governo ha aumentato la precarietà"

Iscriviti alle newsletter



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



NEWS



Contenuto promozionale



Contenuto promozionale

HomeAttualità ▾ Normativa ▾ Mercato ▾ Progetti ▾ Prodotti ▾ Formazione ▾ Sicurezza ▾ Video gallery

In evidenza Superbonus ANAC Codice appalti Sostenibilità Enea Bonus edilizi

Contenuto promozionale

HomeAttualitàUltime notizie

Ultime notizie

Contenuto promozionale

SVOLTE, a Siena il 68° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia dal 2 al 4 ottobre

Il presidente del CNI Angelo Domenico Perrini: “Le “ingegnerie” sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l’attenzione e l’interesse delle nuove generazioni”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

mercoledì 4 settembre 2024 - [Redazione Build News](#)

L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal **68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento'**, in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1 ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione.

Congresso sostenibile e diffuso

L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, **per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso** nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, Ministro per la protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, Commissario Straordinario Sisma Centro Italia 2016.

“Sono particolarmente lieto che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena – dichiara **Angelo Domenico Perrini, Presidente del**

Idrogeno verde, una soluzione per l'energia del futuro. Ma oggi è ancora troppo caro

L'obiettivo crescita sostenibile è raggiungibile attraverso l'utilizzo dell'idrogeno verde. Ma al momento... [Leggi](#)

Bonus elettrodomestici green, spunta il nuovo contributo per rendere la casa più efficiente

Il governo ha allo studio l'introduzione di un nuovo bonus elettrodomestici, che... [Leggi](#)

Potrebbe interessarti

Il parere di... [Incontro Governo - Ordini, CNI: obbligatorietà dell'iscrizione all'Albo e laurea abilitante](#)

Le richieste del [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#): introdurre il principio dell'obbligatorietà di...

[Ordini professionali Cni Laurea Albo ...](#)

Ultime notizie [Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche: il CNI all'insediamento del tavolo tecnico](#)

Il [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) rappresentato dal Segretario e delegato Giuseppe Maria...

[Barriere architettoniche Cni](#)

Ultime notizie [Transizione 5.0: ecco tutte le novità Ingegneri e Periti Industriali](#)

Illustrati, nel corso di una conferenza stampa alla Camera, i contenuti di...

[Transizione 5.0 Ingegneri Periti industriali Cni ...](#)

Contenuto promozionale



CNI -. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione. Le "ingegnerie" sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali".

"Il Congresso nazionale – aggiunge il **Presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini** - è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle Contrade. È previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia".

"I territori di Siena e Grosseto sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi – aggiunge **Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto** - Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria "svolta" come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi".

"Con il congresso nazionale degli ingegneri, per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza,



anche in termini numerici – sottolinea il **Sindaco Nicoletta Fabio**. - Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche”.

Il programma

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Un congresso diffuso. Cosa accadrà a Siena e nel territorio

Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada.

Il fuori congresso

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Il programma per gli accompagnatori

Infine, per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio UNESCO con tre diverse tipologie di esperienze:



escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo.

Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.

[Congresso degli Ingegneri Ingegneria Cni](#)



Contenuto promozionale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Iscriviti alla newsletter di Build News

Rimani aggiornato sulle ultime novità in campo di efficienza energetica e sostenibilità edile

[Iscriviti](#)

I più letti sull'argomento

[Legge di Bilancio 2018: novità su Iva per i beni significativi](#)

La fattura emessa dal prestatore che realizza l'intervento di recupero agevolato deve...

Iva 10%



[Etichette energetiche, la proposta di revisione del M5S al Parlamento europeo](#)

Reinvenzione delle etichette all'insegna di tre concetti: "trust", "smart" e "paperless"

[Etichette energetiche Parlamento europeo M5s](#)



Contenuto promozionale

Dello stesso autore

[Ultime notizie](#)

[Ricerca e sviluppo al sud: 470 milioni per progetti d'impresa. Domande dal 10 settembre](#)



Sponsorizzato

[Nuovi recuperatori FITT Agix Panel: design ancora più elegante e massime prestazioni](#)



[Progetti](#)

[Sotto il segno della sostenibilità: il progetto residenziale nel quartiere Bovisa](#)



A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

By Redazione Settembre 3, 2024 (Adnkronos) L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani,



con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione. L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016. Sono particolarmente lieto dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione. Le ingegnerie spiega sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali. Il congresso nazionale aggiunge il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia. I territori di Siena e Grosseto sottolinea Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi. Con il congresso nazionale degli ingegneri fa notare il sindaco Nicoletta Fabio per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici



divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.

[Home](#) [News](#) [Programmi](#) [Palio e Contrade](#) [Contatti](#)**Notizie**

“Svolte, L’ingegneria Per Governare Il Cambiamento”. A Siena Il 68° Congresso Nazionale Degli Ordini Degli Ingegneri D’Italia. Attesi 1.300 Delegati

Cerca[Guarda la Diretta Streaming](#)**Categorie**

C3T News
Notizie
Eroica
Visita Guidata
Chigiana Eventi
In Politica
Medicina 3
Economia
Estra
Lilt Siena
Pampaloni Trend

Pubblicato Settembre 3, 2024

L’intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell’industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l’urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all’attenzione dell’agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d’Italia dal titolo **‘Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento’**, in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all’avvio della professione.

L’appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della



città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, Ministro per la protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, Commissario Straordinario Sisma Centro Italia 2016.

“Sono particolarmente lieto che il Congresso di quest’anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena – dichiara **Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI** - Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell’interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione. Le “ingegnerie” sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l’attenzione e l’interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell’Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali”.

“Il Congresso nazionale – aggiunge il **Presidente dell’Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini** – è un’occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L’auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l’inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l’identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle Contrade. È previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell’Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d’Orcia”.

“I territori di Siena e Grosseto sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi – aggiunge **Enrico Romualdi, presidente dell’Ordine degli ingegneri di Grosseto** – Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all’ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria “svolta” come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l’ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell’approccio scientifico alla risoluzione dei problemi”.

“Con il congresso nazionale degli ingegneri, per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici – sottolinea il **Sindaco Nicoletta Fabio**. – Quello della convegnistica è un settore strategico per questa amministrazione. Il congresso nazionale è anche un’occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Un evento che sarà possibile solo attraverso la forte sinergia di vari uffici comunali, di molte istituzioni della città che attraverso la conferenza dei servizi hanno lavorato per definire ogni dettaglio che un convegno di tale portata merita. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell’Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche. Per l’amministrazione comunale è stata l’occasione per riflettere sulle potenzialità della convegnistica. Tramite il nuovo piano strutturale e il seguente nuovo piano operativo siamo al lavoro su questa tematica così importante per il



futuro di Siena”.

Il programma. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all’aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l’aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un’ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all’intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all’ingegneria biomedica e clinica.

Un congresso diffuso. Cosa accadrà a Siena e nel territorio. Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell’aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all’Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all’accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada.

Il fuori congresso. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all’aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l’aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un’ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all’intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all’ingegneria biomedica e clinica.

Il programma per gli accompagnatori. Infine, per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio UNESCO con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d’Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell’Opera del Duomo.

Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d’Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Si ringrazia Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.

E’ possibile seguire tutti gli aggiornamenti del congresso sui canali Facebook

[Ordine degli Ingegneri della Provincia di Siena](#) e [Ordine Ingegneri Provincia di Grosseto](#).

Tags:

ingegneri

ARTICOLO PRECEDENTE

← **Poggibonsi, Arresto In Flagranza Per Tentato Furto In Abitazione**



ULTIME NOTIZIE:

CENTRITALIANEWS.IT

INFORMAZIONE QUOTIDIANA - Direttore Leonardo Mattioli

CRONACHE DAI BORGHI ▾
 ECONOMIA E AMBIENTE ▾
 POLITICA E SANITÀ ▾
 CULTURA ▾

EVENTI E ENOGASTRONOMIA ▾
 LIBRO DEL MESE



Cronache dai borghi

Eventi e Enogastronomia

A Siena dal 2 al 4 ottobre il 68° congresso nazionale degli Ordini degli ingegneri d'Italia. Attesi 1300 delegati

📅 3 Settembre 2024 👁 [CPD_READS_THIS]

L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo *'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento'*, in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la preapertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione. L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, Ministro per la protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, Commissario Straordinario Sisma Centro Italia 2016. "Sono particolarmente lieto che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena - dichiara **Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI** -. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione. Le "ingegnerie" sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra

Consigli comunali



Chianciano:
gruppo
consiliare di
minoranza
'Puntoeacapo',

"si al nuovo progetto di
riqualificazione di Viale Roma: che
il comune non abbia indugi a
sostegno della concreta
rigenerazione urbana"

📅 30 Agosto 2024



Castiglione
della Pescaia:
Consiglio
comunale
approva il

"Regolamento di contrasto
all'evasione" e la costituzione del
"Consorzio della strada vicinale
della Valle"

📅 30 Agosto 2024

Regione



Siena :
Card.Lojudice
presidente
Conferenza
Episcopale

Toscana; Misericordie toscane:
"accogliamo con gioia la sua
elezione. Un grazie al cardinale
Betori"

📅 3 Settembre 2024

vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali".

"Il Congresso nazionale – aggiunge il **Presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini** – è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle Contrade. È previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia". "I territori di Siena e Grosseto sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi – aggiunge **Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto** – Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria "svolta" come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi". "Con il congresso nazionale degli ingegneri, per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici – sottolinea il **Sindaco Nicoletta Fabio**. – Quello della convegnistica è un settore strategico per questa amministrazione. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Un evento che sarà possibile solo attraverso la forte sinergia di vari uffici comunali, di molte istituzioni della città che attraverso la conferenza dei servizi hanno lavorato per definire ogni dettaglio che un convegno di tale portata merita. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche. Per l'amministrazione comunale è stata l'occasione per riflettere sulle potenzialità della convegnistica. Tramite il nuovo piano strutturale e il seguente nuovo piano operativo siamo al lavoro su questa tematica così importante per il futuro di Siena".

← Siena: calati di quasi 500 unità i residenti nel comune dal 2020 al 2023. Oltre 5 mila dei 53.156 residenti sono stranieri soprattutto rumeni seguiti dagli albanesi, dagli ucraini e dai pakistani. Il 45% di tutti i nuclei familiari è composta da una sola persona

San Quirico d'Orcia: anche il 'cuciniere' Luca Pappagallo a 'I colori del libro' di Bagno Vignoni →

Share This Post:

Potrebbe anche interessarti



Toscana: il 5 settembre sciopero regionale di 4 ore del

trasposto pubblico locale contro le aggressioni avvenute nei confronti dei lavoratori del settore. Previsto anche un presidio di fronte la Prefettura a Firenze

3 Settembre 2024

Ambiente



Cortona:

L'Amministrazione comunale aderisce alla campagna Sei Toscana «Rifiuta le cattive abitudini». Chi abbandona i rifiuti o li conferisce in orari irregolari fa crescere il costo della tariffa

2 Settembre 2024



San Quirico d'Orcia: al via installazione della nuova illuminazione

pubblica che consentirà una riduzione media del 30 per cento sui consumi

1 Settembre 2024

Feste e sagre



Monte San Savino: iniziato il count down della Sagra della Porchetta

31 Agosto 2024



Tutto pronto a Pienza: le contrade si sfidano nel Gioco del calcio

al fuso. Domenica 1° settembre si conclude la 62^ Fiera del Calcio

31 Agosto 2024

Giostre e palli

A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

(Adnkronos) - L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione. L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016. "Sono particolarmente lieto - dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione". "Le 'ingegnerie' - spiega - sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali". "Il congresso nazionale - aggiunge il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini - è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia". "I territori di Siena e Grosseto - sottolinea Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto - sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi". "Con il congresso nazionale degli ingegneri - fa notare il sindaco Nicoletta Fabio - per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche". Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli





incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.



ENTILOCALI *online*

Cerca...



NOTIZIE ▾ EVENTI ▾ ABBONAMENTI ▾ CHI SIAMO ▾ LOGIN AREA UTENTI ▾

A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

Settembre 3, 2024

(Adnkronos) – L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione.

L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico.

Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016.

"Sono particolarmente lieto – dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione".

"Le 'ingegnerie' – spiega – sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali".

"Il congresso nazionale – aggiunge il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini – è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia".

"I territori di Siena e Grosseto – sottolinea Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto – sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi. Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi".

"Con il congresso nazionale degli ingegneri – fa notare il sindaco Nicoletta Fabio – per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche".

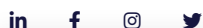
Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada.

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.

Seguici sui social:



Centro Studi Enti Locali

Siamo al fianco di Enti e realtà pubbliche e private.

Scopri come possiamo aiutarti

Eventi formativi

Il bilancio consolidato degli Enti Locali

Corso di formazione in esperto della gestione, monitoraggio, rendicontazione, controllo dei progetti PNRR

Corso di formazione per abilitazione a responsabile della transizione al digitale

Prodotti editoriali

Rivista - Entilocalinews

E-book - Un anno di dossier

KIT del Responsabile dei servizi Finanziari BASE

Articoli correlati



Anac: approvato Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture



Costi della manodopera delle prestazioni contrattuali: vanno indicati anche in caso di ricorso al subappalto



Sottoscrizione offerta tecnica: obbligatoria da parte del Progettista per gli appalti che includono sia l'esecuzione di lavori pubblici sia la relativa progettazione

A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

(Adnkronos) L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione. L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016. Sono particolarmente lieto dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione. Le ingegnerie spiega sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali. Il congresso nazionale aggiunge il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia. I territori di Siena e Grosseto sottolinea Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi. Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi. Con il congresso nazionale degli ingegneri fa notare il sindaco Nicoletta Fabio per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del

Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.

A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

(Adnkronos) - L'acquisto dei libri per...

A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

Lavoro A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

Di redazione

Settembre 3, 2024

(Adnkronos) - L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la

tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione.

L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico.

Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016.

"Sono particolarmente lieto - dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione".

"Le 'ingegnerie' - spiega - sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali".

"Il congresso nazionale - aggiunge il presidente **dell'Ordine degli ingegneri** di Siena Francesco Gaudini - è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia".

"I territori di Siena e Grosseto - sottolinea Enrico Romualdi, presidente **dell'Ordine degli ingegneri** di Grosseto - sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi".





"Con il congresso nazionale degli ingegneri - fa notare il sindaco Nicoletta Fabio - per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche".

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada.

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.

Potrebbe interessarti



A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

(Adnkronos) L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento, in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione. L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016. Sono particolarmente lieto dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione. Le ingegnerie spiega sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali. Il congresso nazionale aggiunge il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia. I territori di Siena e Grosseto sottolinea Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi. Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi. Con il congresso nazionale degli ingegneri fa notare il sindaco Nicoletta Fabio per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del



Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.



IMPRESSE & MERCATI ▾ CARRIERE ▾ CULTURE ▾ INCENTIVI ▾ FUTURA ▾ CRONACHE ▾ RUBRICHE ▾

ALTRE SEZIONI ▾

Home > adnkronos-ildenaro > A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

adnkronos-ildenaro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

ildenaro.it 3 Settembre 2024

6



(Adnkronos) – L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione.

L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico.

Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016.



“Sono particolarmente lieto – dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – che il Congresso di quest’anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell’interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione”.

“Le ‘ingegnerie’ – spiega – sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l’attenzione e l’interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell’Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali”.

“Il congresso nazionale – aggiunge il presidente dell’Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini – è un’occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L’auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l’inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l’identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E’ previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell’Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d’Orcia”.

“I territori di Siena e Grosseto – sottolinea Enrico Romualdi, presidente dell’Ordine degli ingegneri di Grosseto – sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi. Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all’ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l’ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell’approccio scientifico alla risoluzione dei problemi”.

“Con il congresso nazionale degli ingegneri – fa notare il sindaco Nicoletta Fabio – per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un’occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell’Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche”.

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di

Ricevi notizie ogni giorno



Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada.

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.



[Articolo precedente](#)

Welfare, Aton: "Bilancio semestrale in crescita, dipendenti decidono in autonomia i loro premi"

[Prossimo articolo](#)

Cosa sta cambiando nel Venture Capital in Italia?

[Articoli correlati](#)

[Di più dello stesso autore](#)

adnkronos-ildenaro

Sinner contro Medvedev, quarti di finale US Open: orario e diretta tv

adnkronos-ildenaro

Venezia 81, oggi è il giorno di Joker: il sequel sbarca al Lido

adnkronos-ildenaro

"I cellulari non sono collegati al cancro al cervello": il maxi studio Oms





IL PRESIDENTE CNI PERRINI: "LE 'INGEGNERIE' SONO ORMAI NUMEROSE E, ACCANTO AI SETTORI TRADIZIONALI, CE NE SONO MOLTI ALTRI CHE CATTURANO SEMPRE PIÙ L'ATTENZIONE E L'INTERESSE DELLE NUOVE GENERAZIONI"

A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

03 SET 2024



IL FOGLIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Siena, 3 set. (Labitalia) - L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione.

L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico.

Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016.

"Sono particolarmente lieto - dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione".

"Le 'ingegnerie' - spiega - sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che,



come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali”.

“Il congresso nazionale - aggiunge il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini - è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia”.

“I territori di Siena e Grosseto - sottolinea Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto - sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi. Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi”.

“Con il congresso nazionale degli ingegneri - fa notare il sindaco Nicoletta Fabio - per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche”.

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.



Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada.

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziiani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS





martedì, 03 settembre 2024

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"

Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione **Lavoro** Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdI TV

» Giornale d'italia » Lavoro

lavoro

A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

Il presidente Cni Perrini: "Le 'ingegnerie' sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni"

03 Settembre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



68° CONGRESSO NAZIONALE ORDINI INGEGNERI D'ITALIA

SIENA | GROSSETO
1-4 OTTOBRE 2024



Eni è Partner
del Festival Letteratura
di Mantova.

Piazza Castello
8 settembre,
ore 11.



Siena, 3 set. (Labitalia) - L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione.

L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico.

Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi

**TI ABBONI ONLINE,
LE COLLEZIONI
A CASA**

Da oggi francobolli e prodotti filatelici arrivano a casa tua in un click.

SCOPRI DI PIÙ

Posteitaliane

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale



Scopri di più

oppure chiama
il numero verde
800 189 914

Offerta promossa da **RETEX**

MUTUI GREEN

Apri le porte alla sostenibilità



Puoi ridurre il tasso d'interesse del mutuo.

CALCOLA LA RATA

Messaggio pubblicitario. Informazioni Generali sul Credito Finanziario su www.banco.it

BANCO BPM



esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016.

“Sono particolarmente lieto - dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione”.

“Le 'ingegnerie' - spiega - sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali”.

“Il congresso nazionale - aggiunge il presidente **dell'Ordine degli ingegneri** di Siena Francesco Gaudini - è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia”.

“I territori di Siena e Grosseto - sottolinea Enrico Romualdi, presidente **dell'Ordine degli ingegneri** di Grosseto - sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi. Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi”.

“Con il congresso nazionale degli ingegneri - fa notare il sindaco Nicoletta Fabio - per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso



Articoli Recenti



A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri



Università Pegaso, laurea honoris causa a Marcello Cattani in Scienze economiche



Unesco, Airbnb e Associazione Patrimonio Colline del Prosecco, patto per promuovere il sito

Turismo: Visit Brescia rinnova il Cda, confermato l'ad Pennacchio, Massetti nuovo presidente

Lavoro: ripartire con piede giusto dopo ferie? Da Hunters nuove opportunità e consigli no-ansia



IA, EY: "Italia al terzo posto big Europa per uso Intelligenza artificiale"

Ia: Advens, 4 regole per non essere vulnerabile ad attacchi hacker



Pasta Barilla viaggia nel Mediterraneo per diffondere cultura gastronomica all'estero

Food: dal 12 al 15 settembre la 1a edizione del Pizze Park a Portici

nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche”.

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada.

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.

Il Giornale d'Italia è anche su **Whatsapp**. [Clicca qui](#) per iscriversi al canale e rimanere sempre aggiornati.

Mondo del lavoro:
quali opportunità
oggi in Italia?



Ballarè
(Manageritalia):
"Diritto alla
disconnessione?
Manager in grado di
garantirlo"



Vacanze, nostalgia da
rientro? Ecco come
tornare in ufficio con
la giusta carica



Umbria:
SpoletoNorcia in Mtb,
si rinnova la
partnership con
Pietro Coricelli



Umbria:
SpoletoNorcia in Mtb,
si rinnova la
partnership con
Pietro Coricelli



Inps, Siisl strumento
innovativo per le
politiche sociali e del
lavoro



Meeting Rimini,
Ibarra (Engineering):
"Digitale rappresenta
un fattore strategico
di sviluppo"



Meeting Rimini,
Ibarra (Engineering):
"Digitale rappresenta
un fattore strategico
di sviluppo"



Al via Neapolis
innovation summer
campus 2024 su
discipline Stem



Lavoro, Mattarella
(Invitalia): "Offriamo
sostegno finanziario e
opportunità"



Lavoro, Hannappel
(PMI): "Dall'equal
salary alla
formazione, così
puntiamo su donne e
giovani"

[HOME](#) / [ADNKRONOS](#)

A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

Condividi:



03 settembre 2024

a a a

Siena, 3 set. (Labitalia) - L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione.

L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico.

In evidenza

IL TEMPO tv

Milano, fermata la rivolta al carcere Beccaria. Ripresi tutti gli evasi



Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016.

“Sono particolarmente lieto - dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione”.

“Le 'ingegnerie' - spiega - sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali”.

“Il congresso nazionale - aggiunge il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini - è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia”.

“I territori di Siena e Grosseto - sottolinea Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto - sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi”.

“Con il congresso nazionale degli ingegneri - fa notare il sindaco Nicoletta Fabio - per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche”.

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada.

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.



martedì, Settembre 3, 2024
News e Investimenti

investimentiNews

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[Home](#) [Attualità](#) [Autoprodotti](#) [Dall'Italia E Dal Mondo](#) [Lavoro](#) [Mondo](#)

[Politica](#) [Sanità](#) [Video News](#)



134083



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Breaking News

Migranti, naufragio nella Manica:...

(Adnkronos) - E' di almeno 10 morti il bilancio di un naufragio...

Roma, guasto a linea...

(Adnkronos) - Circolazione dei treni in tilt su linea dell'Alta Velocità a...

Libri di scuola, 10...

(Adnkronos) - L'acquisto dei libri per il ritorno a scuola costituisce una...

Paralimpiadi 2024, il campione...

(Adnkronos) - Morteza Mehrzadselekjani, dall'alto dei suoi 2 metri e 46 di...

HOME , LAVORO , A SIENA IL...

A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

Written by





Settembre 3, 2024

Estimated reading time: 6 minutes



A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

(Adnkronos) – L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione.

L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico.

Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli

Zelensky: "Missili russi a ovest di Kharkiv, più di..."

- Settembre 3, 2024

Zelensky: "Missili russi a ovest di Kharkiv, più di 40 morti"

Migranti, naufragio nella Manica: 10 morti

Roma, guasto a linea elettrica treni Alta velocità: ritardi fino a 90 minuti

Libri di scuola, 10 consigli per risparmiare su acquisto tra e-commerce e sharing economy



ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016.

“Sono particolarmente lieto – dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – che il Congresso di quest’anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell’interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione”.

“Le ‘ingegnerie’ – spiega – sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l’attenzione e l’interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell’Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali”.

“Il congresso nazionale – aggiunge il presidente dell’Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini – è un’occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L’auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l’inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l’identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E’ previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell’Unesco: con il centro storico di Siena, San



Gimignano e la Val d'Orcia”.

“I territori di Siena e Grosseto – sottolinea Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto – sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi”.

“Con il congresso nazionale degli ingegneri – fa notare il sindaco Nicoletta Fabio – per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche”.

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici,



all'ingegneria biomedica e clinica.

Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada.

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.



Zelensky: "Missili russi a ovest di Kharkiv, più di 40 morti"

Migranti, naufragio nella Manica: 10 morti

Roma, guasto a linea elettrica treni Alta velocità: ritardi fino a 90 minuti

Libri di scuola, 10 consigli per risparmiare su acquisto tra e-commerce e sharing economy

Load more >

Correlati

- Settembre 3, 2024

Zelensky: "Missili russi a ovest di Kharkiv, più di 40 morti"

ROMA – Almeno 41 persone sarebbero state uccise e più di altre 180 ferite in conseguenza di uno o due raid missilistici attribuiti alla Russia nell'area di

- Settembre 3, 2024

Migranti, naufragio nella Manica: 10 morti

(Adnkronos) - E' di almeno 10 morti il bilancio di un naufragio di un barcone con a bordo una settantina di migranti avvenuto nelle acque della Manica, al largo di Le Portel. Lo ha riferito il sito della...

- Settembre 3, 2024

Roma, guasto a linea elettrica treni Alta velocità: ritardi fino a 90 minuti

(Adnkronos) - Circolazione dei treni in tilt su linea dell'Alta Velocità a Roma tra la stazione Termini e Prenestina per un guasto elettrico. I treni AV possono registrare ritardi fino a 90 minuti. Anche i treni regionali possono...



BIODIVERSITÀ IA Italiaambiente

19.2°C Los Angeles
martedì, Settembre 3, 2024
ACCEDI O REGISTRATI

PRIMA PAGINA POLITICA ECOSISTEMI ANIMALI AGROALIMENTARE

Don Coluccia aggredito a Roma, Meloni: "Azione vigliacca"
(Adnkronos) - Don Antonio Coluccia è stato...

Titanic, addio alla ringhiera di Jack e Rose: le immagini del deterioramento della nave - Video
(Adnkronos) - Da quando, nel 1997, il...

Migranti, naufragio nella Manica: 10 morti
(Adnkronos) - E' di almeno 10 morti...

DALLE REGIONI

Aggiornato 1 ora fa

A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

IA di Redazione | 3 Settembre 2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

La striscia

SOSTENIBILITÀ |
2 Settembre 2024

**Qualità dell'aria,
nasce il 'Bosco
invisibile' sul Monte
Bianco**

SOSTENIBILITÀ |
30 Agosto 2024

**Save the Children: un
bambino su tre nel
mondo esposto a
ondate di calore
estreme**

SOSTENIBILITÀ |
29 Agosto 2024

**Una scarica di
elettricità per
combattere l'erosione
costiera**

SOSTENIBILITÀ |
29 Agosto 2024

**Sostenibilità ad alta
quota, in Val di Rabbi
un rifugio 100% green**

SOSTENIBILITÀ |
28 Agosto 2024

**Lavaggi brevi e bassa
temperatura,
vademeum per un
lucido green**



Redazione



di Redazione

(Adnkronos) – L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione. L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016. "Sono particolarmente lieto – dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione". "Le 'ingegnerie' – spiega – sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali". "Il congresso nazionale – aggiunge il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini – è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia". "I territori di Siena e

FLASH

**Don Coluccia aggredito a Roma,
Meloni: "Azione vigliacca"**

**Titanic, addio alla ringhiera di
Jack e Rose: le immagini del
deterioramento della nave –
Video**

**Migranti, naufragio nella
Manica: 10 morti**

**Roma, guasto a linea elettrica
treni Alta velocità: ritardi fino a
90 minuti**

Le ultime



AMBIENTE E SALUTE | - 3 Settembre 2024

**Sessuologa Giommi:
"Sessualità maschi a rischio
per ansia da prestazione"**



Ambiente e salute

**'Check-up' a portata di
mano, ecco cerotico hi-
tech alimentato da
sudore dita**

- 3 Settembre 2024



Ambiente e salute

**All'italiano Peter
Schwartz medaglia
d'oro Società europea
di Cardiologia**

- 3 Settembre 2024



Ambiente e salute

**Stettini (Onia) 'tra
giovani che snobbano
preservativo è boom
infezioni'**

- 3 Settembre 2024



Ambiente e salute

**Sessualità uomini e
disinformazione, 6
mosse contro i tabù**

- 3 Settembre 2024



Ambiente e salute

**Decifrati con l'ia
marcatori genetici
autismo, spiragli per
diagnosi**

- 2 Settembre 2024



Grosseto – sottolinea Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto – sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi". "Con il congresso nazionale degli ingegneri – fa notare il sindaco Nicoletta Fabio – per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche". Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-



artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena. —lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)



Articolo precedente

Libri di scuola, 10 consigli per risparmiare su acquisto tra e-commerce e sharing economy

Articolo successivo

Roma, guasto a linea elettrica treni Alta velocità: ritardi fino a 90 minuti

Forse ti può interessare anche



DALLE REGIONI | 2 Settembre 2024



Credito, GA.FI. si consolida con fusione con Cooperativa di Garanzia Regione Abruzzo

DALLE REGIONI | 2 Settembre 2024



DALLE REGIONI | 2 Settembre 2024

Da Camera Commercio Roma 7 mln per innovazione digitale pmi

DALLE REGIONI | 2 Settembre 2024



DALLE REGIONI | 1 Settembre 2024



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



LaFrecciaWeb

l'informazione al centro

lafrecciaweb@gmail.com

Autorizzazione del Tribunale di Roma Ufficio Cancelleria della sez. per la Stampa e l'Informazione aut. 186/2018 del 22.11.2018.

Direttore Responsabile Sara Piccolella

Editore Gaetano Piccolella

Testata Giornalistica associata a



HOME EDITORIALE ▾ SALUTE E BENESSERE CRONACA SOCIETÀ SOCIALE MODA SCIENZA ECONOMIA MUSICA SPORT Q

Home > Redazione > A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri Il presidente Cni Perrini: "Le 'ingegnerie' sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni"

Redazione

A SIENA IL 68° CONGRESSO NAZIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI IL PRESIDENTE CNI PERRINI: "LE 'INGEGNERIE' SONO ORMAI NUMEROSE E, ACCANTO AI SETTORI TRADIZIONALI, CE NE SONO MOLTI ALTRI CHE CATTURANO SEMPRE PIÙ L'ATTENZIONE E L'INTERESSE DELLE NUOVE GENERAZIONI"

di Agenzia Adnkronos | 3 Settembre 2024

Scrivi e premi invio...



SEGUICI ANCHE SUI SOCIAL





Siena, 3 set. (Labitalia) – L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione. L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016. "Sono particolarmente lieto – dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione". "Le 'ingegnerie' – spiega – sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali". "Il congresso nazionale – aggiunge il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini – è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per

MEDIA PARTNERS



LINK UTILI



AGENZIE ADN KRONOS



A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri Il presidente Cni Perrini: "Le 'ingegnerie' sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni"

3 Settembre 2024



Università Pegaso, laurea honoris causa a Marcello Cattani in Scienze economiche Per il suo impegno nel campo biofarmaceutico

3 Settembre 2024



Unesco, Airbnb e Associazione



la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia". "I territori di Siena e Grosseto – sottolinea Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto – sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi". "Con il congresso nazionale degli ingegneri – fa notare il sindaco Nicoletta Fabio – per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche". Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello



Patrimonio Colline del Prosecco, patto per promuovere il sito

3 Settembre 2024



A Napoli la WellWeek 2024, dal 19 al 22 settembre Al centro il Green Economy Award

3 Settembre 2024



All'italiano Peter Schwartz medaglia d'oro Società europea di Cardiologia E' il direttore del Centro per le aritmie genetiche di Auxologico

3 Settembre 2024



Stettini (Onia) 'tra giovani che snobbano preservativo è boom infezioni' 'In Italia tra i 15/17enni è allarme gonorrea, clamidia e sifilide. Per Giornata mondiale benessere sessuale no a spot ma assunzione responsabilità da parte di tutti'

3 Settembre 2024



Sessualità uomini e disinformazione, 6 mosse contro i tabù Domani la Giornata mondiale del benessere sessuale. L'Osservatorio Università Pavia, 'parlarne con medico e no a rimedi miracolosi contro disfunzione erettile'

3 Settembre 2024



Università: UniCamillus, dettagli per test ammissione ai corsi di Medicina disponibili anche percorsi accademici in

di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.



LAVORO

0 commento | 0 | f t p e

AGENZIA ADNKRONOS



post precedente

UNIVERSITÀ PEGASO, LAUREA HONORIS CAUSA A MARCELLO CATTANI IN SCIENZE ECONOMICHE PER IL SUO IMPEGNO NEL CAMPO BIOFARMACEUTICO

YOU MAY ALSO LIKE



UNIVERSITÀ PEGASO, LAUREA HONORIS CAUSA A MARCELLO CATTANI...

3 Settembre 2024



UNESCO, AIRBNB E ASSOCIAZIONE PATRIMONIO COLLINE DEL PROSECCO,...

3 Settembre 2024



LASCIA UN COMMENTO

Devi essere [connesso](#) per inviare un commento.

Odontoiatria e
protesi dentaria e in
Professioni sanitarie

3 Settembre 2024

ARTICOLI RECENTI

A Vasto le "Giornate abruzzesi tra cultura e letteratura"

Venezia 81: assegnato il "Women for Women against Violence – Camomilla Cinema Award"

Fondazione Aidr- Fitto commissario UE scelta innovativa e speranza per i giovani

Una Ragazza per il Cinema: verso la FINALE NAZIONALE di Taormina

Un maestro e un mito. Un conservatore. Alain Delon



RUBRICHE

- > Ambiente (117)
- > archeologia (12)
- > architettura e design (4)
- > Attualità (664)
- > cinema (91)



ECONOMIA

A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri



AGENZIA ADNKRONOS



Il presidente Cni Perrini: "Le 'ingegnerie' sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni"

MARTEDÌ 03 SETTEMBRE 2024, 14:50

di lettura



LOADING...

Siena, 3 set. (Labitalia) - L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura

IL PIÙ LETTO



L'INSEGUIMENTO
Bari, fugge all'alt con la pistola in auto: arrestato il figlio 21enne del boss Strisciuglio

FOTO



Foggia, sullo scooter urta contro un'auto: anziano di 80 anni in ospedale

VIDEO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione.

L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico.

Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016.

“Sono particolarmente lieto - dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione”.

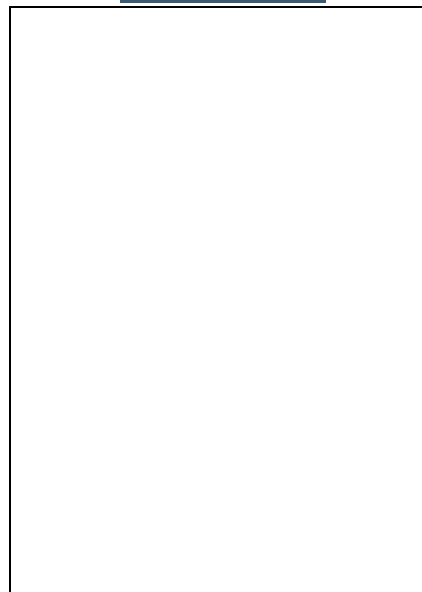
“Le 'ingegnerie' - spiega - sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali”.

“Il congresso nazionale - aggiunge il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini - è un'occasione di

A Rodi Garganico atleti da tutto il mondo: parte il campionato mondiale di MotoSurf

DIGITAL EDITION

MARTEDÌ 03 SETTEMBRE



sfoglia l'edizione

PROMO DIGITALE

tutte le offerte →

Settimanale	Mensile	Annuale
4.99 €	9.99 €	99.99 €

LA VIGNETTA DI PILLININI





scopri le altre vignette

promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia”.

“I territori di Siena e Grosseto - sottolinea Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto - sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi”.

“Con il congresso nazionale degli ingegneri - fa notare il sindaco Nicoletta Fabio - per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e



apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche”.

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada.

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il

68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI ANCHE DA QUESTO ARTICOLO:

ADNKRONOS

ECONOMIA

TROVA NEWS INTORNO A TE

POSIZIONE

inserisci la città

RECUPERA LA TUA POSIZIONE

RAGGIO DISTANZA

10 km

cerca tutti i contenuti



A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

Università Pegaso, laurea honoris causa a Marcello Cattani in Scienze economiche



Unesco, Airbnb e Associazione Patrimonio Colline del Prosecco, patto per promuovere il sito



Finito l'effetto incentivi, -13,4% il mercato dell'auto italiano

Turismo: Visit Brescia rinnova il Cda, confermato l'ad Pennacchio, Massetti nuovo presidente

Lavoro: ripartire con piede giusto dopo ferie? Da Hunters nuove opportunità e consigli no-ansia

A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

Il presidente Cni Perrini: "Le 'ingegnerie' sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni" Siena, 3 set. (Labitalia) L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento, in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione. L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016. Sono particolarmente lieto dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione. Le ingegnerie spiega sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali. Il congresso nazionale aggiunge il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia. I territori di Siena e Grosseto sottolinea Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi. Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi. Con il congresso nazionale degli ingegneri fa notare il sindaco Nicoletta Fabio per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che



Il presidente Cni Perrini: "Le 'ingegnerie' sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni" Siena, 3 set. (Labitalia) L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento, in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione. L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016. Sono particolarmente lieto dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione. Le ingegnerie spiega sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali. Il congresso nazionale aggiunge il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia. I territori di Siena e Grosseto sottolinea Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi. Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi. Con il congresso nazionale degli ingegneri fa notare il sindaco Nicoletta Fabio per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che



consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.

[Home](#) » L'Ingegneria per governare il cambiamento.

L'Ingegneria per governare il cambiamento.

A Siena il 68° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri.

03 Settembre 2024 Convegni e Congressi Luigi Pio Berliri



↑ In evidenza

▶ **Le certificazioni uniche degli autonomi slittano al 31 ottobre**

▶ **Avvocati civili a Rende, ampio dibattito sul ruolo della professione forense**



L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e

l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1 ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione.

L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, Ministro per la protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, Commissario Straordinario Sisma Centro Italia 2016.

"Sono particolarmente lieto che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena – dichiara **Angelo Domenico Perrini**, Presidente del CNI -. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione. Le "ingegnerie" sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali".



#salviamoSSN

**aiga**Associazione Italiana
Giovani AvvocatiCONFASSOCIAZIONI
Confederazione Associazioni Professionali



“Il Congresso nazionale – aggiunge il Presidente **dell’Ordine degli ingegneri** di Siena **Francesco**

Gaudini – è un’occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e

per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche

di avvio di rapporti e occasioni. L’auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l’inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l’identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle Contrade. È previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell’Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d’Orcia”.

“I territori di Siena e Grosseto sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi – aggiunge Enrico Romualdi,

presidente **dell’Ordine degli ingegneri** di Grosseto – Sono territori geograficamente molto estesi

ma con numero di iscritti all’ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti

cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e

propria “svolta” come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l’ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell’approccio scientifico alla risoluzione dei problemi”.

“Con il congresso nazionale degli ingegneri, per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici – sottolinea il Sindaco **Nicoletta Fabio**. – Il congresso nazionale è anche un’occasione di visibilità per il nostro comune che,

insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea,

adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell’Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche”.

Il programma. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all’aula magna del Rettorato,

da Palazzo Patrizi e l’aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari,

della durata di un’ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all’intelligenza

artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all’ingegneria biomedica e clinica.

Un congresso diffuso. Cosa accadrà a Siena e nel territorio. Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri



L'INNOVATIVA PROPOSTA DELLA BANCA DI PIACENZA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



Professioni
in Team



CADIPROF

CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI

beprof



interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città.

A precedere la cena la visita nei musei di Contrada.

Il fuori congresso. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici

divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato,

da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della

durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale,

dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Il programma per gli accompagnatori. Infine, per gli accompagnatori è stato definito un programma

di attività nel segno del patrimonio UNESCO con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-

naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno

ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello

di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei

civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo.

Il sessantottesimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.

© Riproduzione riservata

✉ Iscriviti alla newsletter!

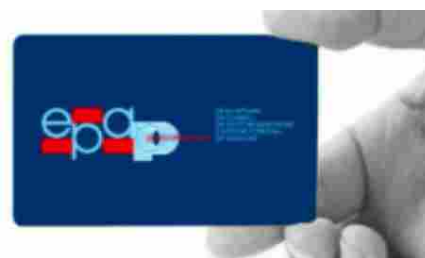
Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.

ISCRIVITI

Altre Notizie della sezione



I **CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI**





HOME > LAVORO > A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri



Siena, 3 set. (Labilitalia) - L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche pe...



di Adnkronos
Pubblicato il 3 Settembre 2024 alle 15:00



ULTIME NOTIZIE

- Fi: Polidori riunisce Azzurro Donna, condivisione esperienze e progetti futuri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083


 Condividi su Facebook

 Condividi su Twitter

Siena, 3 set. (Labilitalia) – L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione.

L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico.

Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016.

“Sono particolarmente lieto – dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione”.

- Ferrero, arriva Nutella Plant-Based con ingredienti di origine vegetale
- Ucraina, Zelensky: 41 morti e 180 feriti in attacco russo a Poltava
- Festa live di Emis Killa al maschile, 16 ospiti e nessuna donna
- Governo: Schlein con lavoratori lia, 'servono vere politiche industriali'
- Myrta Merlino replica a Fedez: "Tu e tua moglie avete molto cavalcato i media"
- Giani: mi auguro in Parlamento si trovi un'intesa su lus Scholae
- Pecoraro Scanio: estate climatica senza precedenti, governo risponda
- C.sinistra: Borghi (Iv) a Fratoianni, 'va costruito su cose che uniscono'
- **Mic: Conte, 'Sangiuliano riferisca in aula, imbarazzante smentita Meloni in diretta**

"Le 'ingegnerie' – spiega – sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali".

"Il congresso nazionale – aggiunge il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini – è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia".

"I territori di Siena e Grosseto – sottolinea Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto – sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi. Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi".

"Con il congresso nazionale degli ingegneri – fa notare il sindaco Nicoletta Fabio – per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche".

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici

ALTRO IN



LAVORO

Università Pegaso, laurea honoris causa a Marcello Cattani in Scienze economiche



LAVORO

Unesco, Airbnb e Associazione Patrimonio Colline del Prosecco, patto per promuovere il sito



divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada.

Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziiani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.

ARTICOLI CORRELATI



LAVORO

Turismo: Visit Brescia rinnova il Cda, confermato l'ad Pennacchio, Massetti nuovo presidente



SIENA COMUNICA

il comune vicino a te



A SIENA IL 68° CONGRESSO NAZIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI D'ITALIA. ATTESI 1300 DELEGATI

MENÙ EVENTI

- > Spettacoli
- > Sport
- > Palio
- > Bambini
- > Visite Guidate
- > Formazione
- > Mostre
- > Incontri
- > Tutti

Di Inserito il 3 Settembre 2024 In Notizie, Notizie Slide



L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo *'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento'*, in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione.

L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, Ministro per la protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, Commissario Straordinario Sisma Centro Italia 2016.

"Sono particolarmente lieto che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena – dichiara **Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI** -. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione. Le "ingegnerie"

I PIÙ LETTI



SIENA COMICS FOR KIDS: IL FESTIVAL AL DEDICATO AI GIOVANI APPASSIONATI DI FUMETTI



Passeggiate d'Autore 2020



Cinema in Fortezza

CALENDARIO EVENTI

SETTEMBRE, 2024



sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali”.

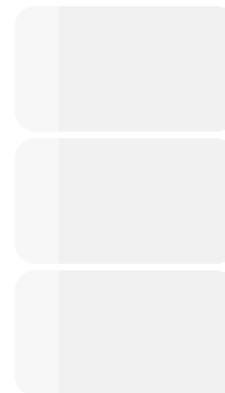
“Il Congresso nazionale – aggiunge il **Presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini** – è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle Contrade. È previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia”.

“I territori di Siena e Grosseto sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi – aggiunge **Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto** – Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria “svolta” come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi”.

“Con il congresso nazionale degli ingegneri, per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici – sottolinea il **Sindaco Nicoletta Fabio**. – Quello della convegnistica è un settore strategico per questa amministrazione. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Un evento che sarà possibile solo attraverso la forte sinergia di vari uffici comunali, di molte istituzioni della città che attraverso la conferenza dei servizi hanno lavorato per definire ogni dettaglio che un convegno di tale portata merita. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche. Per l'amministrazione comunale è stata l'occasione per riflettere sulle potenzialità della convegnistica. Tramite il nuovo piano strutturale e il seguente nuovo piano operativo siamo al lavoro su questa tematica così importante per il futuro di Siena”.

Il programma. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Un congresso diffuso. Cosa accadrà a Siena e nel territorio. Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di



SOCIAL NETWORK





accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada.

Il fuori congresso. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica.

Il programma per gli accompagnatori. Infine, per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio UNESCO con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo.

Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Si ringrazia Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.

E' possibile seguire tutti gli aggiornamenti del congresso sui canali Facebook [Ordine degli Ingegneri della Provincia di Siena](#) e [Ordine Ingegneri Provincia di Grosseto](#).

SIENA COMUNICA

Il comune vicino a te



MAPPA DI SIENA E NUMERI UTILI

> Informazioni Utili

Comune di Siena

Direzione Segreteria Generale,
Servizio Comunicazione e Ufficio Stampa
Piazza del Campo, 1
53100 (SI)

senacomunica@comune.siena.it
www.sienacomunica.it

PRIVACY E NOTE LEGALI

> Privacy Policy e Cookies
Law
> Note Legali

ACCESSIBILITÀ

> Accessibilità
> Rapporto di Conformità
> Dichiarazione di Conformità

MENÙ

Calendario +
Succede in Comune +
> Palio
> Raccolta Rifiuti
> Video
> Contatti

A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

Sharing is caring! (Adnkronos) L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione. L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016. Sono particolarmente lieto dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione". "Le 'ingegnerie' spiega sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali. Il congresso nazionale aggiunge il presidente **dell'Ordine degli ingegneri** di Siena Francesco Gaudini è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia. I territori di Siena e Grosseto sottolinea Enrico Romualdi, presidente **dell'Ordine degli ingegneri** di Grosseto sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi. Con il congresso nazionale degli ingegneri fa notare il sindaco Nicoletta Fabio per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la





partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena. lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)



f / t / p / in / ↗ / @

[Chi Siamo?](#)[Contattaci](#)[Collabora Con Noi](#)[Policy cookies](#)[Privacy Policy](#)[Pubblicità](#)[HOME](#)[ATTUALITÀ](#)[SCIENZA](#)[MOTORI](#)[TECNOLOGIA](#)[OROSCOPO](#)

03

SET

Unisciti al Gruppo telegram di **WEBMAGAZINE24**

A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

Condividi su:



Seguici su

(Adnkronos) – L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la



pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione. L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016. "Sono particolarmente lieto – dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione". "Le 'ingegnerie' – spiega – sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali". "Il congresso nazionale – aggiunge il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini – è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro



storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia". "I territori di Siena e Grosseto – sottolinea Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto – sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi. Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi". "Con il congresso nazionale degli ingegneri – fa notare il sindaco Nicoletta Fabio – per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche". Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada. Ogni giorno, terminati i lavori

congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena. —lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Nessun post correlato.

Se questo articolo ti è piaciuto e vuoi rimanere informato iscriviti al nostro [Canale Telegram](#) o [seguici su Google News](#). Inoltre per supportarci puoi consigliare l'articolo utilizzando uno dei pulsanti qui sotto, se vuoi segnalare un refuso [Contattaci qui](#) .



Seguici su
Telegram

Attesi 1300 delegati da tutta Italia. Il sindaco Nicoletta Fabio: "Grande occasione per la nostra città"

A Siena il 68° congresso nazionale degli ingegneri

SIENA

L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione. L'appuntamento, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi e-



Congresso Dal 2 al 4 di ottobre congresso degli ingegneri e Siena. Il 1° pre apertura a Grosseto

sponenti economici e politici del paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, Ministro per la protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, Commissario Straordinario Sisma Centro Italia 2016. "Sono particolarmente lieto che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena - dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni -. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una inte-

ressante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini". "Il Congresso nazionale - aggiunge il presidente dell'ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini - è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare

anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi". "I territori di Siena e Grosseto sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi", aggiunge Enrico Romualdi, presidente dell'ordine degli ingegneri di Grosseto. "Con il congresso nazionale degli ingegneri, per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici - sottolinea il sindaco Nicoletta Fabio. - Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi". Nella Fortezza Medicea, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile e numerosi saranno gli appuntamenti anche i ragazzi delle scuole.

A.C.





Attesi 1300 delegati da tutta Italia. Il sindaco Nicoletta Fabio: "Grande occasione per la nostra città" A Siena il 68° congresso nazionale degli ingegneri

SIENA

L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione. L'appuntamento, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi e-



Congresso Dal 2 al 4 di ottobre congresso degli ingegneri e Siena. Il 1 pre apertura a Grosseto

sponenti economici e politici del paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, Ministro per la protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, Commissario Straordinario Sisma Centro Italia 2016. "Sono particolarmente lieto che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena - dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni -. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una inte-

ressante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini". "Il Congresso nazionale - aggiunge il presidente dell'ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini - è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare

anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi". "I territori di Siena e Grosseto sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi", aggiunge Enrico Romualdi, presidente dell'ordine degli ingegneri di Grosseto. "Con il congresso nazionale degli ingegneri, per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici - sottolinea il sindaco Nicoletta Fabio. - Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi". Nella Fortezza Medicea, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile e numerosi saranno gli appuntamenti anche i ragazzi delle scuole.

A.C.



Ingegneri: 5-8 settembre a Castiglione della Pescaia la X° edizione dei Campionati Nazionali di Vela

Ingegneri: 5-8 settembre a Castiglione della Pescaia la X° edizione dei Campionati Nazionali di Vela

Ingegneri: 5-8 settembre a Castiglione della Pescaia la X° edizione dei Campionati Nazionali di Vela

4 settembre 2024

Redazione

Prevista la presenza del Ministro per la disabilità Alessandra Locatelli e del presidente della Regione Eugenio Giani, sabato 7 settembre, al convegno "Il mare è di tutti"



Castiglione della Pescaia: La città ospita dal 5 all'8 settembre la X° edizione del Campionato Nazionale di Vela degli Ordini degli Ingegneri d'Italia e dal 7 all'8 settembre il II° campionato Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia per la classe Hansa 303, dedicato alla vela paralimpica, che sottolinea l'impegno degli ingegneri per l'accessibilità e l'inclusione.

A gareggiare saranno 10 ordini degli ingegneri, ciascuno con equipaggi da 5, per un totale di 50 partecipanti.

L'evento sportivo, organizzato con la collaborazione del Club Velico Castiglione e del Comune di Castiglione della Pescaia, fa parte dei XXXI° edizione dei Campionati Sportivi degli Ordini degli Ingegneri, promossi dall'Ordine degli ingegneri di Grosseto, nell'ambito del 68° Congresso Nazionale Siena-Grosseto.

Sabato 7 settembre, alle ore 18.30, presso il Molo Cini, si terrà anche il convegno "Il mare è di tutti", un'occasione per riflettere sui temi dell'accessibilità e della legalità. Prevista la partecipazione anche della Ministra per la disabilità Alessandra Locatelli e del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani.

Per tutta la durata della manifestazione, inoltre, in collaborazione con la Lega Navale Italiana si potranno visitare imbarcazioni a vela appartenenti alla flotta del Mare di Legalità. Le due imbarcazioni, sequestrate alla mafia, sono dedicate al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa ed al magistrato Francesco Coco.

L'edizione 2024 dei Campionati Sportivi degli Ordini degli Ingegneri è organizzata col patrocinio istituzionale di Provincia di Grosseto, Comuni di Grosseto, Civitella Paganico, Castiglione della Pescaia, Gavorrano, Roccastrada e Follonica.

Il programma del convegno: Il Mare è di tutti, Sabato 7 settembre ore 18.30 molo Cini darsena comunale Castiglione della Pescaia. Gli ingegneri per l'inclusione e la legalità

Saluti istituzionali

Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Grosseto

Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena

Elena Nappi, sindaca del Comune di Castiglione della Pescaia

Alessandra Locatelli Ministra per la Disabilità

Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana

Protocollo d'intesa tra CNI e Lega Navale Italiana

Donato Marzano, presidente della Lega Navale Italiana, Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Progetto Ingegnamoci

Sandro Catta, consigliere del CNI Alessandro Onali, consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cagliari

Il ruolo della Regione nel sistema portuale toscano

Fabrizio Morelli, responsabile del settore logistica e cave della Regione Toscana

Chiusura dei lavori Giuseppe Margiotta, consigliere segretario del CNI, Alberto Romagnoli, consigliere del CNI con delega allo sport

Modera: Irene Sassetti, consigliera tesoreria del CNI

In caso di maltempo, il convegno verrà spostato all'auditorium dell'IC Orsini di viale Kennedy 14, Castiglione della Pescaia

Seguici

Caricamento ...

Potrebbe interessarti anche...



Sport Ingegneri: 5-8 settembre a Castiglione della Pescaia la X° edizione dei Campionati Nazionali di Vela Ingegneri: 5-8 settembre a Castiglione della Pescaia la X° edizione dei Campionati Nazionali di Vela 2024-09-04T14:33:00+02:00 563 it ingegneri: 5-8 settembre a Castiglione della Pescaia la X° edizione dei Campionati Nazionali di Vela **dell'Ordine degli ingegneri** d'Italia e il II° Campionato Nazionale per la classe Hansa 303 PT3M /media/images/CASTIGLIONE-VELA-n-ing.jpg /media/images/thumbs/x600-CASTIGLIONE-VELA-n-ing.jpg Maremma News Castiglione della Pescaia, Wed, 04 Sep 2024 14:33:00 GMT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



vivere alessandria

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO



Top News

Ultima Ora

SEI IN > VIVERE ALESSANDRIA > **ATTUALITÀ**

LANCIO DI AGENZIA

A Siena il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

03.09.2024 - h 14:46

7' di lettura

128



(Adnkronos) - L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio.

Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione. L'appuntamento, presentato oggi nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti,

IL GIORNALE DI DOMANI



Vuoi gestire il giornale online della tua città? Diventa...
👁️0

vivere piemonte

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



I consigli degli psicologi dell'ospedale Koelliker per il...
👁️20



I consigli degli psicologi dell'ospedale Koelliker per il...
👁️12



Torino: "Nelle aziende sanitarie e ospedaliere si respira un...
👁️32



Viabilità tra Piemonte e Liguria: focus sul progetto della...
👁️30



Comuni illuminati e volontari in piazza nella 17ª Giornata...
👁️34



Viabilità tra Piemonte e Liguria: focus sul progetto della...
👁️38

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Milano, spari e coltellate a Cernusco sul Naviglio: un morto
👁️0



Tragedia sulla Marmolada, morti due alpinisti: stavano scalando la via Don Chisciotte
👁️70



Amadeus compie gli anni e annuncia: "Anche Mannoia e Lazza al Suzuki Music Party"
👁️264

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



tecnic. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016. "Sono particolarmente lieto - dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione". "Le 'ingegnerie' - spiega - sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali".

"Il congresso nazionale - aggiunge il presidente **dell'Ordine degli ingegneri** di Siena Francesco Gaudini - è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia". "I territori di Siena e Grosseto - sottolinea Enrico Romualdi, presidente **dell'Ordine degli ingegneri** di Grosseto - sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi. Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi". "Con il congresso nazionale degli ingegneri - fa notare il sindaco Nicoletta Fabio - per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a



Gaza, Usa mettono sotto accusa leader Hamas per terrorismo
👁️184

I 3 Articoli più letti della settimana



Vuoi gestire il giornale online della tua città? Diventa...
👁️0



quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche". Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. Questi seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Nella Fortezza Medicea, nel cuore di Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala, Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.

ARGOMENTI

attualità, adnkronos, labitalia



da Adnkronos

FICO
IL PARCO DA GUSTARE

2€ DI SCONTO
CON IL CODICE PROMO
FICOVIVERE



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 04 settembre 2024 - 128 letture



SHORT LINK:
<https://vivere.me/fiv>

Vivere Srl

VUOI PUBBLICARE IL TUO ARTICOLO
SU QUESTO GIORNALE?
SCOPRI COME



Commenti



Quando si è giovani non bisogna aver paura di iniziare a filosofare; quando si ha qualche anno in più non bisogna stancarsene. Nessuno è mai troppo giovane o troppo vecchio per la salute dell'anima.

← pikuro

WWW.PIKURO.ORG

vivere **alessandria**
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

vivere **piemonte**
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Leggi tutti...

vivere **italia**
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

BERTA FILAVA
FESTIVAL LETTERARIO
13-14 Settembre
Scopri l'evento

Ancona: torna Berta Filava, il 13 e 14 settembre con De...

Sessualità uomini e disinformazione, 6 mosse contro i...

Stettini (Onia) 'tra giovani che snobbano preservativo è boom...

Titanic, addio alla ringhiera di Jack e Rose: le immagini del...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Campionati nazionali ingegneri

I risultati e tutti i vincitori

Calcio, padel, vela, ciclismo e podismo: quattro giorni di competizioni
Sono stati 3.500 gli atleti con mille accompagnatori, oltre settanta le squadre

Grosseto Con 57 Ordini provinciali iscritti alle competizioni sportive, 71 squadre coinvolte, 3500 ingegneri-atleti provenienti da tutta Italia e 1000 accompagnatori si è chiusa la XXXI edizione dei Campionati sportivi nazionali degli Ordini degli ingegneri d'Italia, che si sono svolti in provincia di Grosseto.

Un successo e una grande soddisfazione per l'Ordine degli ingegneri della provincia di Grosseto che ha curato tutta la macchina organizzativa per accogliere al meglio i colleghi e che stila quindi un bilancio più che positivo della manifestazione. La prima fase dei campionati si è svolta dal 6 all'8 giugno e la fase finale dal 5 all'8 settembre. Gli ingegneri si sono sfidati nel calcio, in una regata velica anche per persone con disabilità, nel torneo di padel, nella Marcia verde, una gara podistica di 11 km e nel trofeo dello Scalatore, una gara ciclistica di 65 km. Quattro giorni di appassionanti competizioni che hanno avuto come location le strutture sportive di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Gavorrano e Follonica.

«Abbiamo costruito una manifestazione fantastica, apprezzata da tutti e mostrato il meglio della nostra Maremma. – ha commentato Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto – Un successo per il quale è doveroso ringraziare tutti gli ingegneri-atleti iscritti alle diverse discipline sportive, tutte le componenti del Consiglio dell'ordine degli ingegneri di Grosseto, che hanno messo passione ed impegno in questa entusiasmante sfida, e molti dei nostri iscritti che hanno presenziato e coordinato le attività nei campi di calcio. Grande partecipazione del consiglio e degli iscritti, un esempio di senso di appartenenza. Ringraziamo di cuore le strutture sportive che ci hanno ospitato, le istituzioni locali, dalla Provincia ai Comuni, che hanno compreso il valo-

re di questo evento, la stampa che ci ha seguito e i nostri sponsor per il sostegno economico. Un ringraziamento speciale all'Ordine nazionale degli ingegneri che ha scelto la Maremma Toscana per questo evento. Grazie davvero a tutti».

I Campionati sportivi nazionali degli Ordini degli ingegneri si sono svolti nell'ambito del 68° Congresso nazionale che si terrà a Siena e Grosseto ad ottobre, organizzato dai rispettivi ordini. Il prossimo appuntamento in calendario è martedì 1° ottobre, giorno in cui la città di Grosseto ospiterà l'evento inaugurale del 68° Congresso Nazionale, con diversi appuntamenti, tra i quali l'assemblea dei presidenti, al Teatro degli Industri e il network giovani in piazza Dante Alighieri, nel corso del quale i giovani ingegneri d'Italia incontreranno la popolazione per spiegare la professione dell'ingegnere nei diversi ambiti.

L'edizione 2024 dei Campionati nazionali è organizzata col patrocinio istituzionale di Provincia di Grosseto, Comuni di Grosseto, Civitella Paganico, Castiglione della Pescaia, Gavorrano, Roccastrada e Follonica. Gli sponsor: Airtech Climatizzazione, Aermec, Alea, AoN Banca Tema, Banini Ivano srl, Cantina Vignaioli Scansano, Cima Infissi, Club Velico Castiglione della Pescaia, Comit, Conad, Ecoteti Srl, Il Fiorino, Garland, Mario Gennari srl, Generali Assicurazioni agenzia di Grosseto, ISI – Ingegneria Sismica Italiana, Impresa fratelli Massai, Lega Navale Italiana- Mare di legalità, Federazione Italiana Vela, Fratelli Marconi, Metalmaremma, New Arca, Reale Mutua agenzia di Grosseto Amiata, Racing Professionale, System Power, Zambernardi caffè.

Ma ecco tutti i risultati e i vincitori delle gare comprese nella XXXI edizione dei Campionati Sportivi Nazionali degli ordini degli Ingegneri

Trofeo dello Scalatore

Per il ciclismo, 28 ingegneri da tutta Italia hanno arricchito la tradizionale corsa ciclistica di Gavorrano denominata "Il Trofeo dello Scalatore". Primo assoluto tra gli ingegneri: Giacomo Colona da Genova. Prima assoluta tra le ingegnere: Stella Cheli da Siena. Ordine vincitore: Ordine degli ingegneri della Provincia con 16 punti. Si ringraziano il collega Leonardo Saletti e la Uisp.

Vela

Il X Campionato nazionale di vela degli Ordini degli ingegneri d'Italia ha visto per la categoria Este 24: primo posto Ancona, al secondo Catania, al terzo Roma; per la categoria Ansa 303 al primo posto il Livorno e al secondo il Cagliari. Si ringrazia il Club Velico di Castiglione della Pescaia per l'organizzazione e gli ingegneri Livia Fusilli e Mauro Ghini.

Padel

Il torneo di padel ha visto la partecipazione di 18 squadre, con oltre 130 iscritti: dopo un primo girone all'italiana si sono svolte le finali, che hanno visto la squadra di Roma prevalere su Bari. Ottimo terzo posto per il Teramo. Prima classificata Roma, al secondo posto la squadra di Bari e al terzo posto la squadra di Teramo. Un ringraziamento particolare gli organizzatori lo rivolgono alla struttura del Padel Village e all'ingegner Leonardo Rigutini, che hanno ottimamente organizzato l'evento, raccogliendo entusiastici riscontri da tutti i partecipanti.

Marcia Verde

Ua quarantina di ingegneri provenienti da tutta Italia hanno arricchito la tradizionale corsa podistica sul territorio di Roccastrada. I vincitori, assoluti maschili: 1) Sebastiano De Masi da Bari, 2) Salvatore Graco da Ragusa 3) Francesco Zito da Avellino. Assoluti femminili: 1)



Ilaria Tedesco da Pisa, 2) Manuela Tosques da Pisa, 3) Stella Cheli da Siena. **Ordine degli ingegneri** vincitore quello di Pisa rappresentato dalla Consigliera Manuela Tosques. Anche la vicepresidente dell'Ordine di Grosseto, Valeria Prinzo, è stata premiata con il primo posto della sua categoria, insieme a Iolanda di Mase da Foggia. Si ringrazia il collega Duccio Tesei e la Uisp.

Calcio

Risultati finali. Nel calcio a 11 ha vinto la squadra del Napoli battendo il Latina 2-1. Nel calcio a 8 ha vinto la squadra del Brescia battendo il Potenza 5-3. Nel calcio a 5 ha vinto la squadra del Napoli battendo il Brescia 6-1. La Coppa Italia è andata alla Fiorentina. Si ringraziano per l'organizzazione delle partite di calcio Gianfrancesco Santagati e Giulio Favetta, e la Uisp per la collaborazione nel calcio a 5 e nel calcio a 8. E proprio la Uisp esprime la sua soddisfazione: «Le 16 squadre del calcio a 8 – ricorda Massimo Ghizzani, vicepresidente Uisp Grosseto e organizzatore della manifestazione – hanno giocato in contemporanea su quattro campi: Casa Mora, Roselle, Corte degli Ulivi e Grosseto (impianto di via Australia). È stato un impegno importante per la Uisp, per i dirigenti e gli arbitri, sia in questa fase finale che nella prima fase che a giugno aveva portato molte più squadre in Maremma». «Ma l'impegno – aggiunge Ghizzani – è stato ripagato da un ottimo risultato e dalla certezza che questo evento ha rappresentato una bella vetrina per la Maremma, con tanti ingegneri in visita assieme ai familiari».



Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto che ha organizzato i campionati nazionali che si sono appena conclusi



Una manifestazione fantastica, è stata apprezzata da tutti i partecipanti

Devo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito al successo

La squadra di Napoli che ha vinto nel calcio a 11 e sotto quella di Roma campione di padel



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

Grosseto, grande successo dei Campionati Sportivi Nazionali degli Ordini degli Ingegneri d'Italia

Grosseto, grande successo dei Campionati Sportivi Nazionali degli Ordini degli Ingegneri d'Italia 11 settembre 2024 Grosseto : Con 57 ordini provinciali iscritti alle competizioni sportive , 71 squadre coinvolte, 3500 ingegneri-atleti provenienti da tutta Italia e 1000 accompagnatori si chiude la XXXI° edizione dei Campionati Sportivi Nazionali degli Ordini degli ingegneri d'Italia, che si sono svolti in provincia di Grosseto. Un successo e una grande soddisfazione per l'ordine degli ingegneri della provincia di Grosseto che ha curato tutta la macchina organizzativa per accogliere al meglio i colleghi. La prima fase dei Campionati si è svolta dal 6 all'8 giugno e la fase finale dal 5 all'8 settembre. Gli ingegneri si sono sfidati nel calcio, in una regata velica anche per persone con disabilità, nel torneo di padel, nella Marcia verde, una gara podistica di 11 km e nel Trofeo dello scalatore, una gara ciclistica di 65 km. Quattro giorni di appassionanti competizioni che hanno avuto come location le strutture sportive di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Gavorrano e Follonica. Abbiamo costruito una manifestazione fantastica, apprezzata da tutti e mostrato il meglio della nostra Maremma. ha commentato Enrico Romualdi , presidente dell'ordine degli ingegneri di Grosseto- Un successo per il quale è doveroso ringraziare tutti gli ingegneri-atleti iscritti alle diverse discipline sportive, tutte le componenti del Consiglio dell'ordine degli ingegneri di Grosseto, che hanno messo passione ed impegno in questa entusiasmante sfida, e molti dei nostri iscritti che hanno presenziato e coordinato le attività nei campi di calcio. Grande partecipazione del Consiglio e degli iscritti, un esempio di senso di appartenenza. Ringraziamo di cuore le strutture sportive che ci hanno ospitato, le istituzioni locali, dalla Provincia ai Comuni, che hanno compreso il valore di questo evento, la stampa che ci ha seguito e i nostri sponsor per il sostegno economico. Un ringraziamento speciale all'Ordine Nazionale degli Ingegneri che ha scelto la Maremma Toscana per questo evento. Grazie davvero a tutti. I Campionati Sportivi Nazionali degli Ordini degli Ingegneri si sono svolti nell'ambito del 68° Congresso Nazionale che si terrà a Siena e Grosseto ad ottobre, organizzato dai rispettivi ordini. Il prossimo appuntamento in calendario è martedì 1° ottobre, giorno in cui la città di Grosseto ospiterà l'evento inaugurale del 68° Congresso Nazionale, con diversi appuntamenti, tra i quali l'assemblea dei presidenti, al Teatro degli Industri e il network giovani in piazza Dante Alighieri, nel corso del quale i giovani ingegneri d'Italia incontreranno la popolazione per spiegare la professione dell'ingegnere nei diversi ambiti. L'edizione 2024 dei Campionati Nazionali è organizzata col patrocinio istituzionale di Provincia di Grosseto, Comuni di Grosseto, Civitella Paganico, Castiglione della Pescaia, Gavorrano, Roccastrada e Follonica. Gli sponsor: Airtech Climatizzazione, Aermec, Alea, AoN Banca Tema, Banini Ivano srl, Cantina Vignaioli Scansano, Cima Infissi, Club Velico Castiglione della Pescaia, Comit, Conad, Ecoteti Srl, Il Fiorino, Garland, Mario Gennari srl, Generali Assicurazioni agenzia di Grosseto, ISI Ingegneria Sismica Italiana, Impresa fratelli Massai, Lega Navale Italiana- Mare di legalità, Federazione Italiana Vela, Fratelli Marconi, Metalmaremma, New Arca, Reale Mutua agenzia di Grosseto Amiata, Racing Professionale , System Power, Zambenardi caffè. Ma ecco i vincitori della XXXI° edizione dei Campionati Sportivi Nazionali degli ordini degli Ingegneri Trofeo dello scalatore (ciclismo) Domenica 8 settembre 28 Ingegneri da tutta Italia hanno arricchito la tradizionale corsa ciclistica di Gavorrano "Il Trofeo dello Scalatore". Primo assoluto tra gli ingegneri: Giacomo Colona da Genova. Prima assoluta tra le Ingegnere: Stella Cheli da Siena. Ordine vincitore: Ordine degli ingegneri della Provincia con 16 punti. Si ringraziano il collega Leonardo Saletti e la Uisp. Vela Si è concluso domenica 8 settembre, il "X Campionato Nazionale di Vela degli Ordini degli Ingegneri d'Italia". I vincitori per la categoria ESTE 24: primo posto Ancona, al secondo Catania, al terzo Roma Per la categoria ANSA 303 al primo posto il Livorno e al secondo il Cagliari Si ringrazia il Club Velico di Castiglione della Pescaia per l'organizzazione e gli ingegneri Livia Fusilli e Mauro Ghini. Padel Il torneo di Padel ha visto la partecipazione di 18 squadre, con oltre 130 iscritti: dopo un primo girone all'italiana si sono svolte le finali, che hanno visto la squadra di Roma prevalere su Bari. Ottimo terzo posto per il Teramo. Prima classificata Roma, al secondo posto la squadra di Bari e al terzo posto la squadra di Teramo. Un ringraziamento particolare alla struttura del Padel Village e all'ing. Leonardo Rigutini, che hanno ottimamente organizzato l'evento, raccogliendo entusiastici riscontri da tutti i partecipanti. Marcia Verde Sabato 7 settembre una quarantina di ingegneri provenienti da tutta Italia hanno arricchito la tradizionale Marcia Verde di Roccastrada. I vincitori, assoluti maschili: 1) De Masi Sebastiano da Bari, 2) Graco Salvatore da Ragusa 3) Zito Francesco da Avellino I vincitori assoluti femminili: 1) Tedesco Ilaria da Pisa, 2) Tosques Manuela da Pisa, 3) Cheli Stella da Siena Ordine degli ingegneri vincitore: ordine





degli Ingegneri della Provincia di Pisa Rappresentato dalla Consigliera Manuela Tosques. Anche la vicepresidente dell'Ordine degli Ingegneri di Grosseto Valeria Prinzo è stata premiata con il primo posto della sua categoria, insieme a Iolanda di Mase da Foggia. Si ringrazia il collega Duccio Tesei e la Uisp. Risultati finali dei Campionati Nazionali di calcio dell'Ordine degli Ingegneri d'Italia Nel calcio a 11 ha vinto la squadra del Napoli battendo il Latina 2 a 1. Nel calcio a 8 ha vinto la squadra del Brescia battendo il Potenza 5 a 3. Nel calcio a 5 ha vinto la squadra del Napoli battendo il Brescia 6 a 1. La Coppa Italia è andata alla Fiorentina. Seguici Potrebbe interessarti anche... Redazione September 11, 2024 Porto Ercole: Festa in Piazza per Ambra e Valerio Redazione September 11, 2024 I Comune patrocina il 2° Torneo Città di Grosseto Trofeo Mario Parri Redazione September 11, 2024 L'Eroica 2024 in programma sabato 5 e domenica 6 ottobre. Franco Rossi: "Grande felicità e gioia immensa nel ritrovare i sorrisi di tanta gente Redazione September 11, 2024 Per il Circolo Pattinatori Grosseto 1951, a dodici giorni dall'inizio della preparazione, è il momento del primo test stagionale. Redazione September 10, 2024 Tennis giovanile: Rachele Saleppico e Anna Nerelli conquistano i titoli italiani Redazione September 10, 2024 Sabato 14 settembre agli impianti sportivi di Manciano è festa con le associazioni località. Attività, musica e cibo dalle 17 alla mezzanotte Gianni Mancini September 10, 2024 i sono tutti i presupposti per assistere ad una ennesima edizione del 43° Rally Appennino Reggiano. Redazione September 9, 2024 Campionato Italiano Vaurien & Europacup RS 500 Follonica 2024 Redazione September 9, 2024 A Sesto Fiorentino assegnati i 10 titoli italiani giovanili di Bocce: in 160 a contenderseli. Per la Toscana il titolo nel tiro di precisione femminile grazie a Valeria Zerboni della Scandiccese Redazione September 9, 2024 Si è conclusa la prima settimana di preparazione del Circolo Pattinatori Grosseto



La squadra di calcio a 11 dell'Ordine provinciale di Napoli degli ingegneri che ha vinto il torneo



Successo per i Campionati sportivi nazionali in Maremma

Ingegneri, belle sfide Tutti i vincitori

E' stata un grande successo l'edizione grossetana dei Campionati sportivi nazionali degli Ordini degli Ingegneri d'Italia. Con 57 ordini provinciali iscritti alle competizioni sportive, 71 squadre coinvolte, 3500 ingegneri-atleti e 1000 accompagnatori si è chiusa la trentunesima edizione dell'evento che si è svolto in Maremma. Un successo e una grande soddisfazione per l'Ordine degli ingegneri della provincia di Grosseto che ha curato tutta la macchina organizzativa.

«Abbiamo costruito una manifestazione fantastica, apprezzata da tutti e mostrato il meglio della nostra Maremma – ha commentato Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Grosseto –. Un successo per il quale è doveroso ringraziare tutti gli ingegneri-atleti iscritti alle diverse discipline sportive, tutte le componenti del Consiglio dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto, che hanno messo passione ed impegno in questa entusiasmante sfida. Ringraziamo di cuore le strutture sportive che ci hanno ospitato, le istituzioni locali che han-

no compreso il valore di questo evento».

I vincitori. Nel **ciclismo**, il Trofeo dello Scalatore, ha visto la vittoria di Giacomo Colona da Genova primo assoluto e Stella Cheli da Siena prima assoluta. Nella **vela**, i vincitori per la categoria Este 24: primo posto Ancona, al secondo Catania, al terzo Roma. Per la categoria Ansa 303 al primo posto il Livorno e al secondo il Cagliari. Il torneo di **padel** ha visto la partecipazione di 18 squadre, con oltre 130 iscritti: ha vinto la squadra di Roma su Bari. Ottimo terzo posto per il Teramo. Nel **podismo**, la Marcia Verde di Roccastrada ha visto la vittoria di Sebastiano De Masi di Bari davanti a Salvatore Graco di Ragusa e Francesco Zito di Avellino. Al femminile, prima Ilaria Tedesco di Pisa, poi Manuele Tosques di Pisa e Stella Cheli di Siena. Nel **calcio a 11** ha vinto la squadra del Napoli battendo il Latina 2 a 1. Nel **calcio a 8** ha vinto la squadra del Brescia battendo il Potenza 5 a 3. Nel **calcio a 5** ha vinto la squadra del Napoli battendo il Brescia 6 a 1. La Coppa Italia è andata alla Fiorentina.



Successo per i Campionati sportivi nazionali in Maremma. Ingegneri, belle sfide. Tutti i vincitori

Successo per l'edizione grossetana dei Campionati sportivi nazionali degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, con 57 ordini provinciali, 71 squadre e 3500 ingegneri-atleti. Vittorie e soddisfazioni per **l'Ordine degli Ingegneri di Grosseto**. È stata un grande successo l'edizione grossetana dei Campionati sportivi nazionali degli Ordini degli Ingegneri d'Italia. Con 57 ordini provinciali iscritti alle competizioni sportive, 71 squadre coinvolte, 3500 ingegneri-atleti e 1000 accompagnatori si è chiusa la trentunesima edizione dell'evento che si è svolto in Maremma. Un successo e una grande soddisfazione per **l'Ordine degli ingegneri** della provincia di Grosseto che ha curato tutta la macchina organizzativa. "Abbiamo costruito una manifestazione fantastica, apprezzata da tutti e mostrato il meglio della nostra Maremma ha commentato Enrico Romualdi, presidente **dell'Ordine degli Ingegneri** di Grosseto. Un successo per il quale è doveroso ringraziare tutti gli ingegneri-atleti iscritti alle diverse discipline sportive, tutte le componenti del Consiglio **dell'Ordine degli ingegneri** di Grosseto, che hanno messo passione ed impegno in questa entusiasmante sfida. Ringraziamo di cuore le strutture sportive che ci hanno ospitato, le istituzioni locali che hanno compreso il valore di questo evento". I vincitori. Nel ciclismo, il Trofeo dello Scalatore, ha visto la vittoria di Giacomo Colona da Genova primo assoluto e Stella Cheli da Siena prima assoluta. Nella vela, i vincitori per la categoria Este 24: primo posto Ancona, al secondo Catania, al terzo Roma. Per la categoria Ansa 303 al primo posto il Livorno e al secondo il Cagliari. Il torneo di padel ha visto la partecipazione di 18 squadre, con oltre 130 iscritti: ha vinto la squadra di Roma su Bari. Ottimo terzo posto per il Teramo. Nel podismo, la Marcia Verde di Roccastrada ha visto la vittoria di Sebastiano De Masi di Bari davanti a Salvatore Graco di Ragusa e Francesco Zito di Avellino. Al femminile, prima Ilaria Tedesco di Pisa, poi Manuele Tosques di Pisa e Stella Cheli di Siena. Nel calcio a 11 ha vinto la squadra del Napoli battendo il Latina 2 a 1. Nel calcio a 8 ha vinto la squadra del Brescia battendo il Potenza 5 a 3. Nel calcio a 5 ha vinto la squadra del Napoli battendo il Brescia 6 a 1. La Coppa Italia è andata alla Fiorentina.



[Acquista il giornale](#)[Accedi](#) [Abbonati](#)[Calcio](#)[Basket](#)[Formula 1](#)[Motomondiale](#)[Ciclismo](#)[Tennis](#)[Paralimpiadi](#)[Altri Sport](#)[Sport Locali](#)[Calcio](#)[Basket](#)[Ciclismo](#)[Altri Sport](#)[Home](#) > [Sport Locali](#) > [Altri Sport](#) > [Successo per i Campio...](#)

Successo per i Campionati sportivi nazionali in Maremma. Ingegneri, belle sfide. Tutti i vincitori

Successo per l'edizione grossetana dei Campionati sportivi nazionali degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, con 57 ordini provinciali, 71 squadre e 3500 ingegneri-atleti. Vittorie e soddisfazioni per [l'Ordine degli Ingegneri](#) di Grosseto.

13 settembre 2024





La squadra di calcio a 11 dell'Ordine provinciale di Napoli degli ingegneri che ha vinto il torneo

stata un grande successo l'edizione grossetana dei Campionati sportivi nazionali degli Ordini degli Ingegneri d'Italia. Con 57 ordini provinciali iscritti alle competizioni sportive, 71 squadre coinvolte, 3500 ingegneri-atleti e 1000 accompagnatori si è chiusa la trentunesima edizione dell'evento che si è svolto in Maremma. Un successo e una grande soddisfazione per l'Ordine degli ingegneri della provincia di Grosseto che ha curato tutta la macchina organizzativa.

"Abbiamo costruito una manifestazione fantastica, apprezzata da tutti e mostrato il meglio della nostra Maremma – ha commentato Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Grosseto –. Un successo per il quale è doveroso ringraziare tutti gli ingegneri-atleti iscritti alle diverse discipline sportive, tutte le componenti del Consiglio dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto, che hanno messo passione ed impegno in questa entusiasmante sfida. Ringraziamo di cuore le strutture sportive che ci hanno ospitato, le istituzioni locali che hanno compreso il valore di questo evento".

I vincitori. Nel ciclismo, il Trofeo dello Scalatore, ha visto la vittoria di Giacomo Colona da Genova primo assoluto e Stella Cheli da Siena prima assoluta. Nella vela, i vincitori per la categoria Este 24: primo posto Ancona, al secondo Catania, al terzo Roma. Per la categoria Ansa 303 al primo posto il Livorno e al secondo il Cagliari. Il torneo di padel ha visto la partecipazione di 18 squadre, con oltre 130 iscritti: ha vinto la squadra di Roma su Bari. Ottimo terzo posto per il Teramo. Nel podismo, la Marcia Verde di Roccastrada ha visto la vittoria di Sebastiano De Masi di Bari davanti a Salvatore Graco di Ragusa e Francesco Zito di Avellino. Al femminile, prima Ilaria Tedesco di Pisa, poi Manuele Tosques di Pisa e Stella Cheli di Siena. Nel calcio a 11 ha vinto la squadra del Napoli battendo il Latina 2 a 1. Nel calcio a 8 ha vinto la squadra del Brescia battendo il Potenza 5 a 3. Nel calcio a 5 ha vinto la squadra del Napoli battendo il Brescia 6 a 1. La Coppa Italia è andata alla Fiorentina.

© Riproduzione riservata

Continua a leggere tutte le notizie di sport su

QUOTIDIANOSPORTIVO

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



ALTRI SPORT

Karate. Johnny's Karate primi successi

13/09/2024



ALTRI SPORT

Baseball: superato il primo turno playoff per la promozione in B. Pesaro passa a Bari. Ora l...

13/09/2024



ALTRI SPORT

Hockey su pista. Scattano i mondiali di Novara. Le ambizioni del ct Bertolucci

13/09/2024





IL PRESIDENTE: LE 'INGEGNERIE' SONO NUMEROSE E ACCANTO AI SETTORI TRADIZIONALI CE NE SONO ALTRI CHE CATTURANO L'ATTENZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI

A Siena il congresso nazionale degli ordini degli ingegneri

Con la pre-apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani e all'avvio della professione

Roma - L'intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, la transizione 5.0 e la robotica come paradigma del cambiamento nell'industria e ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità e l'urgenza di politiche per la tutela del territorio. Sono queste alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° Congresso nazionale degli ordini Ingegneri d'Italia dal titolo 'Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento', in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione. L'appuntamento, presentato nella sala delle Lupe di Palazzo Pubblico in piazza del Campo, per la prima volta nella storia degli ingegneri italiani sarà organizzato come congresso sostenibile e diffuso nel pieno rispetto delle caratteristiche e peculiarità della città del Palio all'insegna della valorizzazione del paesaggio, della storia, della cultura e del patrimonio artistico. Proprio a Siena sono attesi 106 presidenti degli Ordini degli ingegneri e oltre 1300 delegati provenienti da ogni parte d'Italia; con loro, alcuni dei massimi esponenti economici e politici del Paese; ed ancora, scienziati, istituzioni, esperti, professionisti, tecnici. Confermate le presenze di Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare e Guido Castelli, commissario straordinario Sisma Centro Italia 2016. "Sono particolarmente lieto - dichiara Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà anche lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'inter-

esse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione". "Le 'ingegnerie' - spiega - sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali". "Il congresso nazionale - aggiunge il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini - è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della discussione per la città e per tutto il territorio. Atterrerà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle contrade. E' previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia". "I territori di Siena e Grosseto - sottolinea Enrico Romualdi, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto - sono contermini rappresentano realtà territoriali che esaltano la bellezza dei paesaggi e la ricchezza culturale delle città e dei borghi. Sono territori geograficamente molto estesi ma con numero di iscritti all'ordine minore rispetto alla media. Territori che esprimono somiglianza, quantità nella bellezza e

qualità ingegneristica. Siamo in una fase di grandi ed evidenti cambiamenti della società. I cambiamenti sono da tempo in atto ed ora siamo ad una vera e propria svolta come recita il titolo del Congresso. Siamo arrivati ad un punto in cui gli ingegneri l'ingegneria deve accompagnare e governare i processi in corso. In questo gli ingegneri possono e devono essere attori principali mettendo a disposizione della politica e del legislatore le proprie competenze ma soprattutto le proprie conoscenze nell'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi". "Con il congresso nazionale degli ingegneri - fa notare il sindaco Nicoletta Fabio - per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche". Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala,

Siena, sarà realizzata una tensostruttura da 2500 metri quadri interamente sostenibile, capace di ospitare mille persone nell'aula plenaria, oltre agli ambienti collaterali. Inoltre, il Congresso coinvolgerà altre sedi cittadine, da Palazzo Pubblico al Santa Maria della Scala, all'Università degli Studi. Per la giornata di accoglienza, grazie all'accordo con il Magistrato delle Contrade del Palio di Siena, 12 Contrade hanno dato la loro disponibilità ad ospitare per cena i delegati presenti in città. A precedere la cena la visita nei musei di Contrada. Ogni giorno, terminati i lavori congressuali, sono previsti degli incontri scientifici divulgativi con la partecipazione delle classi quarte e quinte degli istituti superiori del territorio senese, ma aperti anche alla società civile. Saranno accolti negli spazi più significativi della città: dalla Sala delle Lupe di Palazzo Pubblico, al Santa Maria della Scala e all'aula magna del Rettorato, da Palazzo Patrizi e l'aula storica della Biblioteca degli Intronati e anche altri spazi. I seminari, della durata di un'ora, affronteranno temi scientifici di attualità, dalla robotica all'intelligenza artificiale, dalla conservazione degli edifici storici, all'ingegneria biomedica e clinica. Per gli accompagnatori è stato definito un programma di attività nel segno del patrimonio Unesco con tre diverse tipologie di esperienze: escursionistico-naturalistico con visita di un giorno al parco della Maremma; storico-artistico con visita di un giorno ai Musei di San Gimignano; sensoriale con visita di un giorno alla Val d'Orcia e al Tempio del Brunello di Montalcino. Per chi decidesse di rimanere a Siena è stata prevista la possibilità di visitare i musei civici di Siena, il Santa Maria della Scala e i Musei dell'Opera del Duomo. Il 68esimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia ha il patrocinio del Comune di Siena e la collaborazione del Magistrato delle Contrade di Siena. Un ringraziamento a Opera del Duomo, Sigerico, Fondazione Santa Maria della Scala,



Accademia Chigiana, Siena Jazz, gli istituti scolastici senese e poliziani, Università degli studi di Siena, Associazione Albergatori di Siena.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



134083



CRONACA POLITICA ECONOMIA SALUTE SPORT COMUNI PALIO EVENTI SPECIALI

Ultime News 12:00 "Svolte", l'ingegneria per governare il cambiamento: a Siena il 68° congresso nazionale degli ingegneri, ...



HOME > CRONACA > "SVOLTE", L'INGEGNERIA PER GOVERNARE IL CAMBIAMENTO: A SIENA IL 68° CONGRESSO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI, ATTESI 1300 DELEGATI

"Svolte", l'ingegneria per governare il cambiamento: a Siena il 68° congresso nazionale degli ingegneri, attesi 1300 delegati

Per la prima volta a Siena si terrà il Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia. Appuntamento dal 2 al 4 ottobre nella Fortezza Medicea e nei luoghi più iconici della Città a stretto contatto con associazioni e cittadini.

CRONACA SIENA

Di Lorenzo Agnelli | 21 Settembre 2024 alle 12:00

Torna dopo 32 anni in Toscana il Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri e per la prima volta nella di Siena. Sessantottesima edizione organizzata a quattro mani dall'ordine di Siena e da quella di Grosseto, edizione che per la prima volta si aprirà completamente alla società civile, alle associazioni e ai singoli cittadini per tessere quel legame sinergico con argomenti legati ai cambiamenti del presente.

“Il Congresso nazionale – aggiunge il Presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siena Francesco Gaudini – è un'occasione di promozione e di innalzamento del livello della



Palinsesto Radio - TV

+ Farmacie di turno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



discussione per la città e per tutto il territorio. Attiverà un grande indotto, non solo in termini di ritorno immediato ma anche di avvio di rapporti e occasioni. L'auspicio è che questo evento di livello nazionale possa rappresentare anche l'inizio di una nuova stagione congressuale che restituisca a Siena l'identità dei migliori periodi, stimolando scenari e business che gravitano intorno a questo comparto. Gli eventi di rappresentanza e collaterali saranno accolti in alcuni degli ambienti protagonisti della città e nelle Contrade. È previsto un ricco programma per gli ospiti e gli accompagnatori. Lo scopo è quello di far vivere le eccellenze della città e della provincia, anche con visite nei territori patrimonio dell'Unesco: con il centro storico di Siena, San Gimignano e la Val d'Orcia”.

Si intitola “Svolte, Ingegneria per governare il cambiamento”. Una denominazione chiara che attraversa le questioni non più rimandabili a cui l'ampio campo dell'ingegneria tenta di dare risposte quotidianamente.

“Sono particolarmente lieto che il Congresso di quest'anno si celebri nelle città di Grosseto e Siena – dichiara Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI -. Questa edizione toscana del nostro consesso è caratterizzata, in particolare, da una interessante novità: una sorta di congresso diffuso che vedrà lo svolgimento di diversi eventi aperti anche ai cittadini. In questo modo, tra le altre cose, intendiamo sottolineare la funzione sociale della nostra professione che gli ingegneri esercitano nell'interesse della collettività. Viviamo una fase in cui la nostra ingegneria va incontro ad una rapida evoluzione. Le “ingegnerie” sono ormai numerose e, accanto ai settori tradizionali, ce ne sono molti altri che catturano sempre più l'attenzione e l'interesse delle nuove generazioni. Basti pensare al ruolo dirompente dell'Intelligenza artificiale nella nostra vita quotidiana. Di questo e di tanto altro discuteremo nelle giornate del Congresso che, come di consueto, dedicherà ampio spazio alle idee e alle proposte che arrivano dalla base dei nostri iscritti, in linea con quanto emerso anche nel corso degli ultimi lavori pregressuali”.

Un'edizione inedita e dai grandi numeri che si presenta in forma itinerante lungo i luoghi più iconici della città, diffusa e aperta veramente a tutti. Una sfida da cogliere e vincere anche per la stessa città di Siena.

“Con il congresso nazionale degli ingegneri, per la prima volta, dopo moltissimo tempo, a Siena si tiene un evento di tale portata e di tale rilevanza, anche in termini numerici – sottolinea il Sindaco Nicoletta Fabio. – Quello della convegnistica è un settore strategico per questa amministrazione. Il congresso nazionale è anche un'occasione di visibilità per il nostro comune che, insieme a quello di Grosseto, è stato scelto come location per il 2024. Un evento che sarà possibile solo attraverso la forte sinergia di

ULTIME NOTIZIE



vari uffici comunali, di molte istituzioni della città che attraverso la conferenza dei servizi hanno lavorato per definire ogni dettaglio che un convegno di tale portata merita. Anche le Contrade saranno protagoniste in questa manifestazione e non è un caso se oltre alla location della Fortezza Medicea, adeguatamente attrezzata a ospitare il congresso, gli iscritti avranno a disposizione due sale comunali e la sala del Rettorato dell'Università per focus diffusi, che consentiranno di vivere la nostra città e apprezzare le bellezze architettoniche e artistiche. Per l'amministrazione comunale è stata l'occasione per riflettere sulle potenzialità della convegnistica. Tramite il nuovo piano strutturale e il seguente nuovo piano operativo siamo al lavoro su questa tematica così importante per il futuro di Siena".



Ricevi le news su Telegram



Ricevi le news su Whatsapp



Seguici su Google News

Lorenzo Agnelli

Giornalista pubblicista iscritto all'ordine dal 2020. Esperienza nel ruolo prima come corrispondente locale dalla Val d'Orcia e poi all'interno della redazione di Radio Siena Tv. Prendere parte alle discussioni e conoscere a fondo i fatti sono stati i fattori scatenanti della sua personale passione verso il giornalismo, concentrandosi principalmente sui fatti di cronaca che riguardano la collettività, come la politica e le sue incoerenze, materie da spiegare e rendere accessibili a tutti. Ama la città in cui lavora, Siena, e la sua terra, la Val d'Orcia, luogo capace di offrire bellezza paesaggistica ma anche umana, difficile da spiegare, ma che non si stanca mai di raccontare.

RADIO SIENA TV
RADIO FM 92.7 / 93.7 CANALE 31

RADIO SIENA TV
RADIO FM 92.7 / 93.7 CANALE 31

RADIO SIENA TV
RADIO FM 92.7 / 93.7 CANALE 31

ARTICOLI CORRELATI

Operazione antidroga della Polizia, stroncato giro di spaccio in Valdichiana: due arresti

Siena, due pitbull scappano di casa e aggrediscono due levrieri a passeggio coi padroni

21 Settembre 2024

Si gioca Siena-Flaminia, disposte alcune modifiche alla viabilità

21 Settembre 2024

"Svolte", l'ingegneria per governare il cambiamento: a Siena il 68° congresso nazionale degli ingegneri, attesi 1300 delegati

Torna dopo 32 anni in Toscana il Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri e per la prima volta nella di...

21 Settembre 2024

Operazione antidroga della Polizia, stroncato giro di spaccio in Valdichiana: due arresti

21 Settembre 2024

Siena, due pitbull scappano di casa e aggrediscono due levrieri a passeggio coi padroni

21 Settembre 2024

Si gioca Siena-Flaminia, disposte alcune modifiche alla viabilità

21 Settembre 2024

Colle Val d'Elsa, sfilata dedicata ai cani in cerca di adozione

21 Settembre 2024

[Home](#) » In Toscana il 68° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia

In Toscana il 68° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia

“Svolte – Ingegneria per governare il cambiamento”, questo il titolo dell'edizione 2024 che si terrà dal 2 al 4 ottobre a Siena e Grosseto.



26 Settembre 2024 Primo Piano Ufficio stampa Cni



↑ In evidenza

Entro domani 4 apre la comunicazione del Superbonus alle entrate

Il G7 delle avvocatrici: intelligenza artificiale e valori democratici.



Le svolte sono cambi di traiettoria di sviluppo, attualmente numerosi e sempre più frequenti nella maggior parte dei comparti produttivi, in particolare modo quelli in cui la tecnologia ha un peso rilevante.

Il settore dell'ingegneria non è esente da tali cambi di rotta, a volte alimentati da fattori interni come l'attività di ricerca e l'innovazione, in altri casi determinati da variabili esterne. In questo contesto gli ingegneri devono saper svolgere una duplice funzione: da un lato anticipare e comprendere il senso di questi cambiamenti, dall'altro saperli governare. Tra le molte svolte che attualmente incidono e condizionano il settore dell'ingegneria in tutte le sue forme, incluso l'esercizio dell'attività professionale, se ne possono individuare almeno tre: la sostenibilità, Intelligenza Artificiale e Transizione industriale, evoluzione del sistema ordinistico. Sono queste le basi dalle quali prenderà avvio il dibattito e il confronto del 68° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia che quest'anno che si terrà Siena dal 2 al 4 ottobre presso la Fortezza Medicea, organizzato, oltre che dal [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#), dagli Ordini degli Ingegneri di Grosseto e Siena.

“Questo 68° Congresso – dice **Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI** – intende essere, come sempre, un momento di riflessione sulla ‘visione’ della nostra categoria professionale. Ci chiederemo quali sono svolte preminenti e se, rispetto a queste, saremo in grado di giocare maggiormente di anticipo. Cercheremo di capire quale sia il ruolo e la funzione del sistema ordinistico e quale capacità potrà avere nel proporre soluzioni rispetto ai numerosi e frenetici cambiamenti in atto che ci coinvolgono direttamente. Certo, il Congresso Nazionale non sarà la sede in cui questi quesiti troveranno una soluzione definitiva, ma può essere certamente il luogo in cui alcuni problemi possono essere sviscerati, alcune linee di indirizzo possono essere impostate e condivise”.

“L'organizzazione di un Congresso Nazionale è un grandissimo privilegio per un ordine Provinciale – afferma **Francesco Gaudini, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena** -. Le fatiche di un lavoro che inizia un anno prima sono ampiamente ripagate dalla soddisfazione di contribuire ai contenuti scientifici che, forse per la prima volta, affrontano nuovi temi non solo appartenenti al mondo dell'ingegneria ma all'intera società civile. E' una assoluta novità poi l'idea del Congresso diffuso, dislocato cioè in più luoghi iconici della città e con la creazione



#salviamoSSN

**aiga**Associazione Italiana
Giovani AvvocatiCONFASSOCIAZIONI
Confederazione Associazioni Professionali



di eventi aperti anche ai non addetti ai lavori, in linea con la propensione degli ultimi anni di realizzare eventi sempre più aperti al mondo della cultura, della politica, della società civile”.

“È un Congresso, quello di quest’anno, organizzato dai due Ordini di Siena e Grosseto che credo segnerà una ‘svolta’ nelle organizzazioni congressuali – sostiene Enrico Romualdi, Presidente dell’Ordine degli Ingegneri di Grosseto -. Due ordini, due territori confinanti simili che condividono bellezze dei territori ed unicità dei centri abitati. Un congresso dove ogni attività costituisce una novità rispetto al passato. Sarà l’occasione per affermare una volta per tutte la necessità di condividere consapevolmente come categoria professionale l’esistenza nella società di cambiamenti in atto che devono essere compresi, affiancati e finalmente governati”.

Il programma del 68° Congresso Nazionale è stato pensato per definire il quadro generale e alcune linee di indirizzo che consentano alla categoria professionale degli ingegneri di mantenere la propria competitività. Esso è pensato come un contenitore diviso in due parti: dibattiti e aggiornamento su temi di attualità e questioni di ordine tecnico che riguardano la professione e le molte svolte in atto; confronto tra i delegati finalizzato a individuare concretamente cosa e come il sistema ordinistico dovrebbe fare per rappresentare in modo efficace la figura dell’ingegnere. Per ciò che riguarda la parte dei dibattiti, essi saranno sviluppati attraverso la presenza di esperti o lo storytelling di esperienze nel campo dell’ingegneria. Mercoledì 2 ottobre verrà dedicato in particolare ad una riflessione su come sta cambiando e si sta arricchendo di competenze il sistema dell’ingegneria italiana, con un focus sull’ingegneria dell’informazione, sull’ingegneria aerospaziale, sull’ingegneria biomedica e su una molteplicità di aspetti legati alle nuove frontiere indotte dall’Intelligenza artificiale. Giovedì i moduli di dibattito, con la presenza di esperti di estrazione non solo ingegneristica, verterà su alcune tematiche o meglio “svolte” capaci di condizionare, far crescere ed evolvere il comparto dell’ingegneria: dalle case green alle pratiche di rigenerazione urbana, dal recente Piano Transizione 5.0 ai nuovi indirizzi di machine learning propri dell’ingegneria industriale, fino a giungere ad un dibattito sugli orientamenti dell’Intelligenza artificiale ad uso e consumo dei professionisti. Tra i numerosi ospiti e relatori, vale la pena di segnalare la presenza del **Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, Nello Musumeci**, che, alla luce anche dei recenti avvenimenti climatici, si soffermerà sulle politiche e le modalità di intervento per la tutela del territorio. Sarà presente anche **Guido Castelli, Commissario Straordinario Sisma Centro Italia 2016**, che illustrerà gli aspetti strategici della connessione tra ricostruzione e rigenerazione. **Fabrizio Curcio, ex Capo della Protezione Civile**, terrà una lectio sull’ingegneria per governare la competitività. Il confronto tra i delegati sui temi riguardanti l’operatività del sistema ordinistico, invece si svolgerà giovedì 3 ottobre pomeriggio, seguendo una metodologia di confronto partecipato definito Open Space Focus group.

La grande novità di questa edizione toscana sarà rappresentata dal **Fuori Congresso**. Si tratta di una appendice pomeridiana alle normali attività del convegno, finalizzata ad approfondire i principali temi di attualità legati all’ingegneria coinvolgendo, oltre ai delegati, la cittadinanza di Siena. Con un linguaggio divulgativo si tratteranno tematiche piuttosto articolate legate all’intelligenza artificiale, alla robotica, all’ingegneria biomedica, all’ingegneria strutturale ed al recupero di beni architettonici. L’obiettivo è non solo quello di evidenziare le molte evoluzioni (svolte) cui l’ingegneria è sottoposta in questo momento, ma anche i molti volti dell’ingegneria e la sua capacità di migliorare la vita di ciascuno di noi.

In allegato al presente comunicato stampa la locandina col programma completo



L'INNOVATIVA PROPOSTA DELLA BANCA DI PIACENZA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE




Professioni
in Team



CADIPROF
CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI

beprof



dei lavori.

[Programma 68° Congresso](#)

© Riproduzione riservata

✉ Iscriviti alla newsletter!

Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.

ISCRIVITI**Altre Notizie della sezione****PARTE A NAPOLI IL CONGRESSO AIGA.**

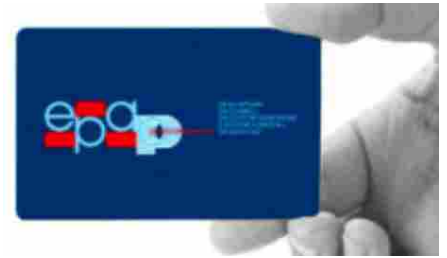
📅 26 Settembre 2024

Cinquecento avvocati under 45 da ogni regione d'Italia interverranno, da oggi a sabato 28 settembre, al Congresso straordinario 2024 dell'AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati), dal titolo "Legge Professionale Forense: verso un nuovo Statuto dell'avvocatura".

I CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI**IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI COMMERCIALISTI SOTTO INCHIESTA**

📅 25 Settembre 2024

L'ipotesi di reato è concorso in interruzione di un ufficio o servizio pubblico. Tra le persone iscritte nel registro degli indagati risulta esservi il presidente Elbano De Nuccio.

**NASCE L'OSSERVATORIO DELLO SPERPERO**

📅 24 Settembre 2024

Lo segnaliamo alla politica, soprattutto a quella che afferma di avere alto il "senso dello Stato" ma che, di tanto in tanto, non trascura iniziative di forme di contenimento delle regole e dei controlli che dovrebbero presidiarle.

📁 Archivio sezione

Commenti



A Grosseto e Siena si celebra il 68° Congresso nazionale degli ordini degli ingegneri d'Italia

Le svolte per il cambiamento

Sostenibilità, Intelligenza artificiale e sistema ordinistico

Il concetto alla base del Congresso di quest'anno è quello di 'svolta'. Le svolte sono cambi di traiettoria di sviluppo, attualmente numerosi e sempre più frequenti nella maggior parte dei comparti produttivi, in particolare modo quelli in cui la tecnologia ha un peso rilevante. Il settore dell'ingegneria non è esente da tali cambi di rotta, a volte alimentati da fattori interni (attività di ricerca e innovazione) altre volte determinati da variabili esterne al settore. In questo contesto noi ingegneri dobbiamo saper svolgere una duplice funzione: da un lato anticipare e comprendere il senso di questi cambiamenti, dall'altro saperli governare". Con queste parole Angelo Domenico Perrini, Presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, presenta il consesso di quest'anno che si terrà a Siena dal 2 al 4 ottobre presso la Fortezza Medicea, organizzato, oltre che dal Cni, dagli Ordini degli Ingegneri di Grosseto e Siena.

Quali svolte: la sostenibilità. Tra le molte svolte che attualmente incidono e condizionano il settore dell'ingegneria in tutte le sue forme, incluso l'esercizio dell'attività professionale, se ne possono individuare almeno tre, ciascuna delle quali declinate in una molteplicità di ulteriori ambiti. La prima è la sostenibilità. Parliamo dell'opportunità di operare secondo modelli e processi che rispettino il principio della sostenibilità ambientale, a cui poi sono strettamente legati i principi di sostenibilità sociale ed economica. La crisi climatica ed il consumo di territorio, così come l'eccessivo sfruttamento di risorse naturali, sono dati di fatto, la cui criticità è innegabile. Sono problemi sostanziali verso i quali l'ingegneria da tempo cerca soluzioni. Le norme sui Criteri ambientali minimi, la ricerca e la realizzazione di impianti che utilizzino fonti energetiche alternative ai combustibili fossili, così come l'idea di rigenerare il patrimonio abitativo seguendo principi di risparmio

energetico, o gli interventi organici di rigenerazione degli spazi urbani per renderli più vivibili ed a minore impatto ambientale sono alcune delle risposte che l'ingegneria cerca di dare rispetto a problemi sempre più evidenti che coinvolgono la quotidianità di molte persone. La recente Direttiva Ue Epdb, relativa alle cosiddette case green, pone al settore dell'ingegneria una sfida importante: contribuire al risanamento ed all'efficientamento energetico di una parte cospicua del patrimonio edilizio sulla base di un Piano Nazionale di Ristrutturazione. Si tratta, verosimilmente, di intervenire, in modo più modulato rispetto a quanto fatto con i cosiddetti Superbonus edilizi, su milioni di unità immobiliari (non migliaia), utilizzando materiali innovativi, risolvendo casi specifici, trovando soluzioni efficaci a casi spesso complessi in cui occorre minimizzare l'impatto sull'ambiente ed i costi che ricadranno sul singolo proprietario dell'immobile. Il cambiamento climatico, d'altra parte, acuisce alcuni fenomeni critici, come quelli del dissesto idrogeologico. Periodi di siccità alternati a fenomeni di pioggia torrenziale si verificano con frequenza crescente con effetti disastrosi su un territorio italiano già molto fragile. Anche in questo caso all'ingegneria sono richieste risposte a problematiche non solo complesse ma anche relativamente nuove perché nuovi sono i fenomeni di dissesto indotti dal cambiamento climatico. L'uso di fonti energetiche alternative a quelle fossili ha indotto ad un processo che prende il nome di transizione energetica ancora tutto da definire. Nella fase post-Covid, anche grazie al Pnrr, vi è stata nel nostro Paese una nuova spinta ad affrontare la transizione con maggiore visione prospettica. Termini come: mobilità sostenibile, comunità energetiche, diffusione capillare dell'idrogeno come nuovo vettore energetico, rappresentano non solo ambiti di dibattito ma anche campi di ricerca e di intervento nei

quali, anche in questo caso, l'ingegneria è ampiamente impegnata nel trovare soluzioni. E' bene ribadire che si tratta di risposte non univoche, perché oltre a trovare soluzioni in termini di produzione e distribuzione di vettori energetici forte resta l'impegno nel trovare soluzioni in termini di sicurezza nell'uso di tali vettori. E proprio la centralità della sicurezza richiama, ancora una volta, l'importanza del sistema ordinistico e dell'iscrizione all'Albo degli ingegneri, quale strumento di garanzia affinché ogni professionista agisca secondo criteri che tutelino i singoli fruitori dei servizi prestati e la comunità. Rendere sostenibile "l'intervento umano" sull'ambiente, vale a dire rendere più sostenibili attività come: progettare, costruire, innovare, produrre, determinano di fatto delle svolte che spingono l'ingegneria a prendere in considerazione nuove variabili - ambientali, sociali ed economiche - tali a richiedere una sorta di upgrading alla stessa ingegneria. L'adozione di criteri di sostenibilità ambientale impone d'altra parte un corpus normativo sempre più articolato che incide profondamente sull'operato di ciascun professionista dell'ingegneria, impegnando proprio il sistema ordinistico, attraverso la propria struttura di vertice ad essere o a dover essere interlocutore privilegiato con le Istituzioni da cui tali norme originano.

Intelligenza Artificiale e Transizione industriale. Un secondo cambio di traiettoria rilevante, intervenuto in tempi relativamente recenti, è quello determinato dall'Intelligenza artificiale e dal machine learning oltre alla digitalizzazione dei processi produttivi, con un maggiore uso di dati di diversa natura e che ha dato vita ad un processo di cambiamento iniziato a metà dello scorso decennio, cui è stato dato il nome di Industria 4.0 poi divenuto Transizione 4.0 e 5.0. Sull'intelligenza artificiale occorrerebbe distinguere tra l'Intelligenza artificiale già da tempo utiliz-

zata, ad esempio nell'ambito della robotica, da ciò che va sotto il nome di IA generativa. Quest'ultima ha innescato nell'ultimo anno e mezzo un dibattito molto acceso, a tratti molto generico, tra esperti e non, prefigurando scenari che vanno dal sopravvivenza di tale forma di IA sull'uomo a modelli in cui il controllo umano sarà sempre preminente. Il tema tuttavia è talmente attuale ma soprattutto rilevante, che già a livello europeo e nazionale è stata elaborata una normativa finalizzata a porre dei limiti invalicabili all'uso improprio dei sistemi di intelligenza generativa. Il Cni è convinto che per quanto ci si stia sforzando nel definire dei confini entro cui porre delle regole comportamentali condivise, l'IA sia ancora ad uno stato embrionale in termini applicativi. L'impatto che attualmente le piattaforme di intelligenza generativa stanno avendo attualmente sull'operato sia di persone esperte che di semplici utenti basic, sarà totalmente diverso dallo scenario che avremo davanti tra 10 o 12 mesi. Al momento si assiste a un costante cambiamento anche perché le piattaforme di IA generativa ad uso e consumo di un pubblico molto vasto stanno evolvendo molto rapidamente. E' certo tuttavia che il comparto dell'Ingegneria, da cui l'IA è nata, è chiamata a proporre alle Istituzioni modelli sicuri di IA, contribuendo alla scrittura di norme etiche che affrontino un argomento ancora molto nebuloso e complesso. L'Ingegneria ha una marcata e innegabile responsabilità nel contribuire ad uno sviluppo giusto di tali strumenti. Il sistema ordinistico si sente fortemente chiamato in causa su tale argomento, nella consapevolezza che questa particolare svolta, ovvero questo forte cambio di traiettoria innescato dall'IA, viene guidato dall'ingegneria. Vi è un secondo cambio di traiettoria importante a cui l'ingegneria ha fortemente contribuito, ovvero l'innovazione ed il cambio di paradigma che prende il nome di Industria 4.0.

Sebbene tale processo abbia avuto inizio circa otto anni fa, esso acquisisce sempre più forza e si arricchisce di innovazioni anche in una chiave di sostenibilità come dimostra il Piano Transizione 5.0 che sta prendendo avvio in Italia. Proprio con tale piano, finalizzato a realizzare il duplice obiettivo di digitalizzare i processi produttivi e di garantire un maggiore risparmio energetico, i professionisti dell'ingegneria, in particolare quelli iscritti all'Albo professionale, sono chiamati ancora una volta a svolgere un ruolo rilevante, un ruolo in cui siamo portatori e protagonisti di una "svolta", ovvero di un cambio di passo orientato alla crescita ed allo sviluppo di qualità. Cosa dobbiamo aspettarci nell'immediato futuro e quali istanze specifiche occorre portare avanti come categoria sarà uno degli obiettivi del congresso, anche grazie alla presenza non solo di esperti delle singole tematiche ma dei policy makers e delle Istituzioni che lavorano sul quadro regolatorio generale e sul sistema di incentivi.

La svolta per il sistema ordinistico. La terza svolta è tutta interna al sistema ordinistico che deve costantemente lavorare per rafforzare il proprio ruolo di rappresentanza ed il primato del valore di iscrizione all'Albo. La composizione dei laureati in ingegneria è oggi sottoposta ad alcuni cambiamenti, ancora molto sottili ma che, se prolungati, nel giro di un decennio potrebbero cambiare il volto dell'ingegneria italiana.

*Pagina a cura
dell'ufficio stampa
del Consiglio
nazionale degli ingegneri*



Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



134083



LA SFIDA DEL CAMBIAMENTO: INGEGNERI IN CONGRESSO

Il consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Perugia parteciperà al 68esimo congresso nazionale dell'Ordine. L'appuntamento è dal 2 al 4 ottobre a Siena e Grosseto. "Svolte. Ingegneria per governare il cambiamento".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



134083



SANITÀ | BIOMEDICA

A CURA DI PATRIZIA RICCI

Ingegneria biomedica e clinica: la tecnologia al servizio della medicina

A colloquio con Umberto Nocco, presidente dell'Associazione Italiana Ingegneri Clinici (AIIC) per approfondire il ruolo chiave degli ingegneri biomedici e clinici per il futuro della sanità

Da sempre, le innovazioni scientifico-tecnologiche al servizio della medicina hanno permesso di migliorare la qualità della vita delle persone. Oggi, una sanità senza tecnologia, in ospedale e a domicilio, non è neanche immaginabile.

Negli ultimi anni, la velocità con cui la tecnologia sta progredendo ha portato notevoli cambiamenti al nostro sistema sanitario, unendo sempre di più le professionalità del mondo clinico con quello ingegneristico.

Per comprendere il ruolo chiave e le potenzialità dell'ingegneria biomedica e clinica e per la sanità e la collettività e l'importanza del dialogo tra medici e ingegneri, abbiamo chiesto all'ing. **Umberto Nocco, presidente dell'Associazione Italiana Ingegneri Clinici - AIIC** di analizzare gli aspetti che caratterizzano e differenziano gli ingegneri biomedico e clinico, due figure professionali con interessanti prospettive future che richiedono competenze scientifiche e tecniche all'avanguardia.

Ingegnere Nocco, che cosa si intende con ingegneria biomedica e qual è il ruolo dell'ingegnere biomedico nella sanità del futuro?

L'ingegneria biomedica è quella branca della bioingegneria che applica principi di fisica, chimica, biologia, scienza dei materiali e di altre discipline collegate alla progettazione di sistemi e soluzioni per le scienze biomediche. Il ruolo dell'ingegnere biomedico nella sanità del futuro è strettamente legato a quello assunto dalla tecnologia nella pratica medica: oggi è difficile ipotizzare un processo di cura senza tecnologia che lo determina e ne è determinato, nel senso che l'utilizzo di una certa tecnologia comporta modifiche all'organizzazione ma - di contro - alcune pratiche cliniche richiedono necessariamente una data tecnologia per ottenere risultati migliori in termini di *outcome*, cioè di effetto sul paziente. L'ingegnere biomedico applica le competenze ingegneristiche per proporre una soluzione tecnologica ad un problema "pratico" presentato dai clinici.

L'ingegneria clinica rappresenta un "sottoinsieme" dell'ingegneria biomedica. Può spiegarci la principale differenza tra le due professioni?

L'ingegneria clinica rappresenta il settore dell'ingegneria biomedica che ha per obiettivo garantire l'uso efficace, sicuro ed economico delle tecnologie del settore salute. Trova

quindi il suo ambito prevalente di attività all'interno delle strutture sanitarie come supporto alla Direzione nella gestione delle apparecchiature, di alcuni dispositivi e, più recentemente, dei software dispositivo medico (i SAMD - *Software As a Medical Device*). Le due professioni sono quindi in continuità, perché le conoscenze tipiche dell'ingegnere biomedico si sposano nell'ingegnere clinico con competenze più gestionali e di *policy* sanitaria. Ad un ingegnere non biomedico manca una base di competenze necessarie per poter essere ingegnere clinico.

Dalla sala operatoria alla telemedicina, passando per i medical devices. Quali competenze sono fondamentali per gli ingegneri biomedici?

La formazione accademica è necessariamente molto vasta perché tocca aspetti dell'ingegneria "classica" (materiali, progettazione di manufatti, elettronica, informatica, ingegnerizzazione ecc.), aspetti di fisiologia e clinica (che sono necessari per comprendere e contestualizzare il bisogno) e, nel caso degli ingegneri clinici, competenze gestionali/manageriali utili nel dialogo con i clinici e con la direzione, quasi a costituire un ponte tra la componente scientifica e quella decisionale.

Quanto è importante la collaborazione tra ingegneri biomedici e professionisti del settore sanitario per il progredire dell'innovazione sanitaria?

Il professionista sanitario - nella quasi totalità dei casi - "sente" il bisogno di tecnologia, di quell'oggetto o di quella soluzione che potrebbe migliorare la sua capacità di affrontare una patologia e garantirgli un miglioramento dell'esito per il paziente. L'ingegnere biomedico traduce in oggetto fisico questo bisogno. È una collaborazione continua e "a spirale", nel senso che il mondo della bioingegneria e dei device in particolare è caratterizzato dalla cosiddetta "innovazione incrementale", perché la progressione della tecnologia viene nella maggior parte dei casi da un continuo ritocco e miglioramento di quello che è oggi a disposizione. Raramente abbiamo visto innovazioni calate dall'alto e che non sono frutto dell'analisi, della valutazione e dell'ingegnerizzazione delle richieste dei medici.

A livello nazionale, qual è l'impianto normativo che riconosce e tutela la figura dell'ingegnere biomedico in quanto tale? Da quale dispositivo di legge è regolamentata? Esiste

un elenco specifico e ufficiale degli ingegneri biomedici e clinici nel Sistema Sanitario Nazionale?

Mi duole dire che oggi il ruolo dell'ingegnere biomedico (e anche dell'ingegnere clinico) in sanità non vedono un riconoscimento formale della professione. Manca un atto normativo che dica cosa fa e cosa deve fare un ingegnere biomedico o clinico in sanità. Tramite il D.D.L. "Lorenzin" (Legge 11 gennaio 2018 n.3) è stato istituito l'elenco certificato degli ingegneri biomedici e clinici che rappresenta in qualche modo un primo riconoscimento della figura professionale. Anche questa legge non dice quali siano le competenze specifiche dell'ingegnere biomedico e clinico, ma per la prima volta identifica questa figura e ne sancisce in qualche modo la sua utilità per la cura della salute.

Qual è stato il ruolo del CNI nel percorso di riconoscimento?

L'Associazione Italiana Ingegneri Clinici ha sempre creduto nella opportunità di avere un riconoscimento delle competenze, oltre a un riconoscimento di natura meramente giuridica, e ha trovato nel CNI un interlocutore interessato rispetto a questo percorso. Da qui è scaturita l'idea dell'elenco certificato portata a compimento nel Decreto Lorenzin anche grazie alla collaborazione dell'Associazione, nella persona del mio predecessore ing. Lorenzo Leogrande, con l'ing. Angelo Valsecchi. Il CNI ha fornito tutto il supporto necessario per realizzare questo primo obiettivo.

Robotica e Intelligenza Artificiale (IA): il progresso scientifico-tecnologico avanza rapidamente e rende fattibili procedimenti che fino a qualche anno fa sembravano impossibili. Quali sono le potenzialità presenti e future per l'ingegneria biomedica?

Robotica e IA hanno al loro interno la medesima pretesa: affiancare (o sostituire?) l'uomo in alcune attività e decisioni, certamente per un suo vantaggio. E la combinazione di Robotica e IA sarebbe il compimento di questa pretesa: effettuare azioni sulla base di algoritmi decisionali intelligenti. Attenzione, perché non stiamo parlando di fantascienza (penso ai racconti di Asimov, uno su tutti). Coscienti delle opportunità che questi due ambiti porteranno alla clinica e alla capacità di cura, l'ingegnere biomedico/clinico dovrà affrontare l'ideazione e la progettazione di soluzioni di robotica e/o di IA di supporto alla diagnosi e alla terapia. Anche dove il rapporto medico-paziente sembra più lonta-

no (pensiamo alla diagnostica di laboratorio o in parte alla diagnostica per immagini), la tecnologia non può che essere di supporto ad una decisione che deve essere del clinico. Questi troverà la sua azione coadiuvata e semplificata da queste soluzioni, ma queste non dovrebbero mai sostituirsi in toto alla genialità ultima della mente umana.



Umberto Nocco, Presidente dell'Associazione Italiana Ingegneri Clinici

Quali sono le tendenze emergenti nella ricerca biomedica? Ci sono aree specifiche di ricerca che ritiene particolarmente promettenti per il futuro? Come vede l'evoluzione dell'ingegneria biomedica nei prossimi 10 anni?

L'ingegneria biomedica aggiungerà in modo "prepotente" la componente digitale/informatica alle storiche componenti meccanica e elettronica. La storia dell'ingegneria biomedica racconta della necessità di surrogare alcune mancanze del corpo umano malato (pensiamo alle protesi, ai device utilizzati in chirurgia) e della necessità di acquisire segnali dal corpo umano da trasformare in dati, numeri che correlino lo stato di salute a informazioni codificate. Oggi a questi due approcci, che restano vivi e necessari, si aggiunge la parte informatica, di valutazione dei dati quotidianamente acquisiti in ambito clinico e che sono elemento fondamentale nel processo di cura se opportunamente e correttamente analizzati. Se mi è consentito un paragone un po' forzato, prima devo consentire ad un paziente di camminare (da cui la protesi) poi posso pensare di misurare grandezze legate al movimento (rilevazione di parametri e trasformazione in numeri) e capire attraverso l'analisi computazionale di queste rilevazioni come intervenire ulteriormente (anche sulla protesi, ma non solo). Questa "terza gamba" dell'ingegneria biomedica è cresciuta e sta crescendo grazie al boom delle capacità computazionali e dei sistemi di valutazione autonoma dei dati (AI, *deep learning*, etc.).

Da ultimo, ma non meno importante, affrontiamo il tema della formazione degli ingegneri biomedici, sia riguardo l'acquisizione delle competenze di base che per quanto attiene all'uso responsabile dei risultati della ricerca, con particolare attenzione all'evoluzione dell'IA. Cosa può dirci a riguardo?

Qualsiasi professione, e la nostra

non è da meno, richiede una formazione continua e la capacità di cogliere i "bivi" e le "divergenze" professionali e quindi gli ambiti di novità nei quali concentrarsi o approfondire conoscenze e competenze che non sono proprie perché... fino a qualche anno fa non necessarie. La tecnologia deve essere conosciuta e "posseduta" (secondo il livello di specificità tipico della propria situazione lavorativa) per poterla controllare e gestire. Non dimenticando mai (questa è una visione tipica degli ingegneri clinici) che siamo a servizio dei pazienti.

L'uso responsabile dei risultati della ricerca, a mio parere, rientra invece nella sfera etica e culturale di una professione. Quindi prima ancora dell'aspetto delle competenze (assolutamente necessario e che richiede un aggiornamento continuo), occorre favorire la costruzione di una cultura tecnologia che mira a evidenziare come la tecnologia può essere utile al processo sanitario nel quale l'ingegneria biomedica è inserita.

Qual è il ruolo del CNI in tal senso?

Come AIIC abbiamo intrapreso un percorso votato alla formazione, al consolidamento e all'approfondimento delle competenze (non solo delle nozioni) necessarie per la nostra professione. Il CNI potrà essere di supporto soprattutto se ci aiuterà a trasformare questo percorso in una effettiva certificazione delle competenze (e del mantenimento delle stesse, ma al di fuori di una logica "commerciale") che possa poi avere anche una ricaduta positiva dal punto di vista professionale e contrattuale. L'appartenenza al CNI tramite gli ordini provinciali non può non essere - se opportunamente supportata - un vantaggio competitivo nel mondo professionale.

In assenza di queste condizioni assisteremo ad un progressivo depauperamento della componente tecnico-professionale di alto livello (e gli ingegneri biomedici/clinici rappresentano una quota significativa di questa) all'interno della sanità in generale e, conseguentemente, del Servizio Sanitario Nazionale perdendo la capacità di gestione che è l'unica possibilità di garantire il sistema per come lo conosciamo oggi.



INTERVISTA | ALBERTO ROMAGNOLI

A CURA DI ROBERTO DI SANZO

“Gli ingegneri sapranno guidare le trasformazioni”

Intervista a Alberto Romagnoli, consigliere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Il titolo del congresso è Svolte, ovvero i cambi di traiettoria di sviluppo, che sono numerosi e sempre più frequenti nella maggior parte dei comparti produttivi, specie quelli in cui la tecnologia ha un peso rilevante, come nel settore dell'ingegneria. Dalla tutela ambientale del territorio alla tutela della sicurezza del patrimonio edilizio esistente, la ricostruzione post-sisma, sino alla transizione ecologica, alla transizione energetica ed all'Intelligenza artificiale. Sono tante le sfide che attendono il nostro Paese e che devono vedere gli ingegneri protagonisti, come ben sintetizza **Alberto Romagnoli**, consigliere del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri**. Tematiche che evidentemente troveranno ampio spazio nei dibattiti congressuali. “Per la prima volta saremo a Siena e Grosseto con una formulazione innovativa che sono sicuro troverà il gradimento dei congressisti e della città che ci ospita – spiega Romagnoli; una sorta di Fuori Congresso, incontri diffusi ed eventi aperti anche alla cittadinanza di Siena che, con un linguaggio divulgativo, tratteranno tematiche legate all'ingegneria per far conoscere i molti volti dell'ingegneria e la sua capacità di migliorare la vita di ciascuna di noi”.

Dalla Toscana dunque nasce un'ingegneria diversa, più divulgativa e meno autoreferenziale?

Tradizionalmente siamo percepiti come persone molto affidabili e

competenti. Ma eccessivamente pragmatici e distaccati dalle vicende del contesto che ci circonda. Ebbene, questa sarà ancora una volta l'occasione per dimostrare che abbiamo la volontà di metterci al servizio della collettività, affrontando tematiche stringenti, complesse e di attualità con un linguaggio universale, meno tecnico e certamente comprensibile a tutti. Anche e soprattutto a coloro che non sono ingegneri. Mettendo finalmente in risalto il nostro lato 'umano' – se mi lascia passare il termine – e la propensione sociale ed etica della nostra professione.

Lei è marchigiano E nel corso del convegno sarà dato ampio spazio alla ricostruzione post sisma 2016 dell'Italia centrale, con l'intervento del commissario straordinario Guido Castelli. Ad otto anni da quella pagina tragica per il nostro Paese, a che punto siamo con gli interventi di riqualificazione?

Il processo di ricostruzione ha visto susseguirsi diversi Commissari, ma solo ora, dopo aver contribuito a costruire un apparato normativo funzionale, con tutte le complessità del caso, ora si è passati alla fase centrale, la ricostruzione vera e propria. Basta fare una ricognizione nei luoghi del cratere 2016, per rendersi conto che i lavori sono cominciati per davvero. Voglio evidenziare che l'esperienza maturata nei diversi decenni con l'impegno sul territorio della nostra categoria e degli ordini territoriali, e, la continua interazione con

il Commissario Castelli ha contribuito in modo rilevante alla stesura del fondamentale Testo Unico sulla ricostruzione privata.

Sono stati compiuti passi importanti, anche se rimane lo stesso un dato di fatto incontrovertibile: l'Italia, da un punto di vista ambientale e morfologico, è sempre un paese a rischio.

Bastano pochi numeri per far comprendere la reale situazione. Gli italiani che vivono in zone a rischio medio sono 6,8 milioni, quelli a rischio alto 2,4 milioni. In totale sono, dunque, 9,2 milioni gli italiani interessati. Ancora una volta, dunque, credo sia doveroso e necessario puntare tutto sul tema della prevenzione. Intervenire prima che le tragedie avvengano consente di salvare vite umane e risparmiare risorse economiche che siamo costretti a spendere per riparare i danni conseguenti ai sistematici disastri.

Proprio Nello Musumeci, ministro per la protezione civile e le politiche del mare, interverrà a Siena con un approfondimento sulle politiche e le modalità di intervento per la tutela del territorio. Quale deve essere, in questo caso, il ruolo degli ingegneri?

Gli interventi necessari per la pre-



Alberto Romagnoli, Consigliere del Consiglio Nazionale degli Ingegneri con delega a Comunicazione, Congresso, Ambiente e Territorio

venzione ammontano a circa 27 miliardi di euro. Il ruolo degli ingegneri è strategico e si pone al centro della ricostruzione, nell'ambito di un'attività multidisciplinare che vede coinvolte diverse professionalità che hanno la necessità di trovare la giusta sintonia e sinergia per operare in armonia. Il processo di attività congiunta sta spingendo sempre di più i professionisti a comprendere che nessuno di noi è un'isola, è finito il tempo degli ingegneri che sanno tutto e cercano di vincere le sfide in solitaria. Oggi è il tempo dell'aggregazione dei professionisti in studi multidisciplinari, dove le differenti conoscenze sanno gestire processi altamente sofisticati e avanzati tecnologicamente.

Tra le sue attività in seno al CNI, e in piena sintonia con quanto sarà evidenziato durante il congresso, vi è anche la tutela dei beni storici e il rapporto con le sovrintendenze.

Ecco un chiaro esempio dove deve essere fondamentale e paritaria la collaborazione tra ingegneri e architetti al fine di realizzare interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente che oltre a preservare la nostra Architettura storica garantiscano la sicurezza, ciò è ancora più rilevante nella ricostruzione post-sismica. Allo stesso tempo decisiva è la consapevolezza

za da parte delle Soprintendenze dell'importanza del ruolo dell'ingegnere all'interno del processo tecnico di recupero del patrimonio edilizio esistente certamente anche per la parte strutturale ed impiantistica, al fine di garantire la maggiore sicurezza possibile per la salvaguardia delle vite umane dei fruitori di tali beni.

Transizione energetica e green: due facce della stessa medaglia?

Esattamente, da un lato la transizione energetica che ci spinge ad individuare fonti alternative a quelle fossili in esaurimento, riducendo l'inquinamento ed affidandosi alle rinnovabili, dall'altro la transizione green che ha l'obiettivo di introdurre modelli e strategie che non tengano conto solo del profitto ma mettano in risalto anche la sostenibilità ambientale dei processi produttivi. Evidente che la sostenibilità energetica ed ambientale è una sfida cruciale non solo per il nostro Paese ma per tutto il pianeta. Rimanendo alle questioni italiane, siamo in un momento cruciale, visto che il Governo ed il Parlamento stanno lavorando alla revisione del Testo Unico dell'ambiente, alla revisione del DPR 380/2001, alla revisione della disciplina autorizzativa ed alla individuazione delle aree idonee per la costruzione di impianti ad energia rinnovabile, oltre al nuovo Testo sulle FER. Ci aspettiamo dal Governo, dal Parlamento e dalla politica una vera e propria svolta alla quale vogliamo contribuire in maniera determinante, grazie alle competenze acquisite sul campo. Il contributo del CNI è in ogni caso determinante: tra nuovi impianti energetici ad emissioni zero, normative che dovranno essere recepite a livello territoriale e sovrintendenze chiamate a fornire il loro contributo, l'ingegneria dovrà proporre alle istituzioni nuove modalità ed interventi per soluzioni eque, sostenibili ed ecocompatibili.

Insomma, il messaggio è chiaro: l'ingegneria al centro del cambiamento del Paese.

Dobbiamo essere tanto forti da far recapitare in maniera forte ed autorevole al Governo ed alle altre Istituzioni la nostra competenza in tanti ambiti nevralgici del sistema paese: dalla tutela del territorio alla sicurezza del costruito, sino all'avvio definitivo di politiche adeguate alla transizione energetica ed il perseguimento di un green reale e non di facciata. L'ingegneria dovrà dare concretezza a tali passaggi epocali.



Piazza Dante, Grosseto



SALVA CASA

A CURA DI PATRIZIA RICCI

Salva Casa: bene le novità, ma serve una riforma integrale

“Il decreto legge mira a facilitare la regolarizzazione delle lievi difformità edilizie. Tuttavia, la misura necessita di chiarimenti in merito ad alcune definizioni. Manca una direttiva generale che abbia come obiettivo una riforma organica delle norme urbanistiche ed edilizie”

Il Decreto 69/2024, cosiddetto Salva Casa, convertito in Legge con provvedimento pubblicato nella G.U. 175/2024 e in vigore dal 28 luglio 2024, nasce

con l'obiettivo di **sanare quelle irregolarità edilizie di piccola entità che bloccavano le compravendite immobiliari, ridurre il consumo del suolo, recuperare il patrimonio edilizio esistente, aiutare i Comuni a districarsi con le pratiche di sanatoria e di demolizione e favorire il mercato delle locazioni**, consentendo l'abitabilità di immobili oggi non in regola e facilitando i cambi di destinazione d'uso. Con la legge possono essere finalmente superate situazioni in stallo da decenni, pur irrilevanti ma non risolvibili nel contesto normativo vigente.

La legge introduce diverse misure innovative che riguardano gli edifici costruiti prima della legge Bucalossi (1977), piccole difformità costruttive e di rappresentazione, variazioni all'interno degli alloggi e altre varianti non incidenti sulla collettività, nonché il superamento del concetto di doppia conformità edilizia e urbanistica nell'accertamento di conformità per difformità parziali e variazioni essenziali.

In pratica, la legge mira a semplificare il settore edilizio e urbanistico, risolvendo queste problematiche in modo più rapido ed efficace, semplificando le pratiche e riducendo i tempi di attesa per la loro regolarizzazione.

Per comprendere se le semplificazioni introdotte consentono di raggiungere le finalità del legislatore, abbiamo chiesto **all'ing. Remo**

Vaudano, vicepresidente vicario del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), di illustrare la posizione del CNI a riguardo, approfondendo alcuni aspetti della legge Salva Casa.

A suo parere, le semplificazioni introdotte consentono di raggiungere le finalità del legislatore? Complessivamente, qual è il suo giudizio sulla norma?

La norma è senz'altro orientata a ottenere dei risultati in termini di semplificazione nella risoluzione di problematiche che, oggettivamente, con l'attuale contesto normativo non sono facilmente risolvibili, e questo aspetto è positivo. Tuttavia, si presenta articolata e di lettura non immediata perché bisogna coordinarla con le leggi in essa immediatamente richiamate e con il testo Unico per l'Edilizia (DPR 380/2001) che ha subito profonde modifiche, prima a opera del decreto-legge 69/2024 e poi della legge di conversione 105/2024, con il quale ne è stato ampliato il raggio d'azione. Inoltre, non tutte le disposizioni sono facilmente comprensibili: la legge contiene dei punti che possono essere soggetti a interpretazione delle parti, che necessitano di un chiarimento da parte del legislatore. Quindi, se questa legge consentirà di ottenere i risultati che il legislatore si è prefisso lo vedremo alla luce dei fatti.

In merito alle disposizioni del Salva Casa che incidono sul testo Unico per l'Edilizia, qual è la posizione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri?

Premesso che ormai da diver-

si anni, presso i tavoli tecnici del MIT e del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ai quali come CNI partecipiamo, è emersa l'esigenza di riscrivere il vigente Testo Unico dell'Edilizia (TUE) per renderlo più aderente alla realtà ed evitare dubbi interpretativi e che, da tempo, il CNI e la Rete delle Professioni Tecniche (RPT) ribadiscono la necessità di una nuova legge urbanistica che consenta una maggiore flessibilità ed attualizzazione del processo pianificatorio, indispensabile per lo sviluppo sostenibile dei nostri territori e città, il Salva Casa, di fatto, interviene sul testo con una serie di modifiche puntuali di alcuni articoli, affrontando solo parzialmente la necessità di una riforma integrale dell'impianto normativo edilizio.

È opinione condivisa dai professionisti tecnici, dalle Organizzazioni di categoria e dagli Ordini professionali che il DPR 380/2001, risalente a più di 20 anni fa, non sia più in grado di dare risposte immediate alle necessità del patrimonio edilizio italiano. A questo proposito, il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** ritiene che non sia più differibile riformare il testo nella sua interezza ed organicità. Non basta modificare alcuni aspetti per risolvere il problema. Quindi, ben vengano alcune modifiche e semplificazioni, ma non si pensi così di aver ottenuto una completa razionalizzazione delle norme edilizie esistenti.



Serve un nuovo testo normativo in materia di edilizia, per esempio, per definire con maggiore chiarezza le categorie di intervento sul patrimonio esistente, semplificandone le descrizioni per una coerente e univoca applicazione.

Analoga razionalizzazione si ritiene indispensabile anche per i titoli edilizi in modo da avere certezza sulla procedura da seguire per ogni intervento. È importante estendere gli interventi realizzabili in edilizia libera, garantendo omogeneità estetica, specialmente negli edifici multipiano.

Sarebbe, quindi, più opportuno operare con una nuova integrale ed organica rielaborazione del testo per disporre di un codice maggiormente rispondente alle esigenze di semplificazione e razionalizzazione correlate ad una nuova normativa urbanistica, necessaria per supportare e facilitare la crescita ed un futuro sostenibile per il nostro Paese, secondo le nuove esigenze di rigenerazione urbana, di riduzione del consumo di suolo, di "costruire sul costruito". Anche perché il nuovo testo del DPR 380, come modificato dalla conversione in legge del Decreto Salva Casa, di fatto interviene anche in ambiti di competenza specifica della normativa urbanistica operando in sostituzione, parziale e molto limitata, di un vuoto normativo che non può essere affrontato con una disciplina in ambito edilizio.

C'è un altro aspetto importante da evidenziare. Il fatto che la nuova legge "deroghi senza abrogare" ad altre normative vigenti, con le quali le nuove disposizioni potrebbero entrare in contrasto. Quali sono i possibili rischi per i professionisti e gli uffici tecnici della Pubblica Amministrazione?

In effetti, oltre a modificare alcuni aspetti importanti del DPR 380, il Salva Casa va in deroga ad altre normative vigenti senza tuttavia abrogarle: mi riferisco alla legge

n. 1150/42, al decreto n. 1444/68 e al decreto del ministero della sanità del 1975, con le quali le nuove disposizioni potrebbero entrare in contrasto. Il rischio per i professionisti e gli uffici tecnici della Pubblica Amministrazione di una non corretta interpretazione è reale. La scelta di effettuare modifiche parziali di un testo normativo, ormai inadeguato, aumenta le incertezze applicative introducendo il rischio di "derogabilità permanente" in ambiti

di competenza di altre normative e può produrre criticità nel governo dei territori che necessitano – lo ribadisco con forza ancora una volta – di una nuova disciplina urbanistica e di un nuovo Codice delle Costruzioni organici e aggiornati.

Ci sono dei passaggi critici, per i quali sarebbe auspicabile avere dal legislatore dei chiarimenti e delle indicazioni di dettaglio per evitare dubbi interpretativi e prassi applicative contrastanti e disomogenee a livello locale in modo da favorire una coerente ed univoca applicazione? Se sì, in quali casi?

I chiarimenti interpretativi e applicativi della norma sono sempre auspicabili. Per entrare nel merito di alcuni articoli, per esempio, possiamo fare riferimento all'Art. 24 con il quale si introducono la riduzione dell'altezza minima degli alloggi e quella delle superfici minime di essi al fine di asseverare l'agibilità degli immobili, consentendo una modifica che viene vincolata al miglioramento delle caratteristiche igieniche sanitarie di questi alloggi, senza che la norma però specifichi in che limiti e dia parametri quantitativi degli adeguamenti igienico sanitari.

Oppure all'Art. 34 bis, nel quale viene introdotta una gradualità delle tolleranze geometriche delle singole unità immobiliari esistenti in modo inversamente proporzionale alla superficie utile di esse; tale gradualità non trova l'adeguamento dei requisiti igienico sanitari espressi nel DM 5.7.1975 per i quali viene inserita una tolleranza

del 2% a prescindere dalle superfici utili. Sarebbe stato auspicabile avere la stessa gradualità delle tolleranze per una omogeneizzazione delle norme. Anche nel caso di tende o VePa (Vetrature Panoramiche Amovibili), sarebbe auspicabile avere indicazioni di dettaglio sotto il profilo estetico da parte della PA per garantire caratteristiche omogenee e coerenti con la tipologia e colore in particolare negli edifici multipiano.

La competenza concorrente tra Stato e Regioni

Con l'entrata in vigore del Salva Casa, viene richiamata e diventa centrale la questione del coordinamento tra leggi nazionali e regionali in materia edilizia. La disomogeneità delle normative regionali rappresenta un problema per il recepimento delle variazioni essenziali introdotte dal Salva Casa e rende difficile l'applicazione uniforme delle disposizioni in materia di sanatoria edilizia, producendo i primi rallentamenti.

Ad oggi, due sole Regioni, Emilia Romagna e Sicilia, hanno emanato circolari provvisorie volte al recepimento del Salva Casa. Nello specifico, ad inizio agosto, la Regione Sicilia ha emanato una Circolare (n. 12002/2024) che certifica come molte delle novità inserite nel testo non saranno di immediata applicazione nell'isola, mentre la Regione Emilia Romagna ha pubblicato un documento preliminare illustrativo, nel quale sono stati analizzati gli effetti del D.L. 69/2024 sulla legislazione edilizia regionale vigente, in modo da fornire le prime indicazioni di massima circa l'interpretazione e l'applicazione della norma statale, in attesa della pubblicazione della Circolare Regionale esplicativa, analoga a quella siciliana.

Edilizia e urbanistica sono materie di competenza concorrente tra Stato e Regioni. È facile immaginare, allora, che questi conflitti si riproporranno anche altrove?

Certamente, alcune Regioni, ad



esempio quelle a Statuto Speciale, ma non solo, hanno specifiche norme regionali che non rientrano nei limiti di compatibilità formale e sostanziale con la vigente legislazione nazionale. Oltre alle leggi urbanistiche regionali, ci sono anche dei Regolamenti Comunali che fissano delle norme che possono essere integrative di quelle presenti nel Testo Unico, di cui occorre tenere conto. In questo contesto, alcune disposizioni introdotte dal Salva Casa non trovano una precisa corrispondenza normativa su tutto il livello nazionale, rendendo difficile per gli operatori del settore edilizio e per i tecnici comunali applicare le nuove disposizioni in modo uniforme. Sono elementi che rischiano di rallentare maggiormente l'applicazione del Salva Casa, generando potenziali contrasti normativi causati dall'intersezione tra le nuove norme nazionali e le preesistenti disposizioni regionali che rischiano di bloccare l'operatività nei territori e di vanificare l'intento del legislatore di snellire e velocizzare le pratiche di sanatoria e di demolizione, in assenza di indicazioni governative chiare o di circolari esplicative. Una situazione ulteriormente aggravata dalla mancanza di una definizione chiara e univoca delle variazioni essenziali nel Testo Unico dell'Edilizia che lascia spazio a interpretazioni soggettive e potenzialmente conflittuali tra le diverse giurisdizioni regionali.

Certificazioni e responsabilità dei professionisti tecnici privati

Col Salva Casa crescono le certificazioni e le responsabilità dei professionisti tecnici privati. Se, infatti, in sede di conversione in legge, è stato eliminato l'onere che il decreto legge – al secondo periodo dell'articolo 34-bis, comma 3-ter ai fini dell'ammissibilità delle "Tolleranze costruttive" – imponeva al progettista di verificare "... la sussistenza di possibili limitazioni dei diritti dei terzi"; tuttavia, in altri articoli introdotti dalla legge Salva Casa riaffiora la richiesta al progettista di attestazioni di dubbia

competenza a norma del DPR n. 445/2000 che, ai sensi dell'articolo 47, si fondano sulla conoscenza personale dei fatti che si attestano.

Quali sono le insidie che il provvedimento può comportare per i professionisti tecnici e quali le inopportunità?

Lo spirito della legge è quello delle difformità che rientrano nelle tolleranze che la legge introduce che, in quanto tali, non costituiscono un abuso. Diverso è il discorso dei condoni edilizi. Nella prima versione della norma, si chiedeva ai professionisti di certificare la mancata violazione dei diritti dei terzi, ma né il professionista né la Pubblica Amministrazione possono avere certezze su questo aspetto; ogni permesso di costruire in sanatoria dovrebbe essere rilasciato "fatti salvi i diritti dei terzi". Tengo a sottolineare che, in quanto tecnici, quando la norma è chiara, non c'è nessuna difficoltà ad esercitare l'attività di rilascio di certificazioni tecniche, attestazioni di conformità, asseverazioni, ricostruzioni normative pregresse, etc. Rientra nei compiti dell'esercizio della professione. È tuttavia rimasta, nella versione definitiva della norma, la richiesta di alcune **certificazioni "para-tecniche"**. Mi riferisco a quella richiesta **dall'articolo 34-ter, comma 2** – sanatorie delle difformità veniali/parziali datate ante legge 10/1977 (legge Bucalossi) – in base al quale, per chi intenda regolarizzare un abuso realizzato prima del 1977, si stabilisce che, qualora non sia possibile accertare l'epoca di realizzazione della variante con la documentazione disponibile, un tecnico debba attestare la data di realizzazione con propria dichiarazione e sotto la propria responsabilità, pena l'applicazione di sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci.

Analogha disposizione si ritrova nell'articolo **36-bis al comma 3**, inerente all'accertamento in caso di parziali difformità e variazioni essenziali, dove peraltro la que-

stione è più complessa perché la data di "realizzazione" serve anche ad individuare la normativa edilizia vigente all'epoca di cui occorre attestare la "conformità". Lo stesso vale per la certificazione da rendersi in sede di agibilità e per le dichiarazioni sulle strutture ex-Covid dell'articolo 2 della legge n. 105/2024. In sostanza, il testo di legge aggiunge una serie non indifferente di certificazioni richieste a tecnici e progettisti che sono chiamati ad asseverare le varianti quando mancano documenti e prove.

Ma come si fa a essere certi della realizzazione di una difformità, se non è provata da atti inconfutabili e documenti probanti? In assenza di questi, non ha senso chiedere al professionista di fornire un'attestazione. Il professionista non dev'essere chiamato a dichiarare qualcosa che non lo riguarda direttamente.

Le novità introdotte dalla Legge 69/2024 sono state presentate come "semplificazioni". Tuttavia, la norma comporta un aggravio di compiti non del tutto irrilevante per gli Uffici Tecnici della Pubblica Amministrazione (i Comuni), sia per l'accelerazione dei compiti di istituto già esistenti, ma in precedenza meno cogenti, che per nuove e più estese competenze professionali richieste.

I Comuni hanno accolto positivamente il Salva Casa, ma hanno lanciato un allarme sulla sua attuazione pratica. Di fatto, quindi, è sempre possibile parlare di semplificazioni?

Duole dirlo ma, spesso, in questo Paese, le semplificazioni si traducono in complicazioni. La mia è una battuta che nasconde un fondo di verità quando le semplificazioni si inseriscono in un contesto che non è in grado di recepirle.

Le novità legislative introdotte col Salva Casa sono numerose e la maggior parte dei Comuni deve ancora attivarsi per affrontarle. I tanti dubbi e le criticità che si troveranno ad affrontare i responsabili degli Sportelli Unici

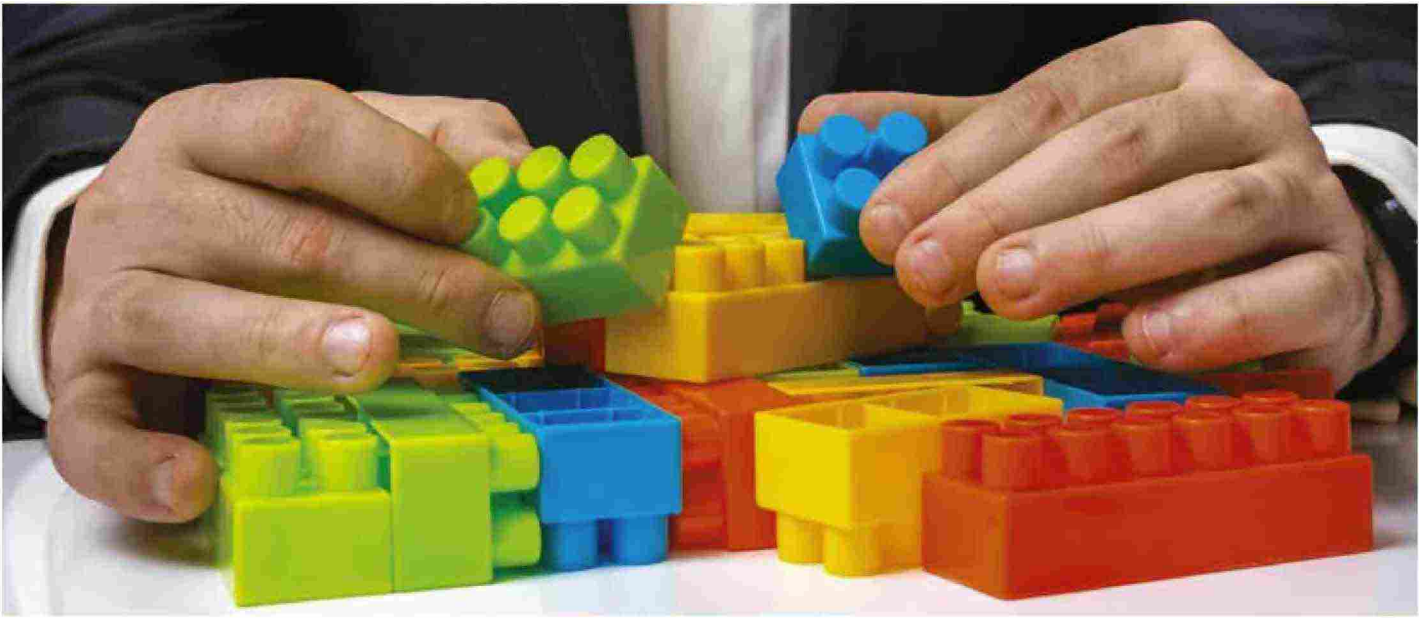


dell'Edilizia nell'applicazione dei nuovi procedimenti porteranno ad aumentare i tempi di attesa delle istruttorie previste ex lege, anche alla luce delle croniche carenze del personale degli uffici tecnici comunali.

Questa situazione non è solamente legata al Salva Casa, ma in generale vale per tutte le nuove norme. Nello specifico, servono norme regionali di recepimento e una modulistica aggiornata. A rischio è soprattutto la piena operatività degli uffici comunali.



Remo Vaudano, Vicepresidente Vicario del Consiglio Nazionale Degli Ingegneri (Cni)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



134083



INTERVISTE | PRESIDENTI ORDINE SIENA E GROSSETO

A CURA DI ROBERTO DI SANZO

“Il ruolo degli ingegneri nelle trasformazioni sociali ed economiche”

Intervista a Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena

Un evento di “rilevanza nazionale” ma con “enormi ricadute sul nostro territorio”. Così Francesco Gaudini, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena, presenta l'evento congressuale: un momento di confronto fondamentale per la categoria, con oltre 1.500 tra ingegneri e accompagnatori pronti ad ascoltare proposte, approfondimenti e seguire dibattiti che certo convergono sull'ingegneria, ma che evidentemente si riverberano sull'intero sistema Paese.

“Uno sforzo gravoso che ormai ci sta impegnando da un anno – dice il presidente Gaudini alle prese con le ultime attività. Un congresso organizzato in maniera diffusa, che coinvolge due Ordini, certo piccoli, ma che con grande spirito di abnegazione e orgoglio vogliono riportare la Toscana al centro dell'identità professionale nazionale. Colgo l'occasione per ringraziare il Consiglio Nazionale degli Ingegneri per averci scelto, dandoci un'opportunità importante di crescita e consapevolezza. Senza dimenticare il vanto tutto toscano di presentare all'Italia un territorio unico nel suo genere, fatto di storia, cultura, arte e attrattività. Basti pensare che Siena può annoverare ben tre siti Unesco: Pienza e la Val d'Orcia, il centro storico della città e, infine, lo stupendo borgo di San Gimignano”.

Da Siena e Grosseto può partire la sfida verso un'ingegneria sempre più proiettata al futuro?

Grazie all'impegno della Fondazione del CNI e di tutti gli enti coinvolti, l'obiettivo è affrontare temi caldi e in un certo senso rivoluzionari. Il futuro è adesso e riguarda l'Intelligenza artificiale, la biomedicina, le

nanotecnologie, la robotica e tutte le nuove ingegneria che certamente riservano un ruolo da protagonisti ai nostri giovani e ai professionisti italiani. Dobbiamo essere in grado di cogliere l'attimo e non lasciarci sfuggire l'occasione di valorizzare competenze, conoscenze e aspirazioni che si spingono ben oltre l'ingegneria tradizionale.

Davvero il primo settore è in una crisi irreversibile?

L'obiettivo del CNI e degli Ordini territoriali è valorizzare tutti gli ambiti in cui si manifesta la nostra professione. Concetto che sarà ribadito con forza nel corso dell'evento congressuale. Detto questo, è indubbio che al giorno d'oggi le nuove frontiere sono altre e i giovani lo hanno ben compreso, basta andare a vedere le iscrizioni alle facoltà di laurea per avere un quadro esemplare di quanto sta accadendo. Le nuove leve scelgono indirizzi che garantiscono – almeno in questo momento – un futuro importante in ambiti tecnologici ed innovativi. Ed è poi sempre il mercato a dettare le regole.

Un mercato che – almeno per quanto concerne la progettazione – sta dando sempre più spazio a società di grandi dimensioni e studi multidisciplinari. Insomma, il cosiddetto concetto “piccolo è bello” è ormai passato di moda?

La verità è che nel corso degli anni ci avevano inculcato l'idea che il “piccolo è bello” poteva davvero funzionare. La realtà ci sta raccontando tutta un'altra storia. È il mondo della progettazione che detta tempi e modalità. I singoli professionisti non possono avere competenze su ogni ambito, ecco perché gli studi multidisciplinari,

che accomunano più discipline e professionisti provenienti da esperienze diverse, riescono a governare il mercato e competere a livello internazionale. Anche in Italia, dunque, vince il modello europeo: si all'aggregazione tra professionisti diversi.



Francesco Gaudini, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siena

Quindi addio alla libera professione?

Absolutamente no. I liberi professionisti possono trovare soddisfazione e sbocchi occupazionali interessanti anche in realtà di media o grande dimensione, esprimendo il loro talento e trovando lo spazio che meritano. A tal proposito, sottolineo l'impegno del CNI per una misura che appoggio in maniera convinta: incentivare l'iscrizione agli Ordini territoriali di tutti coloro che esercitano la professione ingegneristica, non solo di chi si dedica alla libera attività.

La soluzione ideale, dunque, è il principio dell'obbligatorietà di iscrizione all'Albo per tutti coloro che svolgono attività professionali, anche come lavoratori dipendenti in enti pubblici o aziende private?

Sarebbe davvero opportuno. Sappiamo bene gli obblighi che impone la nostra professione: il rispetto del codice deontologico e la formazione continua. I non iscritti non hanno tali incombenze. Non mi pare una soluzione equa e garante soprattutto della collettività. Tra le nostre missioni vi è la sicurezza, declinata in tutte le sue sfaccettature. Focalizziamoci,

in questo caso, sull'ambito edilizio, per trarne un esempio calzante: la qualità del costruito, passa anche dalla verifica delle competenze dei professionisti che hanno partecipato alla realizzazione dei manufatti. Quindi anche degli ingegneri, che devono essere formati al meglio e devono partecipare ai corsi di aggiornamento.

Rimanendo sempre in tema di professionisti e competenze, il congresso darà certamente ampio risalto ad un tema ancora controverso come l'equo compenso. Qual è la sua idea, a tal proposito?

Sono in perfetta sintonia con la linea tracciata dal CNI. L'equo compenso è una grandissima conquista per gli ingegneri; attenzione, per tutti i colleghi, anche per i dipendenti pubblici. Una legge che va di pari passo con la qualità delle progettazioni e dei lavori svolti e il diritto dei professionisti a vedere premiato, in maniera equa e proporzionato, il loro impegno. Purtroppo, nonostante la normativa sia chiara, ci troviamo di fronte ad interpretazioni discordanti e che non fanno altro che alimentare confusione e comportamenti sin troppo disinibiti... L'entrata in vigore del Codice Appalti, ha suscitato subito qualche perplessità proprio sulle norme legate all'equo compenso. Preoccupazioni per la riduzione dei livelli di progettazione e la conseguente necessità di aggiornamento del Decreto parametri, ma soprattutto la possibilità di affidare incarichi a titolo gratuito in casi eccezionali e in deroga al divieto generale di opere intellettuali a titolo

gratuito. E ancora, non è chiaro se l'equo compenso possa essere applicato alle procedure ad evidenza pubblica. Il nostro auspicio è che la Cabina di regia, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per valutare l'adozione di correttivi al Codice Appalti, tra cui dei chiarimenti sull'equo compenso, possa davvero essere definitiva e dare risposte concrete ai professionisti.

Insomma, c'è davvero tanta carne al fuoco, dalla Toscana arriverà dunque un messaggio inequivocabile: gli ingegneri ci sono e vogliono far parte del cambiamento del nostro Paese.

Oltre ai temi appena trattati, sono davvero infiniti gli argomenti ai quali possiamo offrire un contributo fatto di competenza e conoscenza. Pensiamo all'Intelligenza artificiale. Il potenziale è enorme ma la società deve davvero comprenderne le implicazioni, sia positive che negative. In questo senso, gli ingegneri sanno gestire i nuovi processi e i cambiamenti. Sappiamo valorizzare le trasformazioni, valorizzandone gli aspetti che portano beneficio alla comunità. Altro capitolo spinoso, le agevolazioni fiscali varie, a cominciare dal Superbonus. Per fortuna si tratta di un fenomeno in esaurimento, con un quadro normativo che punterà più alla deducibilità ma non certo nella misura del 110. Ciò che conta è non vedere più gli ingegneri trasformati in veri e propri burocrati, impegnati più all'interpretazione e stesura di carte e documenti, che alla progettazione e allo svolgimento del lavoro quotidiano. La norma deve essere chiara. Questa è una massima che deve riguardare tutti i settori.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





“Iscrizione all'albo e garanzia della sicurezza: ingegneri protagonisti”

Angelo Domenico Perrini, presidente del CNI, presenta l'evento congressuale in programma in Toscana

Per la prima volta, gli ingegneri apriranno il loro congresso nazionale alla società civile: i delegati andranno tra la gente per cogliere dai fruitori dei servizi un giudizio sulla professione e l'impatto che ha sulla collettività”. Angelo Domenico Perrini, presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, lancia un messaggio non certo nuovo, ma da ribadire con fermezza che riguarda la funzione sociale dell'attività svolta in ordine alla salvaguardia della sicurezza dei cittadini.

Presidente Perrini, perché si tratta di un messaggio che segna una vera e propria svolta?

Abbiamo organizzato un convegno aperto a tutti. In tanti anni di vita professionale e ordinistica, non ricordo un evento che porta gli ingegneri tra la gente. Siamo noi che ci muoviamo verso la società civile e non viceversa. Il motivo è presto detto: vogliamo far comprendere a tutti il ruolo centrale dell'ingegneria in ogni settore e ambito.

Come si concretizza questo nuovo corso dell'ingegneria?

Il nostro obiettivo è chiaro e condiviso: il passo fondamentale sarà l'obbligatorietà dell'iscrizione all'albo. Come succede per i medici: se vogliono esercitare la professione devono per forza sottostare a regole stringenti. Non si capisce perché gli stessi dettami non debbano valere per gli ingegneri. L'obbligatorietà dell'iscrizione è una garanzia, soprattutto per i cittadini, che avranno la certezza che gli ingegneri impegnati in un'attività professionale hanno tutti i requisiti per farlo. Come? Innanzitutto, con la formazione continua e poi con il rispetto del codice deontologico. Attività che necessitano del monitoraggio e dell'impegno del Consiglio Nazionale, ma soprattutto degli Ordini territoriali, primi avamposti in grado di far rispettare le regole.

Un motto che si sente ripetere spesso: gli ingegneri sappiano governare i cambiamenti. Quali sono i più importanti e che implicano un'esposizione in prima persona del professionista?

Tutto il sistema ingegneristico sta vivendo una fase di cambiamento epocale, a cominciare dalle attività tradizionali del civile, che devono essere in grado di evolvere e guardare con fiducia alle nuove sfide della transizione digitale ed

ecologica. Un nuovo modo di concepire e vivere quotidianamente la professione che contempla anche campi innovativi ma di importanza cruciale per il miglioramento delle condizioni di vita e anche per il prolungarsi della stessa vita; pensiamo alle applicazioni nel campo della biologia, della genetica, nella informatica, pervasiva ormai in ogni attività umana ed alle potenzialità dell'intelligenza artificiale, temi visti con particolare interesse soprattutto dalle nuove generazioni che si affacciano ancora con grande entusiasmo e spirito costruttivo al mondo ingegneristico. Vede, l'ingegneria non è statica ma si evolve giorno dopo giorno: dobbiamo essere capaci di coglierne la transizione e saperla governare per creare beneficio e valore per noi stessi ma soprattutto per il mondo che ci circonda e cerchiamo di modellare con il nostro operato.

Un CNI che si muove a 360°: un esempio è il recente incontro tra il Governo e gli Ordini professionali, all'insegna di un rapporto sempre più stretto tra istituzioni e professionisti.

Un incontro che si è tenuto in un clima favorevole e propositivo. Per la prima volta - mi viene da dire finalmente - la politica ha dimostrato una seria attenzione alle problematiche e alle esigenze messe sul tavolo da parte delle varie professioni. Tra i temi al centro dell'incontro vi sono state le prospettive legate all'attuazione dell'autonomia differenziata regionale, la sintesi tra le norme sull'Equo compenso e quelle del nuovo Codice degli appalti pubblici, la formazione e l'accesso agli Ordini, la possibilità di introdurre forme di tutela per gli esercenti le professioni sanitarie in relazione alle norme penali. Abbiamo insistito in maniera particolare su due temi: innanzitutto l'equo compen-

so, una battaglia di civiltà che la politica ha dimostrato di voler appoggiare. E poi, il CNI ha ribadito la necessità dell'istituzione della laurea abilitante ai sensi dell'art 4 della legge 163/2021 per gli iscritti ai Consigli nazionali che hanno espresso la volontà di procedere in questa direzione. Proprio noi ingegneri siamo stati i primi a farne richiesta. Un passaggio fondamentale, che permetterà agli ingegneri di entrare nel mondo del lavoro in maniera rapida e con un bagaglio di conoscenze ed esperienza già acquisita nel tirocinio svolto all'interno del corso di studi. Il sistema accademico, in tal senso, sarà un vero e proprio trampolino di lancio per migliaia di ingegneri.

Si parla ancora di equo compenso, con scelte discrezionali che vanno certamente contro il dettato normativo: il CNI, in tal senso, si chiede quale possa essere il "limite alla decenza"...

Già!! Eravamo davvero convinti che il problema fosse risolto. Una prestazione professionale di qualità esige un'adeguata ed equa compensazione economica. Mi pare davvero un concetto semplice da comprendere. Eppure per qualcuno non è così, vi sono i cosiddetti poteri forti che rimano dalla parte contraria, decisi a sostenere un'ipotesi bizzarra, vale a dire che con il netto taglio ai compensi si possano ottenere lo stesso ottimi risultati in termini qualitativi. La verità invece è che la qualità non si sposa con il risparmio a tutti i costi. Bisogna dare il giusto riconoscimento a chi svolge il proprio lavoro, un principio che non riguarda solo ma gli ingegneri ma



Angelo Domenico Perrini, Presidente Del Consiglio Nazionale Degli Ingegneri

tutti i lavoratori. L'equo compenso va esteso a tutti, a grandi e piccoli committenti. Solo difendendo con vigoria questo principio faremo gli interessi della comunità e difenderemo una corretta remunerazione dei professionisti.

Tra le tematiche di stretta attualità, il correttivo al Codice dei contratti: proprio di recente il CNI ha presentato un documento con suggerimenti e proposte concrete.

Premesso che il Codice dei contratti è un passo in avanti rispetto al passato, in quanto valorizza alcuni aspetti determinanti come la digitalizzazione, è chiaro che noi ingegneri vogliamo dare un contributo importante e costruttivo per renderlo sempre più moderno e rispondente alle esigenze del sistema economico e produttivo italiano. Abbiamo posto grande attenzione alla richiesta di chiarezza sull'applicazione della revisione prezzi e sulla limitazione dell'applicazione del subappalto a cascata, che introduce nei cantieri notevoli fattori di rischio e confusione nell'individuazione delle responsabilità. Un altro correttivo fondamentale per noi concerne la ridefinizione dei requisiti tecnico professionali, distinguendoli da quelli richiesti per le altre tipologie di servizi, in particolare quelli ripetitivi, fissati in tre anni. Noi chiediamo di estendere il periodo di riferimento agli ultimi 15 anni, consentendo inoltre la copertura dei requisiti economici con la stipula di adeguate polizze specifiche.

Dopo il Decreto Salva Casa gli ingegneri chiedono a gran voce una nuova riforma urbanistica: quali sono i motivi?

Il Decreto Salva Casa risponde sostanzialmente ad una serie di obiettivi molti cari a noi ingegneri, vale a dire la semplificazione e maggiore chiarezza della pratica applicativa. Le modifiche introdotte vanno nella giusta direzione, vale a dire, regolarizzare piccole difformità che rendono numerose abitazioni invendibili o comunque non legittime, causando anche un freno al mercato immobiliare e alle attività di ristrutturazione ed adeguamento del tessuto edilizio nazionale esistente. Una legge, dunque, che sblocca situazioni in stallo da decenni, non risolvibili nel contesto normativo vigente. Si pensi ad esempio agli edifici co-

struiti prima della legge Bucalossi (1977), legittimamente autorizzati e dotati di certificazioni di agibilità, che presentano difformità costruttive o di sagoma. Viene finalmente superato il principio della doppia conformità edilizia e strutturale che di fatto ha finora impedito l'accesso ai bonus per gli interventi di adeguamento sismico e/o energetico su molti manufatti esistenti. Ovviamente la nuova norma non risolve i problemi legati agli interventi sul territorio; se ci si limita a questo, essa rischia di essere uno dei tanti provvedimenti susseguitisi nel tempo per mettere toppe ma, nel contempo, dando luogo ad un quadro normativo confuso e raffazzonato difficile da interpretare sia dai professionisti che dagli organi di controllo, quadro di per sé già fortemente condizionato dalla competenza concorrente delle regioni. Bisogna finalmente pensare ad una legge moderna ed attuale, sostitutiva del DPR 380/2001, che agevoli il recupero del patrimonio immobiliare esistente, rendendolo efficiente da un punto di vista energetico e statico, limitando il consumo di suolo, creando le condizioni per il miglioramento delle nostre città. Risulta pertanto urgente un nuovo Testo Unico con una visione proiettata sulla rigenerazione urbana. Abbiamo regole vecchie, risalenti al secolo scorso che vanno riammodernate anche per dare più certezze agli operatori e maggior solidità al mercato.

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Attuativo Transizione 5.0. Un'altra tematica di stretta attualità per gli ingegneri. Quali i benefici per la categoria?

Il nuovo Decreto Attuativo mira a incentivare investimenti nel settore dell'innovazione e del risparmio energetico, offrendo aiuti economici significativi e includendo disposizioni specifiche per le professioni ingegneristiche e peritali. Qui il ruolo dell'ingegneria è fondamentale, la centralità delle competenze intrinseche nella nostra preparazione sarà in grado di accompagnare le aziende e il sistema produttivo nell'evoluzione - appunto 5.0 - verso un futuro sempre più tecnologico. Il decreto finalmente riconosce la competenza degli ingegneri abilitandoli al rilascio delle certificazioni obbligatorie previste dalla normativa. Questo garantirà che solo professionisti qualificati e debitamente registrati possano certificare la conformità degli investimenti ai requisiti del decreto.



PIAZZA DEL CAMPO, SIENA



SPECIALE | 68° CONGRESSO NAZIONALE

A CURA DELLA REDAZIONE

“Svolte”: un’agenda per il cambiamento

Le svolte, ovvero i cambi di traiettoria, sono numerose e sempre più frequenti nella maggior parte dei comparti produttivi, specie quelli in cui la tecnologia ha un peso rilevante. Il settore dell’ingegneria non è esente da tali “cambi di rotta”, a volte alimentati da fattori interni allo stesso comparto, altre volte determinati da variabili esterne al settore

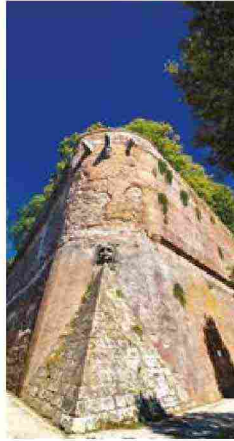
Dal 2 al 4 ottobre il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) riunirà in Toscana i delegati degli Ordini degli Ingegneri d'Italia che si confronteranno sui temi più attuali legati all'evoluzione sociale, economica e politica del Paese e sui mutamenti che hanno un impatto diretto sul settore dell'ingegneria e sul vissuto di ogni professionista. Alla presenza di numerosi esperti e policy makers, si dibatterà di intelligenza artificiale nel rapporto con i professionisti, di transizione 5.0 e robotica come paradigma del cambiamento nell'industria. E ancora, la sfida della rigenerazione abitativa nel segno della sostenibilità, l'urgenza di politiche per la tutela del territorio e molto altro.

Queste sono solo alcune delle priorità che saranno messe all'attenzione dell'agenda del Paese dal 68° congresso nazionale degli ordini ingegneri d'Italia dal titolo “Svolte, ingegneria per governare il cambiamento”, in programma a Siena (Fortezza Medicea) dal 2 al 4 ottobre con la pre-apertura a Grosseto il 1° ottobre dedicata al network dei giovani, con un appuntamento in cui sarà affrontato il tema legato all'avvio della professione. Il 68° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia intende essere un momento di riflessione, una sorta di “visione del mondo”. Oggi è importante più che mai chiedersi quali siano le svolte preminenti e se l'ingegneria sia in grado di giocare d'anticipo.

LE SVOLTE

Tra le molte svolte che attualmente incidono e condizionano il settore dell'ingegneria se ne possono individuare almeno tre, ciascuna delle quali declinata in una molteplicità di ulteriori ambiti.

SOSTENIBILITÀ. La prima è quella legata all'opportunità di operare secondo modelli e processi che rispettino il principio della **sostenibilità ambientale**, a cui poi sono strettamente legati i principi di **sostenibilità sociale ed economica**. La crisi climatica e il consumo di territorio, così come l'eccessivo sfruttamento di risorse naturali, sono problemi sostanziali che l'ingegneria ha cercato di mitigare tramite le norme sui Criteri Ambientali Minimi (CAM), la ricerca e la realizzazione di impianti che utilizzino fonti energetiche alternative ai combustibili fossili, e anche l'idea di rigenerare il patrimonio abitativo seguendo principi di risparmio energetico. La recente Direttiva UE EPDB, relativa alle cosiddette case green, pone al settore dell'ingegneria una sfida importante: contribuire al risanamento e all'efficiamento energetico di una parte cospicua del patrimonio edilizio sulla base di un Piano Nazionale di Ristrutturazione. Si tratta, verosimilmente, di intervenire in modo più modulato rispetto a quanto fatto con i bonus edilizi su milioni di unità immobiliari utilizzando materiali innovativi e trovando soluzioni efficaci per minimizzare l'impatto sull'ambiente. Termini come **mobilità sostenibile**, **comunità energetiche**, **diffusione capillare dell'idrogeno** come nuovo vettore energetico, rappresentano non solo ambiti di dibattito, ma anche campi di ricerca e d'intervento nei quali l'ingegneria è ampiamente impegnata nel trovare soluzioni. Si tratta di risposte non univoche, perché, oltre a trovare soluzioni in termini di produzione e distribuzione di vettori energetici, resta forte l'impegno nel trovare soluzioni in termini di sicurezza nell'uso di tali vettori. E proprio la centralità della sicurezza richiama, ancora una volta, l'importanza del sistema ordinistico e dell'iscrizione all'Albo degli



Fortezza Medicea, Siena

ingegneri, quale strumento di garanzia affinché ogni professionista agisca secondo criteri che tutelino i singoli fruitori dei servizi prestati e la comunità. **Rendere sostenibile l'intervento umano** sull'ambiente, significa rendere più sostenibili attività come: progettare, costruire, innovare, produrre, le quali determinano di fatto delle svolte che spingono l'ingegneria a prendere in considerazione nuove variabili – ambientali, sociali ed economiche – tali da richiedere una sorta di **upgrading alla stessa ingegneria**. L'adozione di criteri di sostenibilità ambientale impone, d'altra parte, un corpus normativo sempre più articolato che incide profondamente sull'operato di ciascun professionista dell'ingegneria, impegnando il sistema ordinistico, attraverso la propria struttura di vertice a essere, o a dover essere, interlocutore privilegiato con le Istituzioni da cui tali norme originano.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E TRANSIZIONE INDUSTRIALE. Un secondo cambio di traiettoria rilevante, intervenuto in tempi relativamente recenti, è quello determinato dall'**Intelligenza Artificiale** e dal **machine learning**, oltre alla **digitalizzazione dei processi produttivi**, con un maggiore uso di dati di diversa natura e che ha dato vita a un processo di cambiamento iniziato a metà dello scorso decennio cui è stato dato il nome di **Industria 4.0** poi divenuto **Transizione 4.0 e 5.0**. Sull'intelligenza artificiale occorrerebbe distinguere tra l'IA già da tempo utilizzata, ad esempio,

nell'ambito della robotica, da ciò che va sotto il nome di **IA generativa**. Quest'ultima ha innescato nell'ultimo anno e mezzo un dibattito molto acceso, a tratti molto generico, tra esperti e non, prefigurando scenari che vanno dal sopravvanto di tale forma di IA sull'uomo, a modelli in cui il controllo umano sarà sempre preminente. Siamo convinti che, per quanto ci si stia sforzando nel definire dei confini entro cui porre delle regole comportamentali condivise, l'IA sia ancora a uno stato embrionale in termini applicativi; siamo convinti che l'impatto che attualmente le piattaforme di intelligenza generativa stanno avendo attualmente sull'operato sia di persone esperte che di semplici utenti **basic**, sarà totalmente diverso dallo scenario che avremo davanti tra 10 o 12 mesi. È certo, tuttavia, che il comparto dell'ingegneria, da cui l'IA è nata, è chiamato a proporre alle Istituzioni modelli sicuri, contribuendo alla scrittura di norme etiche che affrontino un argomento ancora molto nebuloso e complesso. L'ingegneria ha una marcata e innegabile responsabilità nel contribuire a uno sviluppo giusto di tali strumenti. Il sistema ordinistico si sente fortemente chiamato in causa su tale argomento, nella consapevolezza che questa particolare svolta, ovvero questo forte cambio di traiettoria innescato dall'IA, paradossalmente, viene condotta dall'ingegneria, ma guida nel contempo il nostro settore.

Vi è un secondo cambio di traiettoria importante a cui l'ingegneria ha fortemente contribuito, ovvero l'innovazione e il cambio di paradigma che prende il nome di **Industria 4.0**. Sebbene tale processo abbia avuto inizio circa 8 anni fa, esso acquisisce sempre più forza e si arricchisce di innovazioni anche in una chiave di sostenibilità, come dimostra il **Piano Transizione 5.0** che sta prendendo avvio in Italia. Proprio con tale piano, finalizzato a realizzare il duplice obiettivo di digitalizzare i processi produttivi e di garantire un maggiore risparmio energetico, i professionisti dell'ingegneria, in particolare quelli iscritti all'Albo professionale, sono chiamati ancora una volta a svolgere un ruolo rilevante, in cui siamo portatori e protagonisti di una svolta, ovvero di un cambio di passo orientato alla crescita e allo sviluppo di qualità. **LA SVOLTA IN NUCE NEL SISTEMA ORDINISTICO.** Vi è poi una terza

svolta, tutta interna al sistema ordinistico, che deve costantemente lavorare per **rafforzare il proprio ruolo di rappresentanza** e il primato del **valore di iscrizione all'Albo**. La composizione dei laureati in ingegneria è oggi sottoposta ad alcuni cambiamenti, ancora molto sottili, ma che, se prolungati, nel giro di un decennio potrebbero cambiare il volto dell'ingegneria italiana. Aumentano considerevolmente, anno dopo anno, i laureati nei corsi di ingegneria di più recente istituzione in particolare i laureati in ingegneria gestionale biomedica, e si mantengono su livelli elevati i numeri dei laureati nelle branche di ingegneria industriale e in quelle dell'informazione. L'ingegneria si apre così a ventaglio, senza per questo passare da un corpus compatto, le cui competenze erano poche e chiaramente individuabili, a un sistema più liquido e indefinibile. Ogni ambito di specializzazione dei differenti rami dell'ingegneria e le competenze di ciascun ingegnere sono chiaramente definiti, così come le relative responsabilità, di cui ora, come nel passato, il sistema ordinistico può e deve continuare a farsi garante. L'iscrizione e l'appartenenza all'Albo non è, dunque, un puro atto formale, ma ha risvolti sostanziali. Le svolte che coinvolgono il sistema ordinistico sono, dunque, cambi di traiettoria che vengono determinati dalla presenza sempre più diffusa di nuove competenze degli ingegneri. Vi è poi un corpus di norme (da quelle sull'equo compenso a quelle che disciplinano una molteplicità di attività svolte dai professionisti dell'area tecnica) che ha un impatto determinante sul settore dell'ingegneria e in particolare sull'esercizio dell'attività professionale. Ogni cambio di norma è in grado di influire sulle traiettorie di sviluppo del settore. Per questo motivo il sistema ordinistico è chiamato fortemente in causa, dovendosi impegnare in una funzione di interlocuzione con le Istituzioni che elaborano tali norme.

SCARICA QUI
IL PROGRAMMA DEI LAVORI 2024



FuoriCongresso

Per approfondire i principali temi di attualità legati all'ingegneria, il dibattito congressuale avrà un'appendice nel **FuoriCongresso aperto**, oltre che ai delegati, anche alla cittadinanza di Siena. Con un linguaggio divulgativo si tratteranno tematiche piuttosto articolate legate all'Intelligenza Artificiale, alla robotica, all'ingegneria biomedica, all'ingegneria strutturale e al recupero di beni architettonici. L'obiettivo è non solo quello di evidenziare le molte evoluzioni (svolte) cui l'ingegneria è sottoposta in questo momento, ma anche i suoi molti volti e la capacità di migliorare la vita di ciascuno di noi.



A CURA DELLA REDAZIONE

Laureati in ingegneria 2023: trend in crescita

Ingegneria gestionale e meccanica ai primi posti tra le scelte dei giovani

Il Centro Studi CNI ha reso nota una recente ricerca sui laureati in ingegneria 2023 che mostra un aumento positivo. Sono, infatti, sempre di più i giovani che decidono di iscriversi e laurearsi in uno dei diversi rami dell'ingegneria. Nel 2023 hanno conseguito la laurea magistrale in ingegneria presso le Università italiane quasi 26.700 studenti - circa l'80% del totale dei laureati -, a cui si aggiunge il numero di chi consegue solamente la laurea di primo livello, che corrisponde a poco più di 30.000. Numeri che superano quelli di 10 anni fa (16.380 - quasi del 49%) e del 2010 (13.536), ma risultano inferiori al 2021 (26.856 - concizionati dalla pandemia). L'incremento, rispetto al 2022, è del 4,3% e mostra come gli studi in ingegneria, insieme a quelli in economia, attraggano sempre più giovani e siano tra gli indirizzi universitari con il maggior numero di laureati (15,5%) rispetto al totale. Sono, infine, 35.000 quelli che hanno conseguito un titolo di laurea utile per l'accesso agli esami di stato per la professione di ingegnere junior; un numero che porta a oltre 66.000 il totale di laureati che nel 2023 potrebbe iscriversi all'Albo degli ingegneri. Tuttavia, sono ancora pochi coloro che conseguono l'abilitazione professionale e ancora meno chi si iscrive poi all'Albo.

DISPARITÀ TRA CORSI DI LAUREA

Insieme al numero generale di laureati in ingegneria, cresce anche la disparità di iscrizioni tra i corsi di laurea. Aumentano gli iscritti ai corsi del settore industriale e dell'informazione, mentre diminuiscono quelli in ambito civile-edile e in ingegneria per l'ambiente e il territorio. Per il secondo anno consecutivo, ingegneria gestionale rimane il corso con più laureati (4.356); segue ingegneria meccanica con 3.757 e ingegneria informatica con 3.294. In crescita ingegneria biomedica, con laureati aumentati del 21,6% in un solo anno.

Nel 2023 i laureati in ingegneria civile e ambientale sono stati 1.755, un numero che negli ultimi quattro anni è sceso dal 28,8% al 18,6%. A confronto, i laureati in ciclo unico di architettura e ingegneria edile-architettura sono stati 1.876 (il 7,8% rispetto al 2022).

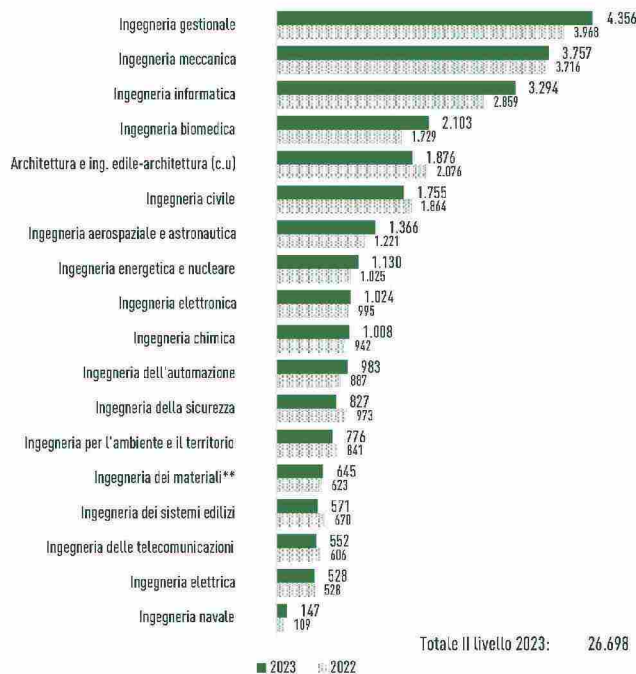
L'ingegneria industriale si attesta nel 2023 al 32,1% del totale; mentre i laureati in ingegneria dell'informazione sono il 18,2%.

INGEGNERIA FEMMINILE

Tra i trend positivi c'è quello dell'incremento consideravole del numero di donne laureate in ingegneria. Nel 2013 le laureate magistrali in ingegneria rappresentavano il 26,3% a fronte del 30% attuale. Una minoranza che continua a crescere e per

LAUREATI AI CORSI DI LAUREA INGEGNERISTICI "TIPICI" DI SECONDO LIVELLO PER CLASSE DI LAUREA

CONFRONTO 2022-2023 (V.A.).



Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati MIUR - Ufficio di statistica, 2024

QUOTA DI LAUREATI MAGISTRALI CON TITOLO INGEGNERISTICO "TIPICO" RISPETTO AL TOTALE DEI LAUREATI MAGISTRALI (VAL.%).

SERIE 2010-2023



Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati MIUR - Ufficio di statistica, 2024

cuì si prevedono balzi in avanti, ma che si nota maggiormente in determinate specializzazioni. Ingegneria industriale conta ancora poche iscrizioni femminili, mentre ingegneria gestionale e biomedica rappresentano la maggioranza assoluta (60%). In ingegneria chimica, ingegneria dei sistemi edili e ingegneria per l'ambiente e il territorio superano il 45% dei laureati.

GLI ATENEI

I Politecnici di Milano e Torino con il 28,4% dei laureati si confermano le principali università per ingegneri, anche se risultano leggermente in calo rispetto al 2022 (19,4%). Fanno da capofila ai sei atenei più grandi d'Italia (a seguire: Napoli Federico II,

Padova, Roma La Sapienza, e Bologna) che hanno formato oltre la metà dei laureati in ingegneria nel 2023. Le università telematiche continuano ad avere sempre maggior successo, tanto che in due anni hanno visto raddoppiare il numero di laureati. Infatti, tra le prime dieci università italiane tre sono telematiche: E-campus di Novedrate, Mercatorum di Roma e Pegaso di Napoli; tra i laureati di primo livello il 19% ha conseguito il titolo online.

I MOTIVI DELLA CRESCITA

Tra i motivi che spingono i giovani a intraprendere il percorso di studi in ingegneria ci sono le condizioni di mercato favorevoli. La domanda, in

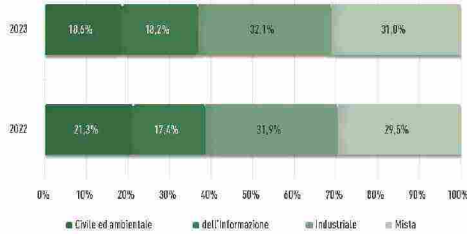
Segue a pag. 10



**LAUREATI
CENTRO STUDI CNI**

LAUREATI DI SECONDO LIVELLO AI CORSI DI LAUREA INGEGNERISTICI "TIPICI" PER SETTORE DI APPARTENENZA*

CONFRONTO 2022-2023 (VAL.%)

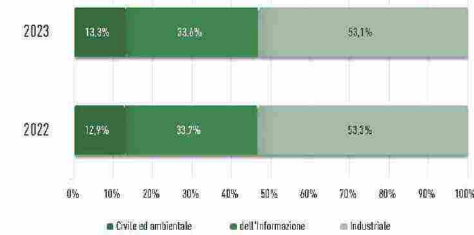


*Civile ed ambientale: Architettura e ingegneria edile-architettura, ingegneria civile, ingegneria per l'ambiente e il territorio.
-Industriale: ingegneria aerospaziale e aeronautica, ingegneria chimica, ingegneria elettrica, ingegneria energetica e nucleare, ingegneria meccanica, ingegneria navale, scienza e ingegneria dei materiali.
- dell'informazione: ingegneria della telecomunicazione, ingegneria elettronica, ingegneria informatica.
- Area Mista: ingegneria biomedica, ingegneria dell'automazione, ingegneria gestionale, ingegneria della sicurezza.

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati MIUR - Ufficio di statistica, 2024.

LAUREATI DI PRIMO LIVELLO AI CORSI DI LAUREA INGEGNERISTICI "TIPICI" PER SETTORE DI APPARTENENZA

CONFRONTO 2022-2023 (VAL.%)



Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati MIUR - Ufficio di statistica, 2024.

QUOTA DI DONNE CHE HANNO CONSEGUITO UN TITOLO INGEGNERISTICO "TIPICO" MAGISTRALE SUL TOTALE.

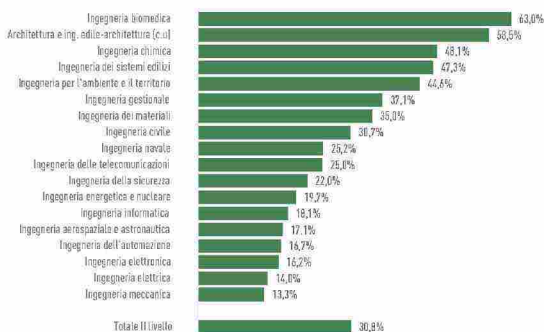
SERIE 2010-2023 (VAL.%)



Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati MIUR - Ufficio di statistica, 2024.

QUOTA DI DONNE LAUREATE AI CORSI DI LAUREA INGEGNERISTICI "TIPICI" DI SECONDO LIVELLO PER CLASSE DI LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA.

ANNO 2023 (VAL.%)



Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati MIUR - Ufficio di statistica, 2024.

I 30 ATENEI CON IL NUMERO PIÙ ELEVATO DI LAUREATI (PRIMO E SECONDO LIVELLO) AI CORSI DI LAUREA INGEGNERISTICI "TIPICI"*

ANNO 2023 (V.A., VAL.%)

Ateneo	I livello	II livello	Totale	% su tot.	Var. % su 2022
Milano Politecnico	4.365	4.858	9.223	16,7%	1,6%
Torino Politecnico	2.911	3.557	6.468	11,7%	-0,4%
Napoli Federico II	1.732	1.653	3.385	6,1%	13,5%
Padova	1.675	1.566	3.241	5,9%	7,1%
Roma La Sapienza	1.506	1.603	3.109	5,6%	-2,5%
Bologna	1.315	1.631	2.946	5,3%	4,4%
Novedrate e-Campus - telematica	1.493	502	1.995	3,6%	32,7%
Roma Mercatorum - telematica	1.421	389	1.810	3,3%	79,4%
Bari Politecnico	1.043	680	1.723	3,1%	3,2%
Napoli Pagano - telematica	995	646	1.641	3,0%	-3,8%
Modena e Reggio Emilia	758	665	1.423	2,6%	-1,0%
Palermo	837	525	1.362	2,5%	7,3%
Pisa	614	623	1.237	2,2%	2,1%
Salerno	583	412	995	1,8%	-6,0%
Firenze	472	439	911	1,6%	-2,9%
Merche	554	357	911	1,6%	-3,8%
Genova	453	417	870	1,6%	-2,0%
Brescia	494	370	864	1,6%	14,6%
Calabria	507	355	862	1,6%	9,3%
Roma Tor Vergata	398	320	718	1,3%	7,0%
Catania	343	303	646	1,2%	-9,5%
Parma	386	254	640	1,2%	-1,2%
Pavia	341	280	621	1,1%	5,4%
Bergamo	326	293	619	1,1%	2,1%
Trento	318	293	611	1,1%	-2,6%
Roma Tre	378	202	580	1,0%	5,3%
Ferrara	199	246	445	0,8%	11,8%
L'Aquila	211	196	407	0,7%	14,6%
Napoli Vanvitelli	176	213	389	0,7%	-0,5%
Trieste	213	166	379	0,7%	-5,5%

N.B. I valori differiscono da quelli delle tabelle precedenti, poiché per motivi, connessi alla riservatezza dei dati, non sono disponibili i dati relativi ai corsi con un numero ridotto di laureati. Per questo motivo il valore relativo alla distribuzione percentuale rispetto al totale è una stima.

Fonte: Elaborazione Centro Studi CNI su dati MIUR - Ufficio di statistica, 2024.

Segue da pag. 8

fatti, di figure tecniche e specializzate è decisamente maggiore rispetto all'offerta, portando i tassi di disoccupazione quasi pari a zero, mentre quelli di occupazione continuano a crescere; prospettive che attraggono gli studenti. Inoltre, il fatto che questi corsi di laurea spazino in ambiti specialistici molto ampi e differenziati e siano in grado di fornire conoscenze immediatamente spendibili sul mercato, contribuiscono notevolmente ad aumentare il numero di iscritti e laureati. Il Centro Studi CNI prevede che nei prossimi due anni i laureati in corsi nuovi, come gestionali e biomedici, continueranno a crescere.

DAI DATI ALLE RIFLESSIONI

Il decrescere del numero di laureati in ingegneria civile è un dato che, seppure indichi una leggera diminuzione dell'interesse, non comporta un

declino del comparto né tanto meno una obsolescenza della sua capacità innovativa. Infatti, il settore delle costruzioni continua a registrare una fase positiva in costante crescita, grazie anche e soprattutto a politiche espansive finanziate dai bonus per l'edilizia e dal PNRR, e da un'elevata domanda di figure specializzate che si scontra con l'offerta insufficiente. Quella che deve rimanere costante è la capacità innovativa che non può apparire obsoleta e, quindi, poco attraente rispetto agli altri filoni ingegneristici. Un'altra riflessione che emerge dall'osservazione dei dati è il crescente numero di professionisti in settori che fino a qualche anno fa ne contavano poche centinaia; tra quelli in veloce e costante crescita, come si è visto, ci sono gli ingegneri biomedici, gestionali e informatici. Di questo numero crescente di laureati in ingegneria, destinato ad aumentare esponenzialmente, sono pochi coloro che decidono di iscriversi all'Albo professionale; questo impone al CNI la necessità di aprirsi a nuovi linguaggi che possano attrarre i neo-laureati.

IL PARERE DEL CNI

"Gli ultimi dati del nostro Centro Studi - afferma Angelo Domenico Perri, Presidente del CNI - delineano un comparto dell'ingegneria in continua evoluzione. Cresce notevolmente la presenza di ingegneri gestionali, di ingegneri biomedici e di ingegneri meccanici che, nel giro di pochi anni, assumeranno un peso molto consistente tra le forze di lavoro afferenti al nostro settore. Fortunatamente aumenta anche la quota delle donne laureate in ingegneria. Sono questi i segni di un mercato del lavoro e delle competenze che sta cambiando velocemente, con ritmi accelerati dettati, nel nostro caso, dalla trasformazione tecnologica. Il CNI ha l'ambizione di

collegare, monitorare, comprendere ed anche rappresentare questi fenomeni complessi che hanno forti implicazioni non solo sul lavoro degli ingegneri ma in molti aspetti della nostra quotidianità. Quanti ingegneri operano nelle nostre imprese? Quanti nella Pubblica Amministrazione? Quanti nei trasporti, nella logistica, nel sistema finanziario o in quello delle ICT? Tantissimi e molti ancora stanno studiando oggi per poter entrare in tali ambiti. Conoscere e rappresentare questi cambiamenti, ma soprattutto essere l'anello di congiunzione del rispetto delle regole, in ambito così diversi, tra l'ingegnere e l'utente finale è un obiettivo che il CNI si è posto". "Questi ultimi dati sui laureati - afferma Marco Chiogna, Presidente del Centro Studi CNI - ci mettono inequivocabilmente di fronte a una fase di quasi radicale trasformazione del settore dell'ingegneria con il sopravanzare di tecnici esperti in ambiti fino a non molto tempo fa prerogativa di poche centinaia di esperti. L'ingegneria gestionale, l'ingegneria dell'informazione, con le sue molteplici declinazioni, l'ingegneria biomedica e quella meccanica sono oggi la scelta di studio di moltissimi ragazzi e segnano una sorta di cesura tra l'oggi e il domani. Il futuro, molto prossimo a noi, vedrà uno sviluppo serrato di filoni dell'ingegneria che potremmo definire relativamente nuovi. Il sistema ordinistico dovrebbe interrogarsi e chiedersi come sviluppare una capacità di interlocuzione con le nuove generazioni di ingegneri. Chiedersi quali siano le esigenze e le aspettative di questi professionisti e come contrastare l'ormai ben noto fenomeno per cui un consistente numero di laureati si abilita all'esercizio della libera professione, mentre un numero assai ridotto di essi si iscrive all'Albo professionale".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



EDITORIALE |

Equo compenso: serve piena attuazione

DI ALBERTO ROMAGNOLI*

Il numero del "Giornale dell'Ingegnere" che state sfogliando è in larga parte dedicato alla presentazione del prossimo 68° Congresso degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, in programma dal 2 al 4 ottobre a Siena e Grosseto. Un doveroso spazio di apertura, però, abbiamo voluto dedicarlo a un tema che rappresenta uno dei più importanti dossier politici su cui è impegnato il Consiglio Nazionale degli Ingegneri: l'Equo compenso.

EDITORIALE |

SEGUE DA PAG. 1

sostenuti dal Consiglio Nazionale, a suo tempo recepiti dal legislatore. Purtroppo non sempre le amministrazioni pubbliche si dimostrano così propense all'applicazione di questa legge sacrosanta. Per questo motivo abbiamo ritenuto doveroso tornare su questo tema, attraverso un articolo di approfondimento di Sandro Catta e Domenico Condelli, i Consiglieri del CNI che hanno la delega su questa delicata questione. Si parte dal fatto che alcune sentenze e pronunciamenti di natura discordante non hanno contribuito a fare chiarezza. Se, da una parte, le recenti sentenze dei TAR del Veneto e del Lazio confermano la validità dell'Equo compenso, dall'altra quelle dei TAR di Campania e Calabria lo mettono almeno in parte in discussione, così come alcuni pronunciamenti di Anac. Anche in ragione di queste contraddizioni, in alcuni casi la legge non risulta ancora applicata correttamente e in altri viene disattesa. In questo senso, di recente il CNI ha chiesto

Può essere interessante segnalare che la Corte dei Conti ha recentemente pubblicato un bando per l'affidamento del servizio di verifica del progetto di fattibilità tecnica economica e del progetto esecutivo, in modalità BIM, dell'intervento di riqualificazione di un immobile demaniale sito in Roma, finalizzato alla realizzazione di un Polo logistico a servizio della sede capitolina della Corte. Nel bando si legge che: "L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente

espressamente un pronunciamento definitivo. C'è poi da considerare la connessione tra Equo compenso e revisione del Codice dei Contratti. A questo proposito va sottolineata l'importanza dell'audizione presso l'VIII Commissione Ambiente e Lavori Pubblici, tenutasi ad inizio agosto, dedicata proprio al correttivo del Codice dei Contratti. In quella occasione il CNI, in rappresentanza degli ingegneri italiani, ha depositato un documento con una serie di valutazioni sul testo in esame e di proposte relative ad aspetti del Codice che meritano particolare attenzione. Da un lato il CNI ha apprezzato gli sforzi che vanno nella direzione dell'ampliamento della concorrenza, della trasparenza e della limitazione all'utilizzo dell'appalto integrato, della corretta applicazione della revisione dei prezzi e della limitazione del subappalto a cascata. Dall'altro lato, il ha segnalato alcuni elementi critici e, fra questi, soprattutto la corretta applicazione del principio dell'Equo compenso ai pubblici affidamenti, quale garanzia della qualità del progetto e primo strumento per

più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 71 e 108, comma 2, del d.lgs. 36/2023, con ribasso applicabile alla sola componente delle spese ed oneri accessori e secondo criteri di valutazione qualitativi e relativi fattori ponderali individuati nel presente disciplinare di gara (art. 8, comma 2, del Codice, e dalla L. n. 49/2023)". Come si può vedere, il bando della Corte dei Conti prevede la corretta applicazione della legge sull'Equo compenso, sulla base dei principi da sempre

CONTINUA A PAG. 4

consentire ai giovani laureati una possibilità di accesso al settore delle opere pubbliche, evitando di dover ricorrere a ribassi insostenibili per contrastare la carenza curricolare. Connessa a questo tema è anche un'altra questione rappresentata in tema di audizione, quella relativa ai requisiti professionali. Il CNI ha chiesto di estendere il periodo di riferimento agli ultimi 15 anni, consentendo la copertura dei requisiti economici anche con l'ausilio di adeguate polizze professionali. Come si può vedere, non è bastata una legge per definire una volta per tutte l'insieme delle problematiche connesse all'applicazione dell'Equo compenso. Per questo motivo il Consiglio Nazionale continuerà a mantenere altissima l'attenzione su questo tema, fino a quando non sarà garantita la corretta valutazione dell'attività del professionista, a tutela della qualità della prestazione e, di conseguenza, della cittadinanza.

*CONSIGLIERE CNI, DELEGATO
ALLA COMUNICAZIONE